

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

**FACOLTÀ DI
LETTERE E FILOSOFIA**

GUIDA DELLO STUDENTE

ANNO ACCADEMICO

2001-2002

LE INFORMAZIONI AGGIORNATE SARANNO SEMPRE REPERIBILI SUL SITO WEB DELLA FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA ALL'INDIRIZZO: <http://lettere.unipv.it>

INDICE

Organizzazione didattica	4
Calendario delle lezioni	4
Sessioni degli esami di profitto	4
Sessioni degli esami di laurea	4
Scadenza presentazione piani di studi	4
La nuova offerta didattica nel quadro della riforma universitaria	6
Distribuzione nei Corsi di Laurea delle discipline attivate	8
Classe V: Lettere - Corsi di laurea triennali in:	
• Antichità classiche e orientali	
• Filologia medievale e moderna (arte, letteratura, spettacolo)	
• Storia, cultura, società	15
Classe XI: Lingue e culture moderne – Corso di laurea triennale in:	
• Lingue e culture moderne	43
Classe XIII: Scienze dei beni culturali - Corsi di laurea triennali in:	
• Scienze dei beni archeologici e storico-artistici	
• Scienze dei beni archivistici e librari	54
Classe XXIX: Filosofia - Corso di laurea triennale in:	
• Scienze filosofiche	67
Classe XXXIV: Scienze e tecniche psicologiche - Corsi di laurea triennali in:	
• Scienze e tecniche di psicologia dello sviluppo	
• Scienze e tecniche psicologiche di riabilitazione	78
Classe XIV: Scienze della comunicazione – Corso di laurea triennale in:	
• Comunicazione interculturale e multimediale	83
Classe V: Lettere - Corso di laurea triennale in:	
• Lingua e cultura italiana per stranieri (Consorzio ICON)	90
Corsi di laurea quadriennali e quinquennali (vecchio ordinamento)	91
La Facoltà: norme generali	91
Strutture didattiche della Facoltà: i Consigli di Corso di Laurea e di Diploma	92
Distribuzione nei Corsi di Laurea e di Diploma delle discipline attivate.....	94
Piani di studi per gli studenti immatricolati entro l'a.a. 2000/2001	99
Piani di studi del Corso di Laurea in Lettere (norme generali).....	100
(indirizzo classico)	102
(indirizzo moderno)	106
Piani di studi del Corso di Laurea in Filosofia.....	112
Piani di studi del Corso di Laurea in Lingue e letterature straniere.....	117
Piani di studi del Corso di Laurea in Psicologia.....	124
Piani di studi del Corso di diploma universitario "Operatore dei beni culturali".....	128
Piano tradizionale (statutario) di studi.....	131
Norme per l'esame di laurea.....	132
Norme per l'esame di diploma.....	133
Per i laureati che intendono dedicarsi all'insegnamento.....	134
Decreto ministeriale del 24/XI/1994.....	134
Decreto ministeriale del 28/III/1997.....	136
Dottorati di ricerca	140
Elenco biblioteche	140
Elenco dei dipartimenti	141

Elenco dei centri e delle scuole.....	142
Centro interdipartimentale di servizi "Centro linguistico"	143
Scuola interuniversitaria lombarda di specializzaz. per l'insegnamento secondario.	144
Aula didattica di Facoltà	145
Aula didattica avanzata (ADA).....	145
Aula didattica del polo centrale (ADPC).....	145
INFORMAZIONI GENERALI (avvisi - rappresentanze - borse - programma Socrates/Erasmus - Tutorato - part-time studenti).....	147
Indice alfabetico dei docenti.....	149

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

L'organizzazione didattica della Facoltà di Lettere e Filosofia è su base semestrale. L'anno accademico è diviso in due periodi (semestri), in ciascuno dei quali si svolgono gli insegnamenti ufficiali, i seminari e le esercitazioni. Il semestre verrà suddiviso in due trimestri, tra i quali è prevista un'interruzione per esami. Gli insegnamenti, di norma, prevedono 30 ore di lezione frontale. Sono però previsti anche insegnamenti di 60 ore di lezione, di 24 ore e di 6 ore.

CALENDARIO DELLE LEZIONI

I semestre

- **1° trimestre:**
lezioni: da lunedì 1 ottobre 2001 a sabato 10 novembre 2001 (5 settimane + 1 di recupero)
- **2° trimestre**
lezioni: da lunedì 19 novembre 2001 a sabato 22 dicembre 2001 (5 settimane)
dal 7 al 12 gennaio 2002 (1 settimana di recupero)
(interruzione natalizia da lunedì 24 dicembre 2001 a sabato 5 gennaio 2002)

II semestre

- **3° trimestre:**
lezioni: da lunedì 25 febbraio 2002 a sabato 13 aprile 2002 (5 settimane + Pasqua + 1 di recupero)
(interruzione pasquale da giovedì 28 marzo 2002 a martedì 2 aprile 2002)
- **4° trimestre**
lezioni: da lunedì 22 aprile 2002 a sabato 1 giugno 2002 (5 settimane + 1 di recupero)

SESSIONI DEGLI ESAMI DI PROFITTO

- **Sessioni straordinarie d'esame**
- da lunedì 12 novembre 2001 a sabato 17 novembre 2001 *(appello riservato agli studenti che hanno frequentato gli insegnamenti del 1° trimestre, agli studenti in debito d'esame e a quelli fuori corso)*
- da lunedì 15 aprile 2002 a sabato 20 aprile 2002 *(appello riservato agli studenti che hanno frequentato gli insegnamenti del 3° trimestre e a quelli fuori corso)*

▪ **Sessioni ordinarie d'esame**

- **1ª sessione d'esami** : da mercoledì 16 gennaio 2002 a sabato 23 febbraio 2002 (almeno 2 appelli)
- **2ª sessione d'esami**: da lunedì 17 giugno 2002 a mercoledì 31 luglio 2002 (almeno 2 appelli)
- **3ª sessione d'esami**: da lunedì 2 settembre a lunedì 30 settembre 2002 (almeno 2 appelli)

SESSIONI DEGLI ESAMI DI LAUREA

La Facoltà predispone il calendario degli esami di laurea e di diploma per l'anno accademico 2001-2002 nel mese di settembre 2001. Tale calendario sarà affisso nella bacheca di Facoltà.

SCADENZA PRESENTAZIONE PIANI DI STUDI

15 ottobre 2001

Gli studenti convocati dalla Commissione per modifiche al proprio piano di studi devono presentare un piano corretto entro 30 giorni dalla data di convocazione; dopo tale data, la Commissione procederà d'ufficio.

GUIDA DELLO STUDENTE E PROGRAMMA DEI CORSI

Le copie della Guida dello studente e del Programma dei corsi saranno consultabili nei seguenti punti:

- Dipartimento di Filosofia - Piazza Botta, 6.
- Biblioteca dei Dipartimenti di: Scienza della letteratura e dell'arte medievale e moderna - Strada Nuova, 65 - Cortile del "miliario romano" e Scienze dell'antichità - Strada Nuova, 65 - Cortile detto "delle magnolie".
- Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne - C.so Strada Nuova, 106/C – I° Piano.

La Guida rispecchia la situazione della Facoltà al mese di settembre 2001. A tale data alcune indicazioni potrebbero essere incomplete e altre potrebbero essere modificate con l'inizio dell'anno accademico.

Le informazioni aggiornate saranno sempre reperibili sul sito web della Facoltà di Lettere e Filosofia all'indirizzo: <http://lettere.unipv.it>

La nuova offerta didattica nel quadro della riforma universitaria

A partire dall'a.a. 2001-2002 la Facoltà di Lettere e Filosofia adotta il nuovo ordinamento degli studi universitari predisposto dal MURST, Ministero per l'Università e la Ricerca Scientifica e Tecnologica (ora MIUR, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca). Questo ordinamento prevede un primo ciclo di studi di durata triennale, che conferirà la *laurea*, e un secondo ciclo, biennale, che conferirà la *laurea specialistica*, al quale si iscriveranno gli studenti che intendono continuare gli studi. Le lauree triennali sono inserite in Classi, che contengono uno o più Corsi di laurea, eventualmente articolati in *curricula*.

- **Corsi di laurea triennali**

Sono illustrati nelle pagine che seguono le caratteristiche, gli obiettivi e l'organizzazione didattica dei Corsi di laurea triennali attivati all'interno della Facoltà di Lettere e Filosofia. I Corsi di laurea sono 9, suddivisi in 5 Classi:

Classe V - Lettere

- **Antichità classiche e orientali**
- **Filologia medievale e moderna (Arte, Letteratura, Spettacolo)**
- **Storia, cultura, società**

Classe XI – Lingue e culture moderne

- **Lingue e culture moderne**

Classe XIII – Scienze dei beni culturali

- **Scienze dei beni archivistici e librari**
- **Scienze dei beni archeologici e storico-artistici**

Classe XXIX - Filosofia

- **Scienze filosofiche**

Classe XXXIV – Scienze e tecniche psicologiche

- **Scienze e tecniche di psicologia dello sviluppo**
- **Scienze e tecniche psicologiche di riabilitazione**

La Facoltà di Lettere e Filosofia partecipa, con le Facoltà di Giurisprudenza, Ingegneria e Scienze Politiche, al Corso di laurea triennale in **Comunicazione interculturale e multimediale** (*Classe XIV - Scienze della comunicazione*).

L'Università di Pavia partecipa inoltre, insieme ad altre Università italiane, al Consorzio ICON "Italian Culture on the Net", che eroga il Corso di laurea triennale in **Lingua e cultura italiana per stranieri** organizzato su base telematica. Tale corso di studio si colloca entro la classe delle lauree in Lettere, di cui condivide sostanzialmente gli obiettivi formativi qualificanti.

- **Corsi di laurea specialistica (di durata biennale)**

Ai Corsi di laurea specialistica si potrà accedere dopo la conclusione del ciclo triennale. Saranno attivati a partire dall'anno accademico 2002-2003.

- **Corsi di laurea quadriennali e quinquennali (vecchio ordinamento)**

Dall'a.a. 2001-02 non vengono più accolte le iscrizioni ai Corsi di laurea ad ordinamento quadriennale (**Lettere, Filosofia, Lingue e letterature straniere**) o quinquennale (**Psicologia**) e al Corso di diploma di **Operatore dei beni culturali**.

Gli studenti già iscritti in anni precedenti ad uno di questi corsi di studi possono chiedere il passaggio ad un Corso di laurea triennale con il riconoscimento degli esami già sostenuti, delle discipline equivalenti e dei relativi crediti, presentando apposita domanda alla Segreteria studenti e seguendo le norme indicate per ogni Corso di laurea. Gli studenti immatricolati nell'a.a. 2000/ 2001 avranno l'integrale riconoscimento, ai fini dell'ammissione al secondo anno del corso di laurea triennale, dei crediti relativi agli esami sostenuti nel primo anno del corso di laurea (vecchio ordinamento). Per gli studenti immatricolati fino all'a.a. 1999/ 2000 i Consigli didattici competenti valuteranno, caso per caso, la carriera e il riconoscimento dei crediti corrispondenti agli esami già sostenuti. Successivamente all'approvazione, lo studente presenterà il proprio piano di studi.

Gli studenti che invece intendono proseguire gli studi secondo il vecchio ordinamento, seguiranno, per il piano di studi e per la propria carriera scolastica, le norme illustrate a pag. 91 e segg.

Organizzazione della didattica. Insegnamenti e crediti formativi universitari.

Per conseguire la laurea triennale, lo studente dovrà aver superato gli esami e le altre prove di verifica del profitto previsti dal proprio piano di studi (numero e modalità degli esami e delle prove di profitto sono stabiliti dal Consiglio didattico competente) non ch  una prova finale (che ha caratteristiche specifiche a seconda del Corso di laurea), e aver maturato almeno 180 crediti formativi universitari (CFU). Il CFU   associato a un valore, in termini di tempo di lavoro, pari a 25 ore, comprensive delle lezioni, esercitazioni, seminari e delle eventuali altre attiv  formative, nonch  dello studio personale necessario per completare la formazione richiesta. I CFU corrispondenti a ciascun insegnamento sono acquisiti dallo studente contestualmente al superamento dell'esame.

Di norma, un CFU   costituito da 6 ore di lezione frontale e da altre 19 ore complessive per l'acquisizione dei contenuti e dei metodi impartiti a lezione, per eventuali esercitazioni, seminari e laboratori, per la lettura e lo studio di testi consigliati dal docente. La frequenza alle attiv  didattiche   fondamentale ed   vivamente raccomandata per l'apprendimento dei contenuti e del metodo di lavoro nelle diverse discipline.

Il carico di lavoro previsto per ciascun anno accademico dovrà essere tale da consentire allo studente l'acquisizione di 60 CFU. Eventuali eccezioni, in difetto o in eccesso, potranno riguardare gli studenti provenienti da altri corsi di studio, per i quali è possibile l'abbreviazione di corso.

Le attività didattiche dei Corsi di laurea triennali della Facoltà di Lettere e Filosofia sono ripartite in quattro trimestri e articolate di norma in insegnamenti di 30 ore di lezione frontale. Il superamento della prova d'esame relativa a un insegnamento di 30 ore fa conseguire 5 CFU. Nel caso di insegnamenti di diversa durata, i CFU che si conseguono al superamento dell'esame sono:

- 10 CFU per un corso di 60 ore di lezione frontale
- 4 CFU per un corso di 24 ore di lezione frontale
- 1 CFU per un corso di 6 ore di lezione frontale.

Per il calendario didattico si veda:

- **calendario delle lezioni** (pag. 4)
- **sessioni degli esami di profitto** (pag. 4)
- **sessioni degli esami di laurea** (pag. 4)

DISTRIBUZIONE NEI CORSI DI LAUREA DELLE DISCIPLINE ATTIVATE *(tutti gli insegnamenti si intendono di 30 ore, salvo diversa indicazione)*

Classe delle lauree triennali V: LETTERE

Corsi di laurea in:

- ***Antichità classiche e orientali***
- ***Filologia medievale e moderna (Arte, Letteratura, Spettacolo)***
- ***Storia, Cultura, Società***

Archeologia delle province romane – a

Archeologia delle province romane – b

Archeologia e storia dell'arte greca e romana – a

Archeologia e storia dell'arte greca e romana – b

Comunicazione digitale e multimediale *(mutuato dal corso tenuto presso il Collegio Nuovo)*

Didattica della letteratura italiana – a

Didattica delle lingue classiche – a

Didattica delle lingue classiche – b

Diplomatica - a (*mutuato dai C.L. della Classe XIII "Scienze dei beni culturali"*)

Diplomatica - b (*mutuato dai C.L. della Classe XIII "Scienze dei beni culturali"*)

Egittologia – a (*mutuato dall'Università degli Studi di Milano*)

Egittologia – b (*mutuato dall'Università degli Studi di Milano*)

Epigrafia greca – a

Epigrafia greca – b

Epigrafia latina – a

Epigrafia latina – b

Esegesi delle fonti documentarie del Medioevo

Etruscologia ed archeologia italica – a

Etruscologia ed archeologia italica – b

Filologia classica

Filologia egeo-anatolica – a

Filologia egeo-anatolica – b

Filologia italiana – a (*mutuato dall'insegnamento di Letteratura italiana II*)

Filologia italiana – b (*mutuato dall'insegnamento di Letteratura italiana II*)

Filologia medievale e umanistica – a

Filologia medievale e umanistica – b

Filologia romanza – a

Filologia romanza – b

Filologia semitica – a

Filologia semitica – b

Filosofia del linguaggio - a (*non attivato a.a. 2001/02*)

Filosofia del linguaggio – b (*non attivato a.a. 2001/02*)

Fondamenti di geografia

Fonetica e fonologia (*mutuato dall'insegnamento di Linguistica generale – a*)

Fonti per la storia della geografia e della cartografia

Geografia del paesaggio e dell'ambiente

Geografia storica

Geografia storica del mondo antico – a

Geografia storica del mondo antico – b

Glottologia – a

Glottologia – b

Grammatica greca e latina – a

Grammatica greca e latina – b

Informatica di base per le discipline umanistiche (+ 20 ore esercitazione)

Istituzioni di drammaturgia

Istituzioni medievali

Ittitologia

Letteratura greca – a

Letteratura greca – b

Letteratura italiana – a

Letteratura italiana - b

Letteratura italiana - c

Letteratura italiana del Rinascimento – a1

Letteratura italiana del Rinascimento - a2

Letteratura italiana del Rinascimento – b

Letteratura italiana moderna e contemporanea – a

Letteratura italiana moderna e contemporanea – b

Letteratura latina – a

Letteratura latina – b

Letteratura provenzale - a (*non attivato a.a. 2001/02*)

Letteratura provenzale – b (*non attivato a.a. 2001/02*)

Lingua francese – a (*)

Lingua francese – b (*)

Lingua inglese – a (*)

Lingua inglese – b (*)

Lingua spagnola – a (**)

Lingua spagnola – b (**)

Lingua tedesca – a (*)

Lingua tedesca – b (*)

Linguistica applicata – a / linguistica del testo

Linguistica computazionale

Linguistica generale (avanzato) - b

Linguistica generale (Fondamenti)

Linguistica storica

Metodologia dell'arte contemporanea

Paesaggio geografico, sistemico e culturale

Paleografia latina – a (*mutuato dall'insegnamento "Storia della scrittura e della produzione manoscritta nel*

Medioevo" - C.L. della Classe XIII "Scienze dei beni culturali")

Paleografia latina - b (*mutuato dai C.L. della Classe XIII "Scienze dei beni culturali"*)

Protostoria italiana

Semiotica – a

Semiotica – b

Sociolinguistica – a

Sociolinguistica - b/Linguistica acquisizionale

Storia contemporanea – a

Storia contemporanea – b

Storia degli antichi stati italiani – a

Storia degli antichi stati italiani – b

Storia del Cristianesimo – a

Storia del Cristianesimo – b

Storia del Risorgimento – a

Storia del Risorgimento – b

Storia del teatro e dello spettacolo contemporaneo

Storia del teatro e dello spettacolo medievale e moderno

Storia del teatro greco e latino – a

Storia del teatro greco e latino – b

Storia del vicino Oriente antico - a

Storia del vicino Oriente antico – b

Storia della cartografia e delle tecniche cartografiche

Storia della chiesa medievale

Storia della critica letteraria

Storia della filologia e della tradizione classica

Storia della geografia

Storia della lingua greca – a

Storia della lingua greca – b

Storia della lingua italiana – a

Storia della lingua italiana – b

Storia della lingua latina – a

Storia della lingua latina – b

Storia dell'archeologia – a

Storia dell'archeologia – b

Storia dell'arte contemporanea

Storia dell'arte lombarda

Storia dell'arte medievale – a

Storia dell'arte medievale – b

Storia dell'arte moderna – a

Storia dell'arte moderna – b

Storia delle tecniche artistiche - a

Storia delle tecniche artistiche - b

Storia dell'Europa occidentale – a

Storia dell'Europa occidentale – b

Storia dell'integrazione europea - a

Storia dell'integrazione europea - b

Storia e critica del cinema

Storia economica - a

Storia economica - b

Storia economica del Medioevo

Storia economica e sociale del mondo antico – a (*non attivato a.a. 2001/02*)

Storia economica e sociale del mondo antico – b (*non attivato a.a. 2001/02*)

Storia greca – a

Storia greca – b

Storia medievale – a

Storia medievale – b

Storia medievale (avanzato) (*mutuato dall'insegnamento “Storia medievale – b” – C.L. della Classe XIII
“Scienze dei beni culturali”*)

Storia moderna – a

Storia moderna – b

Storia romana – a

Storia romana – b

Teoria e storia della storiografia – a (*non attivato a.a. 2001/02*)

Teoria e storia della storiografia – b (*non attivato a.a. 2001/02*)

Teoria e tecnica del linguaggio cinematografico

() l'insegnamento viene seguito anche dagli studenti dei Corsi di laurea in: Scienze filosofiche, Scienze dei beni archivistici e librari, Scienze dei beni archeologici e storico-artistici*

*(**) l'insegnamento viene seguito anche dagli studenti dei Corsi di laurea in: Scienze dei beni archivistici e librari*

Classe delle lauree triennali XXIX: FILOSOFIA

Corso di laurea in:

• ***Scienze filosofiche***

Antropologia culturale – b

Antropologia culturale –a

Economia politica (istituzioni) (*mutuato dalla Facoltà di Economia*)

Economia politica II (*mutuato dalla Facoltà di Economia*)

Epistemologia – a

Epistemologia – b

Estetica – a

Estetica – b

Etica fondamentale (*mutuato dal corso tenuto presso il Collegio Borromeo*)

Filosofia della scienza – a

Filosofia della scienza – b

Filosofia della storia – a

Filosofia della storia – b (*non attivato a.a. 2001/02*)

Filosofia morale – a

Filosofia morale – b

Filosofia politica – a (*mutuato dalla Facoltà di Scienze Politiche*)

Filosofia politica – b (*mutuato dalla Facoltà di Scienze Politiche*)

Filosofia teoretica – a

Filosofia teoretica – b

Informatica di base per le discipline umanistiche (30 ore/lezioni + 20 ore/esercitazioni)

Istituzioni di filosofia morale

Istituzioni di filosofia teoretica

Istituzioni di logica – a (*mutuato dal corso tenuto presso il Collegio Ghislieri*)

Istituzioni di logica – b (*mutuato dal corso tenuto presso il Collegio Ghislieri*)

Istituzioni di storia della filosofia antica

Istituzioni di storia della filosofia contemporanea

Istituzioni di storia della filosofia medievale

Istituzioni di storia della filosofia moderna

Laboratorio di scrittura

Letteratura italiana

Metodologia e tecnica della ricerca sociale – a (*mutuato dalla Facoltà di Economia*)

Metodologia e tecnica della ricerca sociale – b (*mutuato dalla Facoltà di Economia*)

Pedagogia generale – a

Pedagogia generale – b

Pedagogia sperimentale – a

Pedagogia sperimentale – b

Psicologia dinamica – a

Psicologia dinamica – b

Semiotica – a (*mutuato dai C.L. della Classe V “Lettere”*)

Semiotica – b (*mutuato dai C.L. della Classe V “Lettere”*)

Sociologia – a (*mutuato dalla Facoltà di Scienze Politiche*)

Sociologia – b (*mutuato dalla Facoltà di Scienze Politiche*)

Storia del pensiero politico antico – a

Storia del pensiero politico antico – b

Storia del pensiero politico medievale – a

Storia del pensiero politico medievale – b

Storia della filosofia – a

Storia della filosofia – b

Storia della filosofia antica – a

Storia della filosofia antica – b

Storia della filosofia del Rinascimento – a

Storia della filosofia del Rinascimento – b

Storia della filosofia medievale – a

Storia della filosofia medievale – b

Storia della filosofia moderna – a

Storia della filosofia moderna – b

Storia della filosofia morale – a

Storia della filosofia morale – b

Storia della filosofia tardo-antica – a

Storia della filosofia tardo-antica – b

Storia della pedagogia – a

Storia della pedagogia – b

Storia della scienza e della tecnica

Storia delle dottrine politiche – a *(non attivato a.a. 2001/02)*

Storia delle dottrine politiche – b *(non attivato a.a. 2001/02)*

Vengono inoltre mutuati diversi insegnamenti dagli altri corsi di laurea della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Classe delle lauree triennali XI: LINGUE E CULTURE MODERNE

Corso di laurea in:

- ***Lingue e culture moderne***

Civiltà francese

Civiltà inglese

Civiltà tedesca

Filologia germanica - a

Filologia germanica - b

Filologia romanza - a *(mutuato dai C.L. della Classe V “Lettere”)*

Filologia romanza – b *(mutuato dai C.L. della Classe V “Lettere”)*

Filologia slava - b

Filologia slava – a

Filologia ugro-finnica

Glottodidattica - a

Glottodidattica - b

Informatica di base per le discipline umanistiche (30 ore/lezione + 20 ore di esercitazioni)

Letteratura francese 1

Letteratura francese 2,3

Letteratura francese moderna e contemporanea

Letteratura inglese 1

Letteratura inglese 2

Letteratura inglese 3

Letteratura italiana

Letteratura portoghese 1,2,3

Letteratura russa 1,2,3

Letteratura spagnola 1, 2

Letteratura spagnola 3

Letteratura tedesca 1

Letteratura tedesca 2

Letteratura tedesca 3

Letteratura tedesca moderna e contemporanea - a

Letteratura ungherese 1,2,3

Letterature comparate (*mutuato dall'insegnamento di "Letteratura italiana" del corso di laurea in
"Comunicazione interculturale e multimediale"*)

Letterature ispanofone

Lingua francese I

Lingua francese II

Lingua francese III

Lingua inglese I

Lingua inglese II

Lingua inglese III

Lingua italiana

Lingua portoghese I, II, III

Lingua russa I

Lingua russa II

Lingua russa III

Lingua spagnola I

Lingua spagnola II

Lingua spagnola III

Lingua tedesca I,II,III

Lingua ungherese I,II,III

Lingue e letterature anglo-americane

Linguistica applicata - b

Linguistica applicata a / linguistica del testo (*mutuato dai C.L. della Classe V "Lettere"*)

Linguistica generale - a

Linguistica generale - b

Linguistica generale (*avanzato*) – a

Linguistica inglese

Storia della lingua francese - a (*non attivato a.a. 2001/02*)

Storia della lingua francese – b (*non attivato a.a. 2001/02*)

Storia della lingua inglese

Storia della lingua russa

Storia della lingua spagnola

Storia della lingua tedesca

Teoria critica

Classe delle lauree triennali XXXIV – SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Corsi di laurea in:

- ***Scienze e tecniche di psicologia dello sviluppo***
- ***Scienze e tecniche psicologiche di riabilitazione***

Biologia e genetica

Elementi di neurobiologia cellulare

Esercitazioni di informatica

Fondamenti anatomofisiologici dell'attività psichica

Fondamenti di psicologia dell'orientamento scolastico e professionale

Fondamenti di psicologia dello sviluppo

Fondamenti di psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione

Fondamenti di Psicologia dinamica

Fondamenti di psicologia generale

Fondamenti di psicologia sociale

Lingua inglese

Metodi quantitativi in psicologia

Metodologia della ricerca psicologica

Neuropsicologia

Osservazione dello sviluppo emotivo e relazionale

Psicologia dei processi cognitivi

Psicologia dei processi di apprendimento e motivazione

Psicologia del lavoro

Psicologia dell'educazione

Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale

Psicologia della memoria

Psicologia della salute

Psicologia delle differenze individuali

Psicologia delle organizzazioni

Psicologia dello sviluppo

Psicologia dello sviluppo cognitivo

Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione

Psicologia dinamica

Psicologia dinamica 2 – a (*mutuato dal C.L. in Scienze filosofiche*)

Psicologia dinamica 2 – b (*mutuato dal C.L. in Scienze filosofiche*)

Psicologia fisiologica

Psicologia generale

Psicologia sociale

Storia della filosofia (istituzioni)

Tecniche di analisi dei dati

Tecniche di osservazione del comportamento infantile

Tecniche sperimentali di ricerca

Teoria e tecnica dei test

Valutazione psicodiagnostica e funzionale

Classe delle lauree triennali XIII – SCIENZE DEI BENI CULTURALI
Corsi di laurea in:

- ***Scienze dei beni archivistici e librari***
- ***Scienze dei beni archeologici e storico-artistici***

Archeometria

Architettura del paesaggio– a (6 ore) (C.L. “*Scienze dei beni archivistici e librari*”)

Architettura del paesaggio - a (6 ore) (C.L. “*Scienze dei beni archeologici e storico-artistici*”)

Architettura del paesaggio - b (24 ore)

Archivistica generale – a

Archivistica generale – b

Archivistica informatica

Archivistica speciale medievale

Biblioteconomia – a

Biblioteconomia – b

Chimica applicata alla conservazione dei beni librari e documentari (6 ore)

Chimica fisica per i beni culturali

Codicologia (tecniche e materiali della produzione manoscritta)

Diplomatica – a

Diplomatica – b

Filologia italiana

Fossili e loro significato (*mutuato dalla Facoltà di Scienze MM.FF.NN.*)

Geochimica per i beni culturali

Informatica di base per le discipline umanistiche (30 ore + 20 ore esercitazioni)

Legislazione dei beni culturali

Letteratura italiana – a

Letteratura italiana – b1

Letteratura italiana – b2

Lettorato di latino - a (60 ore)

Lettorato di latino - b

Metodologie e tecniche di scavo

Metodologie informatiche per la ricerca archeologica

Metodologie informatiche per la storia dell'arte

Museologia

Numismatica antica

Organizzazione informatica delle biblioteche – a

Organizzazione informatica delle biblioteche – b

Paleografia latina – a (*mutuato da “Storia della scrittura e della produzione manoscritta nel Medioevo”*)

Paleografia latina – b

Progettazione, organizzazione e gestione di beni e servizi culturali

Rilievo e analisi dei monumenti antichi

Sociologia dell'arte

Storia contemporanea – a

Storia della lingua italiana – a

Storia della scrittura e della produzione manoscritta nel Medioevo

Storia della stampa e dell'editoria

Storia delle biblioteche nel Medioevo e nel Rinascimento

Storia delle istituzioni e degli archivi moderni e contemporanei

Storia e tecniche del restauro del libro a stampa e manoscritto

Storia e tecniche del restauro delle opere d'arte

Storia medievale – a

Storia medievale – b

Storia moderna – a

Storiografia e critica d'arte

Tecniche della comunicazione digitale e dell'editoria multimediale (30 ore/lezioni + 20 ore di esercitazioni)

Tecniche della ricerca bibliografica – a

Tecniche della ricerca bibliografica – b

Tecnologie della gestione archivistica e documentale

Teoria e tecnica della catalogazione e della classificazione - a

Teoria e tecnica della catalogazione e della classificazione - b

Vengono inoltre mutuati diversi insegnamenti dagli altri corsi di laurea della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Classe V: LETTERE

Corsi di laurea triennali in:

- ***ANTICHITÀ CLASSICHE E ORIENTALI***
- ***FILOLOGIA MEDIEVALE E MODERNA (Arte, Letteratura, Spettacolo)***
- ***STORIA, CULTURA, SOCIETÀ***

ACCESSO

Per l'immatricolazione ai Corsi di Laurea triennali in: *Antichità classiche e orientali; Filologia medievale e moderna (Arte, Letteratura, Spettacolo); Storia, Cultura, Società* è richiesto il possesso di un diploma della scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

Non sono richiesti prerequisiti specifici per l'iscrizione; opportuni corsi di base saranno comunque attivati per supplire eventuali carenze, soprattutto per quanto riguarda la conoscenza delle lingue antiche; è in ogni caso ritenuto indispensabile un serio e motivato interesse per la cultura umanistica, per la ricostruzione del passato, per l'indagine storica. Capacità critiche e di riflessione, che potranno essere affinate nel corso degli studi, sono sicuramente utili per un primo approccio alle tematiche trattate nei diversi corsi.

Possono chiedere l'iscrizione al primo, al secondo o al terzo anno dei Corsi di laurea triennali della Classe di Lettere gli studenti iscritti al Corso di laurea quadriennale in Lettere o ad altri corsi universitari (vecchio ordinamento), domandando contestualmente il riconoscimento degli esami già sostenuti (o delle discipline equivalenti) e dei relativi crediti (CFU) secondo le modalità illustrate negli **Allegati 1, 2**.

Al fine di arricchire una carriera universitaria già completata, i laureati in Lettere o in altro corso di studio possono iscriversi a singoli insegnamenti dei Corsi di laurea triennali in *Antichità classiche e orientali; Filologia medievale e moderna (Arte, Letteratura, Spettacolo); Storia, Cultura, Società*.

OBIETTIVI FORMATIVI

I Corsi di Laurea della Classe V (Lettere) attivati presso La Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Pavia offrono la possibilità di acquisire competenze specifiche e metodo di lavoro nei diversi settori della storia, della letteratura, della filologia, della linguistica, della geografia, dell'archeologia, della storia dell'arte e dello spettacolo. I Corsi di Laurea della Classe di Lettere mirano in primo luogo a fornire, nei diversi campi, una preparazione culturale di alta qualità, premessa imprescindibile per la formazione di laureati che intendono svolgere attività di informazione o promozione culturale o, con proseguimento degli studi, attività didattica o di ricerca.

In un contesto sociale e professionale mutato rispetto ad alcuni anni orsono, è opportuno tuttavia possedere, oltre alla tradizionale formazione umanistica, anche nozioni tecniche e competenze linguistiche atte a consentire un più facile inserimento nel mondo del lavoro in qualità di operatore culturale di livello medio o elevato. Gli insegnamenti tradizionalmente impartiti dai Corsi di Lettere sono quindi integrati da attività formative volte all'acquisizione di capacità operative nel campo delle tecnologie informatiche e di sufficiente conoscenza di almeno una lingua straniera.

PERCORSI DI STUDIO

I Corsi di laurea che saranno attivati all'interno della Classe di Lettere sono organizzati in modo analogo per quanto riguarda i percorsi didattici. Ciascun Corso si differenzia in diversi *curricula* che da un lato consentono allo studente di seguire un certo numero di insegnamenti che, nell'area prescelta, meglio rispondono ai propri interessi culturali e scientifici, dall'altro costituiscono un avviamento, per gli studenti interessati, alle lauree specialistiche biennali.

Al fine di fornire una solida base culturale omogenea che sia nel contempo utile a orientare la scelta successiva, gli insegnamenti del 1° anno e, in gran parte, del 2° sono comuni all'interno di ciascun Corso di Laurea; un notevole grado di affinità si riscontra anche nel 1° anno di tutti e tre Corsi, per agevolare eventuali passaggi da un Corso all'altro tra 1° e 2° anno.

Gli ambiti disciplinari comuni ai tre Corsi sono quelli relativi a: Letteratura italiana, Lingua e Letteratura latina, Glottologia e Linguistica, Geografia, Lingua straniera, Informatica, almeno una disciplina storica. Sono invece specifici di ciascun Corso altri ambiti disciplinari quali, ad es., Lingua e Letteratura greca, Filologia classica, Archeologia classica, Storia greca e romana, Storia del Vicino Oriente antico per Antichità; Filologia romanza, Storia dell'Arte, Storia medievale e moderna, le discipline dello spettacolo per Filologia medievale e moderna; un maggiore spazio alle discipline storiche, di tutti i periodi, è riservato ovviamente nell'ambito di "Storia, Cultura, Società".

In piccola parte nel 2°, e, soprattutto, nel 3° anno sono collocate le discipline specifiche dei singoli *curricula*; gli studenti potranno quindi rimandare l'opzione curricolare anche alla fine del 2° anno, quando saranno state acquisite per ogni settore le competenze di base sufficienti a garantire una scelta motivata e consapevole.

I *curricula* in cui si articola ogni Corso di Laurea sono i seguenti:

Antichità classiche e orientali:

Filologico-letterario

Archeologico

Glottologico-linguistico

Orientalistico

Storico

Filologia medievale e moderna

Filologico-letterario

Discipline dello spettacolo

Linguistico

Storico-artistico

Storia, cultura, società

Antico

Medievale

Moderno-contemporaneo

PIANI DI STUDIO

Lo studente, scegliendo uno dei *curricula* proposti, dovrà presentare un piano di studi corrispondente: o adottando uno dei modelli riportati qui di seguito, oppure redigendo un piano individuale (e compilando un apposito modulo), tale da rispettare in ogni caso i rapporti fissati tra le tipologie delle attività formative e i relativi ambiti disciplinari (si veda, a tal riguardo, il regolamento didattico del Corso di studi). Nel primo caso, il piano sarà approvato d'ufficio; nel secondo, sarà sottoposto a controllo ed eventuale revisione da parte di un'apposita commissione.

Vedi ora i tre piani di studi e i relativi *curricula*:

- _ Laurea in Antichità classiche e orientali
- _ Laurea in Filologia medievale e moderna (Arte, Letteratura, Spettacolo)
- _ Laurea in Storia, cultura, società

ANTICHITA' CLASSICHE E ORIENTALI

Piano di studi

PRIMO ANNO

Letteratura italiana – a	(5 CFU)
Letteratura italiana – b	(5 CFU)
Letteratura greca – a * ¹	(5 CFU)
Letteratura latina -a * ² oppure Lettorato di latino – a * ²	(5 CFU)
Storia greca – a	(5 CFU)
Storia greca – b	(5 CFU)
Glottologia – a	(5 CFU)
Fondamenti di geografia	(5 CFU)
Lingua * ³	(5 CFU)

Lingua * ³	(5 CFU)
Informatica di base per le discipline umanistiche	(5 CFU)
Storia della filologia e della tradizione classica <i>oppure</i>	
Grammatica greca e latina – a	(5 CFU)

SECONDO ANNO

INSEGNAMENTI IRRINUNCIABILI (COMUNI AI 4 CURRICULA)

Filologia classica	(5 CFU)
Letteratura greca - b	(5 CFU)
Letteratura latina - b	(5 CFU)
Storia romana – a	(5 CFU)
Storia romana – b	(5 CFU)
Archeologia e storia dell'arte greca e romana – a	(5 CFU)
Archeologia e storia dell'arte greca e romana – b	(5 CFU)
Storia del Vicino Oriente antico - a	(5 CFU)
Storia del Vicino Oriente antico - b	(5 CFU)
Glottologia – b <i>oppure</i> Linguistica generale (fondamenti)	(5 CFU)
<i>Un insegnamento a scelta dello studente</i>	(5 CFU)

INSEGNAMENTI CARATTERIZZANTI IL CURRICULUM DI STUDI SCELTO

Curriculum FILOLOGICO-LETTERARIO

Storia della lingua latina – a <i>oppure</i> Storia della lingua greca – a	(5 CFU)
--	---------

Curriculum ARCHEOLOGICO

Epigrafia latina – a <i>oppure</i> Epigrafia greca - a	(5 CFU)
--	---------

Curriculum GLOTTOLOGICO-LINGUISTICO

Fonetica e fonologia	(5 CFU)
----------------------	---------

Curriculum ORIENTALISTICO

Filologia egeo-anatolica – a oppure Filologia semitica – a (5 CFU)

Curriculum STORICO

Epigrafia greca - a (5 CFU)

terzo anno

INSEGNAMENTI COMUNI A TUTTI I CURRICULA:

Storia della filosofia antica – a oppure Paleografia latina - a (5 CFU)

Un insegnamento a scelta dello studente (5 CFU)

Prova finale*⁴ (8+2 CFU)

INSEGNAMENTI CARATTERIZZANTI IL CURRICULUM DI STUDI SCELTO

Curriculum FILOLOGICO-LETTERARIO

Insegnamenti irrinunciabili:

Letteratura latina – b (avanzato) (5 CFU)

Letteratura greca – b (avanzato) (5 CFU)

Storia del teatro greco e latino -a (5 CFU)

Didattica delle lingue classiche -a (5 CFU)

Disciplina della relazione scritta finale (5 CFU)

*Un insegnamento a scelta tra*⁵:* (5 CFU)

Storia della lingua latina - a

Storia della lingua greca - a

*Un insegnamento a scelta tra*⁵:* (5 CFU)

Grammatica greca e latina - a

Grammatica greca e latina - b

Storia della filologia e della tradizione classica

Un insegnamento a scelta dello studente

(5 CFU)

Curriculum ARCHEOLOGICO

Insegnamenti irrinunciabili:

Etruscologia ed archeologia italica - a

(5 CFU)

Etruscologia ed archeologia italica - b

(5 CFU)

Archeologia delle province romane - a

(5 CFU)

Archeologia delle province romane - b

(5 CFU)

Storia dell'archeologia - a

(5 CFU)

Storia dell'archeologia - b

(5 CFU)

Protostoria italiana

(5 CFU)

*Un insegnamento a scelta tra^{*5}:*

(5 CFU)

Epigrafia latina - a

Epigrafia greca - a

Curriculum GLOTTOLOGICO-LINGUISTICO

Insegnamenti irrinunciabili:

Linguistica generale (corso avanzato) – a

(5 CFU)

Storia della lingua italiana - a

(5 CFU)

Un insegnamento a scelta tra:

(5 CFU)

Linguistica storica

Glottologia - b

Due insegnamenti a scelta tra: (10 CFU)

Linguistica applicata – a/ linguistica del testo

Sociolinguistica - a

Linguistica computazionale

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Linguistica generale (corso avanzato) - b

Linguistica applicata – a/ linguistica del testo

Linguistica applicata - b

Sociolinguistica – a

Sociolinguistica – b/ linguistica acquisizionale

Linguistica computazionale

Due insegnamenti a scelta tra:

Filologia egeo-anatolica -a

Filologia semitica -a

Grammatica greca e latina - a

Grammatica greca e latina - b

Storia della lingua greca - a

Storia della lingua latina - a

Curriculum ORIENTALISTICO

Insegnamenti irrinunciabili:

Storia del Vicino Oriente antico - b (avanzato) (5 CFU)

Filologia egeo-anatolica - b (5 CFU)

Filologia semitica - b (5 CFU)

*Un insegnamento a scelta tra^{*5}:* (5 CFU)

Filologia egeo-anatolica – a

Filologia semitica – a

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Egittologia - a*⁶

Ittitologia

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Lingua araba

Storia d'area medio-orientale

Antropologia culturale - a

Storia dell'Archeologia - a

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Ittitologia

Storia greca – b*⁷ (avanzato)

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Egittologia - b

Un insegnamento di disciplina archeologica

Attività di tirocinio

Curriculum STORICO

Insegnamenti irrinunciabili:

Epigrafia greca - b (5 CFU)

Epigrafia latina - a (5 CFU)

Epigrafia latina - b (5 CFU)

Geografia storica del mondo antico - a (5 CFU)

Geografia storica del mondo antico – b (5 CFU)

Un insegnamento a scelta tra:

(5 CFU)

Archeologia delle province romane - a

Archeologia e storia dell'arte greca e romana – b (avanzato)

Un insegnamento a scelta tra:

(5 CFU)

Storia greca b (avanzato)

Etruscologia ed archeologia italica - a

Storia dell'archeologia - a

Un insegnamento a scelta tra:

(5 CFU)

Storia romana b (avanzato)

Storia del diritto romano

Storia dell'archeologia - a

Note:

*¹ Agli studenti non in possesso di una sufficiente conoscenza della lingua greca è offerto un tutorato articolato su due livelli.

*² Lo studente non in possesso di una sufficiente conoscenza della lingua latina può, in alternativa, seguire al 1° anno il corso di “Letterato di latino” - a, attivato presso il Corso di Laurea in Scienze dei Beni archivistici e librari, sostenere il relativo esame e acquisire 5 crediti; tali crediti possono rientrare nel presente piano di studi anticipando al 1° anno l'insegnamento “a scelta” del 3° anno; gli insegnamenti di “Letteratura latina a” e “Letteratura latina b” sono quindi spostati rispettivamente al 2° anno (“Letter. latina a” sostituisce “Letter. latina b”) e al 3° anno (“Letter. latina b” sostituisce l'insegnamento a scelta).

*³ Tra le seguenti lingue straniere: inglese, francese, tedesco, lo studente può optare per la stessa lingua o per due lingue diverse.

*⁴ La prova finale consiste in una breve relazione scritta, condotta sotto la guida di un docente, su un tema scelto nell'ambito del curriculum seguito (= 8 CFU). La seconda parte della prova finale consisterà nella verifica della conoscenza della lingua inglese (2 CFU).

*⁵ Indicare l'insegnamento non seguito in precedenza.

*⁶ In base ad un accordo tra le due Università, è possibile sostenere l'esame di Egittologia presso l'Università degli Studi di Milano.

*⁷ Se un corso di Ittitologia è già stato seguito.

FILOLOGIA MEDIEVALE E MODERNA

(ARTE, LETTERATURA, SPETTACOLO)

Piano di studi

PRIMO ANNO

Letteratura italiana – a	(5 CFU)
Letteratura italiana – b	(5 CFU)
Filologia romanza – a	(5 CFU)
Filologia romanza – b	(5 CFU)
Letteratura latina -a * ¹ oppure Lettorato di latino – a* ¹	(5 CFU)
Linguistica generale (fondamenti)	(5 CFU)
Storia della lingua italiana – a	(5 CFU)
Fondamenti di geografia	(5 CFU)
Informatica di base per le discipline umanistiche	(5 CFU)
Lingua..... * ²	(5 CFU)

Due insegnamenti a scelta tra: (10 CFU)

Storia medievale – a

Storia medievale – b

oppure

Storia moderna – a

Storia moderna – b

SECONDO ANNO

Insegnamenti irrinunciabili (comuni ai 4 curricula)

Letteratura latina - b (5 CFU)

Lingua..... *² (5 CFU)

Letteratura straniera (CL LINGUE)*³ (5 CFU)

Teoria e tecnica del linguaggio cinematografico (5 CFU)

Due insegnamenti a scelta tra: (10 CFU)

Storia dell'arte moderna – a

Storia dell'arte moderna - b

oppure

Storia dell'arte medievale - a

Storia dell'arte medievale - b

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Storia del teatro e dello spettacolo medievale e moderno

Storia del teatro e dello spettacolo contemporaneo

Due insegnamenti a scelta dello studente *¹ (10 CFU)

INSEGNAMENTI CARATTERIZZANTI IL CURRICULUM DI STUDI SCELTO

Curriculum STORICO-ARTISTICO

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Filologia italiana - a

Filologia medievale umanistica - a

Storia della lingua italiana - b

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Storia medievale - a*⁴

Storia moderna - a*⁴

Storia contemporanea - a

Una disciplina filosofica:

Estetica – a (5 CFU)

Curriculum FILOLOGICO - LETTERARIO

Insegnamenti irrinunciabili:

Filologia italiana – a (5 CFU)

Storia della lingua italiana – b (5 CFU)

Una disciplina filosofica a scelta tra: (5 CFU)

Storia della filosofia medievale - a

Estetica - a

Pedagogia generale - a

Curriculum LINGUISTICO

Fonetica e fonologia (5 CFU)

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Glottologia - a

Linguistica storica

Una disciplina filosofica a scelta tra: (5 CFU)

Istituzioni di logica

Storia della filosofia antica - a

Storia della filosofia medievale - a

Curriculum DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

Storia e critica del cinema (5 CFU)

*Un insegnamento a scelta tra *⁴:* (5 CFU)

Storia del teatro e dello spettacolo medievale e moderno

Storia del teatro e dello spettacolo contemporaneo

Una disciplina filosofica:

Estetica – a (5 CFU)

TERZO ANNO

Curriculum STORICO-ARTISTICO

*Due insegnamenti a scelta tra *⁵ :* (10 CFU)

Storia dell'arte moderna – a

Storia dell'arte moderna - b

oppure

Storia dell'arte medievale - a

Storia dell'arte medievale - b

Insegnamenti irrinunciabili:

Metodologia dell'arte contemporanea (5 CFU)

Storia dell'arte contemporanea (5 CFU)

Storia dell'arte lombarda (5 CFU)

Storia delle tecniche artistiche - a (5 CFU)

Archeologia e storia dell'arte greca e romana – a (5 CFU)

Archeologia e storia dell'arte greca e romana – b (5 CFU)

Prova finale *⁶ (8+2 CFU)

*Un insegnamento a scelta tra**⁴: (5 CFU)

Storia medievale – a oppure Storia medievale – b

Storia moderna – a oppure Storia moderna – b

Storia contemporanea – a oppure Storia contemporanea – b

Storia del cristianesimo – a

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Paleografia latina - a

Letteratura italiana moderna e contemporanea - a

Sociologia

Curriculum FILOLOGICO – LETTERARIO

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Letteratura italiana del Rinascimento –a1

Letteratura italiana del Rinascimento –a2

Insegnamenti irrinunciabili:

Letteratura italiana - c (5 CFU)

Filologia italiana – b (5 CFU)

Filologia medievale e umanistica – a (5 CFU)

Filologia medievale e umanistica - b (5 CFU)

Letteratura italiana del Rinascimento –b (5 CFU)

Letteratura italiana moderna e contemporanea – a (5 CFU)

Paleografia latina – a (5 CFU)

Semiotica – a oppure Letteratura provenzale (*non attivato nell'a.a. 2001/02*) (5 CFU)

Prova finale*⁶ (8+2 CFU)

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Letteratura italiana moderna e contemporanea - b

Storia della critica letteraria

Didattica della letteratura italiana – a

Curriculum LINGUISTICO

Insegnamenti irrinunciabili:

Linguistica generale (corso avanzato) - a (5 CFU)

Linguistica generale (corso avanzato) - b (5 CFU)

Linguistica applicata – a/ Linguistica del testo (5 CFU)

Linguistica applicata - b (5 CFU)

Sociolinguistica – a (5 CFU)

Sociolinguistica – b/ Linguistica acquisizionale (5 CFU)

Prova finale*⁶ (8+2 CFU)

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Linguistica computazionale

Linguistica storica

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Storia della lingua italiana - a

Semiotica - a

Due insegnamenti a scelta tra: (10 CFU)

Lingua francese – a oppure Lingua francese – b

Lingua spagnola – a oppure Lingua spagnola - b

Lingua portoghese - 1

Lingua inglese – a oppure Lingua inglese - b

Lingua tedesca – a oppure Lingua tedesca – b

Lingua ungherese – 1

Curriculum DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

Insegnamenti irrinunciabili:

Storia e critica del cinema (avanzato)	(5 CFU)
Letteratura italiana moderna e contemporanea - a	(5 CFU)
Letteratura italiana moderna e contemporanea - b	(5 CFU)
Istituzioni di drammaturgia	(5 CFU)
Semiotica - a	(5 CFU)
Estetica – b <i>oppure</i> Filosofia del linguaggio (<i>non attivato nell'a.a. 2001/02</i>)	(5 CFU)
Prova finale ^{*6}	(8+2 CFU)

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Storia del teatro greco e latino - a

Metodologia dell'arte contemporanea

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Lingua straniera.....^{*7}

Letteratura straniera.....^{*7}

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Sociologia della comunicazione

Psicologia dinamica – a

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Storia contemporanea – a

Storia dell'integrazione europea - a

Note:

*¹ Lo studente non in possesso di una sufficiente conoscenza della lingua latina può, in alternativa, seguire al 1° anno il corso di “Lettorato di latino” – a (10 CFU), attivato presso il Corso di Laurea in Scienze dei Beni archivistici e librari, sostenere il relativo esame e acquisire 5 crediti. I 5 crediti residui possono rientrare nel presente piano di studi anticipando al 1° anno l’insegnamento “a scelta” del 2° anno. Gli insegnamenti di “Letteratura latina a” e “Letteratura latina b” sono quindi spostati al 2° anno (l’insegnamento di “Letteratura latina a diventa pertanto "disciplina a scelta" obbligatoria del 2° anno).

*² Tra le seguenti lingue straniere: inglese, francese, tedesco, spagnolo lo studente può optare per la stessa lingua o per due lingue diverse.

*³ A scelta tra: inglese, francese, tedesca e spagnola.

*⁴ Barrare l'insegnamento non scelto in precedenza.

*⁵ Barrare l'insegnamento non indicato al 2° anno.

*⁶ La prova finale consiste in una breve relazione scritta, condotta sotto la guida di un docente, su un tema scelto nell’ambito del curriculum seguito (= 8 CFU). La seconda parte della prova finale consisterà nella verifica della conoscenza della lingua inglese (2 CFU).

*⁷ L’insegnamento di lingua o letteratura sarà scelto tra quelli attivati presso la Facoltà.

STORIA, CULTURA, SOCIETA'

Piano di studi

PRIMO ANNO

Insegnamenti irrinunciabili:

Letteratura italiana – a (5 CFU)

Letteratura italiana - b (5 CFU)

Letteratura latina -a *¹ oppure Lettorato di latino – a*¹ (5 CFU)

Letteratura latina -b*¹ (5 CFU)

Storia medievale - a (5 CFU)

Storia medievale - b (5 CFU)

Lingua *² (5 CFU)

Lingua *² (5 CFU)

Informatica di base per le discipline umanistiche (5 CFU)

Due insegnamenti a scelta tra: (10 CFU)

Storia greca – a

Storia romana - a

Storia del vicino Oriente antico - a

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Fondamenti di geografia

Glottologia – a oppure Linguistica generale (fondamenti)

Storia del Cristianesimo – a

SECONDO ANNO

Insegnamenti irrinunciabili:

Storia moderna - a (5 CFU)

Storia contemporanea - a (5 CFU)

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Storia moderna - b

Storia degli antichi stati italiani - a

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Storia contemporanea - b

Storia del Risorgimento - a

*Due insegnamenti a scelta tra*³:* (10 CFU)

Fondamenti di geografia

Glottologia - a*

Linguistica generale (fondamenti)*

Storia del Cristianesimo - a

(*Gli insegnamenti di Glottologia e Linguistica generale (fondamenti) sono in alternativa)

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Paleografia latina - a

Archivistica generale - a

Diplomatica - a

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Storia economica del Medioevo

Storia dell'integrazione europea - a

Storia economica - a

Teoria e storia della storiografia (*non attivato nell'a.a. 2001/02*)

INSEGNAMENTI CARATTERIZZANTI IL CURRICULUM DI STUDI SCELTO

Curriculum STORICO ANTICO

*Un insegnamento a scelta tra**⁴: (5 CFU)

Storia greca - a

Storia romana - a

Storia del vicino Oriente antico - a

Una disciplina filologica a scelta tra: (5 CFU)

Filologia classica

Filologia italiana - a

Una disciplina storico-artistica o archeologica:

Archeologia e storia dell'arte greca e romana - a (5 CFU)

Un insegnamento a scelta dello studente tra quelli indicati al 3° anno (5 CFU)

Curriculum STORICO MEDIEVALE

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Paleografia latina - a*4

Paleografia latina - b

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Diplomatica - a*5

Diplomatica - b

Una disciplina filologica a scelta tra: (5 CFU)

Filologia romanza - a

Filologia germanica - a

Filologia italiana - a

Una disciplina storico-artistica o archeologica:

Storia dell'arte medievale a (5 CFU)

Curriculum MODERNO-CONTEMPORANEO

INSEGNAMENTI COMUNI AD ENTRAMBI I PERCORSI

Una disciplina filologica a scelta tra: (5 CFU)

Filologia romanza - a

Filologia germanica - a

Filologia italiana - a

Una disciplina storico-artistica o archeologica a scelta tra: (5 CFU)

Storia dell'arte moderna a

Metodologia dell'arte contemporanea

INSEGNAMENTI CARATTERIZZANTI IL PERCORSO DI STUDI SCELTO

Percorso STORIA MODERNA

Insegnamenti irrinunciabili:

Storia moderna insegnamento avanzato (b) (5 CFU)

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Storia degli antichi stati italiani b

Storia degli antichi stati italiani a*⁵

Percorso STORIA CONTEMPORANEA

Insegnamenti irrinunciabili:

Storia contemporanea insegnamento avanzato (b) (5 CFU)

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Storia del Risorgimento a*⁵

Storia del Risorgimento b

TERZO ANNO

INSEGNAMENTI COMUNI A TUTTI I CURRICULA:

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Paesaggio geografico, sistemico e culturale

Storia della geografia

Due insegnamenti a scelta dello studente (10 CFU)

Prova finale*⁶ (8+2CFU)

INSEGNAMENTI CARATTERIZZANTI IL CURRICULUM DI STUDI SCELTO

Curriculum STORICO ANTICO

Una disciplina filologica a scelta tra: (5 CFU)

Filologia classica *⁵

Filologia medievale e umanistica - a

Storia della filologia e della tradizione classica

Un insegnamento a scelta tra:

(5 CFU)

Storia greca - b

Storia romana - b

Storia del vicino Oriente antico - b

SE LA DISCIPLINA SCELTA E' STORIA GRECA

Insegnamenti irrinunciabili:

Epigrafia greca - a

(5 CFU)

Epigrafia greca - b

(5 CFU)

Letteratura greca - a

(5 CFU)

Geografia storica del mondo antico - a

(5 CFU)

Geografia storica del mondo antico - b

(5 CFU)

SE LA DISCIPLINA SCELTA E' STORIA ROMANA

Insegnamenti irrinunciabili:

Epigrafia latina - a

(5 CFU)

Epigrafia latina - b

(5 CFU)

Geografia storica del mondo antico - a

(5 CFU)

Geografia storica del mondo antico - b

(5 CFU)

Un insegnamento a scelta tra:

(5 CFU)

Epigrafia greca - a

Archeologia delle province romane - a

Storia del diritto romano

Etruscologia ed archeologia italica - a

SE LA DISCIPLINA SCELTA E' STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO

Insegnamenti irrinunciabili:

Ittitologia

(5 CFU)

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Filologia egeo-anatolica - a

Filologia semitica - a

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Egittologia - a

Storia dell'archeologia - a

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Filologia semitica - a

Filologia semitica - b

Filologia egeo-anatolica - a

Filologia egeo-anatolica - b

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Storia d'area medio-orientale

Storia dell'archeologia - a

Etruscologia ed archeologia italica - a

Curriculum STORICO MEDIEVALE

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Istituzioni medievali

Storia del diritto italiano

Insegnamenti irrinunciabili:

Esegesi delle fonti documentarie del Medioevo (5 CFU)

Tecniche della comunicazione digitale e dell'editoria multimediale *oppure* Informatica

per le discipline storiche e documentarie del Medioevo (*non attivato nell'a.a. 2001/02*) (5 CFU)

Diplomatica b oppure Diplomatica corso avanzato (b) (5 CFU)

(Il corso di Diplomatica corso avanzato (b) è da sostenersi solo se Diplomatica b è già stato sostenuto)

Un insegnamento a scelta tra^{*4}: (5 CFU)

Archivistica generale - a

Codicologia (Tecniche e materiali della produzione manoscritta)

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Storia della Chiesa medievale

Storia medievale (avanzato)

Una disciplina filologica a scelta tra: (5 CFU)

Storia della lingua italiana -a

Filologia medievale e umanistica - a

Curriculum MODERNO-CONTEMPORANEO

INSEGNAMENTI COMUNI AD ENTRAMBI I PERCORSI

Una disciplina filologica a scelta tra^{*5}: (5 CFU)

Filologia romanza - a

Filologia romanza - b

Filologia germanica - a

Filologia germanica - b

INSEGNAMENTI CARATTERIZZANTI IL PERCORSO DI STUDI SCELTO

Percorso STORIA MODERNA

Insegnamenti irrinunciabili:

Storia del cristianesimo b (5 CFU)

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Storia economica - a *⁵

Storia economica - b

Teoria e storia della storiografia (*non attivato nell'a.a. 2001/02*)

4 insegnamenti a scelta tra le seguenti discipline: (20 CFU)

Fonti per la storia della geografia e della cartografia

Geografia del paesaggio e dell'ambiente

Geografia storica

Storia della geografia

Storia della cartografia e delle tecniche cartografiche

Storia dell'Europa occidentale - a

Storia dell'Europa occidentale - b

Storia del diritto italiano

Diritto ecclesiastico* oppure Diritto canonico*

(*Gli insegnamenti di Diritto ecclesiastico e Diritto canonico sono in alternativa)

Percorso STORIA CONTEMPORANEA

Insegnamenti irrinunciabili:

Storia del cristianesimo - b (5 CFU)

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Storia economica - a *⁵

Storia dell'integrazione europea- a*⁵

Teoria e storia della storiografia (*non attivato nell'a.a. 2001/02*)

4 insegnamenti a scelta tra le seguenti discipline:

(20 CFU)

Storia dell'Europa occidentale - a

Storia dell'Europa occidentale - b

Storia delle dottrine politiche - a

Storia dei movimenti e dei partiti politici

Storia dell'amministrazione pubblica

Storia dell'Africa

Storia d'area asiatica

Storia del diritto italiano

Diritto ecclesiastico* oppure Diritto canonico*

(*Gli insegnamenti di Diritto ecclesiastico e Diritto canonico sono in alternativa)

Demografia storica

Note:

*¹ Lo studente non in possesso di una sufficiente conoscenza della lingua latina può, in alternativa, seguire al 1° anno il corso di "Lettorato di latino" - a, attivato presso il Corso di Laurea in Scienze dei Beni archivistici e librari, sostenere il relativo esame e acquisire 5 crediti; tali crediti possono rientrare nel presente piano di studi anticipando al 1° anno l'insegnamento "a scelta" del 3° anno; anticipando al 1° anno anche il secondo insegnamento a scelta, gli insegnamenti di "Letteratura latina a" e "Letteratura latina b" sono quindi spostati rispettivamente al 2° anno ("Letter. latina a" sostituisce un insegnamento curricolare, che a sua volta viene recuperato al 3° anno) e al 3° anno ("Letter. latina b" sostituisce un insegnamento a scelta).

*² Tra le seguenti lingue straniere: inglese, francese, tedesco, lo studente può optare per la stessa lingua o per due lingue diverse.

*³ Lo studente deve necessariamente seguire tra il 1° ed il 2° anno i seguenti 3 insegnamenti: Fondamenti di geografia; Storia del cristianesimo; Glottologia (oppure Linguistica generale) e quindi al 2° anno indicherà i due non scelti al 1° anno.

*⁴ E' fatto obbligo di indicare la disciplina non indicata nel 1° anno di corso.

*⁵ Se non inserito in precedenza.

*⁶ La prova finale consiste in una breve relazione scritta, condotta sotto la guida di un docente, su un tema scelto nell'ambito del curriculum seguito (= 8 CFU). La seconda parte della prova finale consisterà nella verifica della conoscenza della lingua inglese (2 CFU).

PROVA FINALE

La prova finale consisterà in una relazione scritta su un tema relativo ad uno degli ambiti di ricerca del *curriculum* seguito dallo studente (8 CFU) e nella verifica della conoscenza della lingua inglese (2 CFU), per un totale di 10 CFU. La relazione sarà presentata in sessione pubblica, di fronte ad apposita commissione d'esame.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Le offerte didattiche dei tre Corsi attivati all'interno della Classe di Lettere, affiancando a percorsi fondati su ambiti disciplinari che costituiscono tradizionalmente la base per una buona formazione umanistica prospettive culturali innovative e pluridisciplinari, possono rispondere a diverse esigenze in campo professionale. Tali esigenze possono essere molto ampie e diversificate, ad es.: attività presso Biblioteche, Archivi, Musei, Soprintendenze; attività editoriale, giornalistica, in campo pubblicitario o in altri settori dell'informazione e dello spettacolo; attività di pubbliche relazioni in ambiti aziendali, di addetto culturale presso istituzioni o enti di vario tipo, di esperto presso istituzioni o aziende interessate al turismo culturale; consulenza per organizzazioni di mostre o altre manifestazioni culturali; attività presso organizzazioni impegnate nel campo della cooperazione internazionale.

Il proseguimento degli studi nei Corsi di Laurea specialistici (biennali) o nelle Scuole di specializzazione per insegnanti potrà consentire ai laureati nei Corsi triennali l'accesso ai settori della ricerca scientifica nelle Università o in altre istituzioni e dell'insegnamento nelle scuole secondarie inferiori e superiori.

Va sottolineato infine che, pur in un quadro occupazionale complesso e non ancora definibile con chiarezza, la richiesta di "esperti culturali" nei vari settori è in continua espansione (si pensi ad es. all'istituzione di centri culturali, all'allestimento di eventi o mostre, alla necessità di consulenti per l'informazione culturale). I Corsi di laurea della Classe di Lettere, tenendo conto di queste esigenze, si fanno carico anche di una opportuna preparazione tecnica di base che potrà essere perfezionata in successivi corsi specialistici o di avviamento alle diverse professioni.

Norme per il piano di studi degli studenti già iscritti al Corso di Laurea in Lettere o ad altro corso quadriennale che optano per il passaggio ad uno dei corsi triennali nell'ambito della Classe V.

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Lettere (quadriennale) possono chiedere l'iscrizione al 2° o al 3° anno di un corso triennale nell'ambito della Classe V (Lettere) secondo le seguenti modalità:

a) seguendo il piano di studi ufficiale dei Corsi triennali

b) chiedendo l'accredito degli esami già sostenuti* sulla base dei seguenti criteri:

- **accredito automatico per gli esami contemplati dai nuovi piani di studio triennali o per gli esami ad essi corrispondenti (v. tavole di corrispondenza – Allegato n. 1)**
- **accredito di altri esami non contemplati dai piani di studio triennali purché riconducibili alla tabella ministeriale (v. Allegato n. 2). In ogni caso i crediti minimi indicati per ogni ambito in tale tabella devono essere rispettati per ottenere l'ammissione alla prova finale**
- **accredito di altri eventuali esami sostenuti (non contemplati nelle tabelle o nei piani di studio sopra indicati) previo parere favorevole della commissione per i piani di studio.**

Per l'ammissione al 2° anno si richiede un numero minimo di crediti già acquisiti non inferiore a 30.

Per l'ammissione al 3° anno si richiede un numero minimo di crediti già acquisiti non inferiore a 80.

** Secondo il valore: corso da 60 ore = 10 crediti*

Allegato 1: Tavole di concordanza degli insegnamenti.

Allegato 2: Tabella ministeriale con indicazione delle attività formative indispensabili.

Commissione piani di studio

Per qualsiasi necessità, problema, richiesta di informazioni gli studenti possono rivolgersi ai membri della commissione Piani di studio qui elencati con riferimento alle diverse aree di pertinenza:

Corso di Laurea in Antichità classiche e orientali:

curriculum Filologico-letterario

Dott. Francesco BERTOLINI

Dipartimento Scienze dell'Antichità - Sez. Filologia classica - Tel. 0382 504477

curriculum Archeologico

Prof. Claudia MACCABRUNI

Dipartimento Scienze dell'Antichità - Sez. Archeologia - Tel. 0382 504425

curriculum Glottologico-linguistico

Prof.ssa Sonia CRISTOFARO

Dipartimento di Linguistica - Tel. 0382 504484

curriculum Orientalistico

Prof. Clelia MORA

Dipartimento Scienze dell'Antichità - Sez. Orientalistica - Tel. 0382 504318

curriculum Storico

Prof. Rita SCUDERI

Dipartimento Scienze dell'Antichità - Sez. Storia antica - Tel. 0382 504374

Corso di Laurea in Filologia medievale e moderna:

curriculum Filologico-letterario

Dott. Silvia ISELLA –Tel. 0382 504494

Dott. Luigina MORINI - Tel. 0382 504528

Dipart. Scienza Letter. Arte med.mod. – Sez. Letteratura

curriculum Discipline dello spettacolo

Dott. Fabrizio FIASCHINI

Dipart. Scienza Letter. Arte med.mod. – Sez. Letteratura – Tel. 0382 504341

curriculum Linguistico

Prof.ssa Marina CHINI

Dipartimento di Linguistica - Tel. 0382 504687

curriculum Storico-artistico

Dott. Giuseppina DI GIOVANNI

Dott. M. Teresa MAZZILLI

Dipart. Scienza Letter. Arte med.mod. - Sezione Arte - Tel. 0382 504455

Corso di Laurea in Storia, cultura, società:

curriculum Antico

Prof. Clelia MORA - Sez. Orientalistica - Tel. 0382 504318

Prof. Rita SCUDERI - Sez. Storia antica - Tel. 0382 504374

Dipartimento Scienze dell'Antichità

curriculum Medievale

Dott. Giovanna FORZATTI

Dipart. Scienze storiche e geografiche "C.M. Cipolla" - Sez. Scienze paleografiche e storiche del medioevo - "S.Tommaso" - P.zza del Lino, 2 - Tel. 0382 504645 268

curriculum Moderno-contemporaneo

Dott. Anita MALAMANI - Sez. Storia moderna - Tel. 0382 504645 248

Dott. Marcella SCHMIDT MULLER DI FRIEDBERG e Anna Rosa CANDURA - Sez. Scienze geografiche - Tel. 0382 504469

Dipart. Scienze storiche e geografiche "C.M. Cipolla"

SCAVI ARCHEOLOGICI

L'Università degli studi di Pavia promuove, anche con appositi finanziamenti, la partecipazione degli studenti dei Corsi di Laurea della Classe di Lettere e di Scienze dei Beni culturali a campagne di scavo, in Italia e all'estero.

Le missioni archeologiche in cui è impegnata attualmente l'Università di Pavia sono le seguenti:

Missione archeologica di Ashara/Terqa (Siria)

Université Lumière Lyon 2 (Francia) - Università di Pavia (Italia)

Direttore: Prof. Olivier Rouault

Responsabile per l'Università di Pavia e membro del Comitato di Direzione: Prof.
Clelia Mora (Dipartim. di Scienze dell'Antichità)

Il tell di Ashara è situato sulla riva destra dell'Eufrate, a circa 80 Km a sud della città siriana di Deir-ez-Zor, ed è stato identificato fin dalla fine del secolo scorso come il sito dell'antica Terqa. I primi veri scavi sistematici sono iniziati nel '75, a cura di una missione archeologica statunitense. Dall'87 è una missione archeologica francese diretta da Olivier Rouault, dell'Università di Lione, a proseguire il lavoro di ricerca sia archeologica che filologica ed ambientale. Dal 2000 la missione è franco-italiana in quanto vi partecipa ufficialmente anche l'Università di Pavia.

I livelli archeologici più interessanti risalgono al periodo compreso tra il XVIII ed il XIV secolo a.C., quando Terqa divenne la capitale dei re di "Khana". I recenti ritrovamenti, come ad esempio un intero archivio di testi cuneiformi e una splendida spada rituale, ci informano su una fase storica molto importante ma ancora poco conosciuta.

Missione archeologica in Polesine

San Cassiano di Crespino (Rovigo) - Una fattoria coloniale etrusco-padana

Università di Pavia

Direzione scientifica e operativa: Prof. Maurizio Harari (Dipartim. di Scienze
dell'Antichità)

Collaborazioni principali: Soprintendenza Archeologica del Veneto; Dipartimento di Scienze Umane e Istituto di Mineralogia, Università di Ferrara; Museo dei Grandi Fiumi, Rovigo

Supporti finanziari e logistici: Università di Pavia; Università di Ferrara; Regione del Veneto; Comune di Rovigo; Comune di Crespino

San Cassiano è località sita a pochi chilometri da Rovigo, lungo un paleoalveo riferibile a un affluente o ramo secondario del Tartaro. Vecchi e nuovi trovamenti archeologici, insieme con le indicazioni provenienti dal sorvolo aereo a bassa quota e dalla ricerca di superficie, sembrano delineare una notevole concentrazione del popolamento, specie negli ultimi decenni del VI e nel V secolo a.C., lungo tali corsi minori o sui dossi superstiti, secondo una direttrice di penetrazione dagli approdi del Delta verso l'interno della Val Padana, che cospicue evidenze di cultura materiale hanno indotto a interpretare in senso 'etrusco'.

A San Cassiano, gli scavi dell'Università di Pavia, in corso dal 1994, hanno messo in luce i resti, discretamente conservati, di un'abitazione edificata allo scorcio del VI secolo, con una fase iniziale di vita ben documentata nel primo quarto del V, una ristrutturazione planimetrica (conseguita a episodio d'incendio) non anteriore al 470 circa, e una seconda fase databile in pieno V secolo. L'insieme sembra restituire l'immagine di un insediamento piccolo e concentrato, come può essere stato quello di una fattoria coloniale, all'interno di un territorio agricolo atipico, spezzato in 'corridoi' più alti e asciutti dalla diffusione dendritica dei corsi d'acqua.

Missione archeologica di Calvatone (CR)

scavo del *vicus* romano di *Bedriacum*

Università degli Studi di Milano - Università degli Studi di Pavia

Responsabile per l'Università di Pavia: Prof. Maria Paola Lavizzari Pedrazzini

(Dipartimento di Scienze dell'Antichità).

Il *vicus*, celebre per le battaglie del 69 d.C., è situato lungo la via *Postumia*. Lo scavo è affidato alle Università di Milano e Pavia dal 1987.

I materiali particolarmente abbondanti, ed in particolare le monete, testimoniano la frequentazione dl *vicus* dal II secolo a.C. al V secolo d.C. Il sito ebbe una notevole importanza commerciale dovuta alla sua posizione lungo la via *Postumia* e alla sua stretta connessione con l'Oglio, fatti questi che gli consentivano facili collegamenti sia con le zone settentrionali che con quelle medio-italiche.

Il questi anni sono stati messi in luce parte di una zona pubblica che comprende una strada ed un'area porticata con botteghe ed una vasta zona dedicata all'edilizia privata nella quale si stanno scavando alcune *domus* con pavimenti a mosaico e pareti ad intonaco dipinto.

TAVOLE DI CONCORDANZA (ALLEGATO 1)

CLASSE V - LETTERE

<i>Insegnamenti impartiti nel corso di laurea in Lettere (ordinamento tradizionale)</i>	<i>Corrispondenza insegnamenti impartiti nei corsi di laurea triennali: “Antichità classiche e orientali” “Filologia medievale e moderna” “Storia, cultura, società”</i>	<i>crediti</i>
Archeologia delle province romane	Archeologia delle province romane – a	5
	Archeologia delle province romane – b	5
Archeologia e storia dell'arte greca e romana	Archeologia e storia dell'arte greca e romana – a	5
	Archeologia e storia dell'arte greca e romana – b	5
Archivistica generale	Archivistica generale - a	5

	Archivistica generale - b	5
Didattica delle lingue classiche	Didattica delle lingue classiche – a	5
	Didattica delle lingue classiche – b	5
Diplomatica	Diplomatica - a	5
	Diplomatica - b	5
Egittologia	Egittologia - a	5
	Egittologia - b	5
Epigrafia greca	Epigrafia greca – a	5
	Epigrafia greca – b	5
Epigrafia latina	Epigrafia latina – a	5
	Epigrafia latina – b	5
Etruscologia ed archeologia italica	Etruscologia ed archeologia italica – a	5
	Etruscologia ed archeologia italica – b	5
Filologia classica	Filologia classica	5
	Storia della filologia e della tradizione classica	5
Filologia egeo-anatolica	Filologia egeo-anatolica – a	5
	Filologia egeo-anatolica – b	5
Filologia italiana	Filologia italiana – a	5
	Filologia italiana – b	5
Filologia medievale e umanistica	Filologia medievale e umanistica – a	5
	Filologia medievale e umanistica – b	5
Filologia romanza	Filologia romanza – a	5
	Filologia romanza – b	5
Filologia semitica	Filologia semitica – a	5
	Filologia semitica – b	5
Filosofia del linguaggio	Filosofia del linguaggio - a	5

	Filosofia del linguaggio - b	5
Geografia	Fondamenti di geografia	5
	Paesaggio geografico, sistemico e culturale	5
Geografia storica del mondo antico	Geografia storica del mondo antico – a	5
	Geografia storica del mondo antico – b	5
Glottologia	Glottologia – a	5
	Glottologia – b	5
Grammatica greca e latina	Grammatica greca e latina – a	5
	Grammatica greca e latina – b	5
Letteratura greca	Letteratura greca – a	5
	Letteratura greca – b	5
Letteratura italiana I	Letteratura italiana - a	5
	Letteratura italiana - b	5
Letteratura italiana II (*)	Letteratura italiana – c	5
Letteratura italiana del Rinascimento	Letteratura italiana del Rinascimento - a2	5
	Letteratura italiana del Rinascimento – b	5
Letteratura italiana moderna e contemporanea	Letteratura italiana moderna e contemporanea - a	5
	Letteratura italiana moderna e contemporanea - b	5
Letteratura latina	Letteratura latina – a	5
	Letteratura latina – b	5
Letteratura provenzale	Letteratura provenzale - a	5
	Letteratura provenzale - b	5
Lingua e letteratura francese	Lingua francese – a	5
	Lingua francese – b <u>oppure</u> Letteratura francese I	5
Lingua e letteratura inglese	Lingua inglese – a	5

	Lingua inglese – b <u>oppure</u> Letteratura inglese I	5
Lingua e letteratura portoghese	Lingua portoghese – a	5
	Letteratura portoghese I	5
Lingua e letteratura spagnola	Lingua spagnola – a	5
	Lingua spagnola – b <u>oppure</u> Letteratura spagnola I	5
Lingua e letteratura tedesca	Lingua tedesca – a	5
	Lingua tedesca – b <u>oppure</u> Letteratura tedesca I	5
Lingua e letteratura ungherese	Lingua ungherese I	5
	Letteratura ungherese I	5
Linguistica applicata	Linguistica applicata – a / linguistica del testo	5
	Linguistica applicata – b	5
Linguistica generale I	Linguistica generale (Fondamenti)	5
	Fonetica e fonologia (=Linguistica generale b - Lingue)	5
Linguistica generale II	Linguistica generale (avanzato) – a	5
	Linguistica generale (avanzato) – b	5
Paleografia latina	Paleografia latina – a	5
	Paleografia latina – b	5
Semiotica	Semiotica – a	5
	Semiotica – b	5
Sociolinguistica	Sociolinguistica – a	5
	Sociolinguistica - b/Linguistica acquisizionale	5
Storia contemporanea	Storia contemporanea – a	5
	<i>Storia contemporanea – b</i>	5
Storia degli antichi stati italiani	Storia degli antichi stati italiani – a	5

	Storia degli antichi stati italiani – b	5
Storia del Cristianesimo	Storia del Cristianesimo – a	5
	Storia del Cristianesimo – b	5
Storia del Risorgimento	<i>Storia del Risorgimento – a</i>	5
	Storia del Risorgimento – b	5
Storia del teatro e dello spettacolo	Storia del teatro e dello spettacolo contemporaneo	5
	Storia del teatro e dello spettacolo medievale e moderno	5
Storia del teatro greco a latino	Storia del teatro greco a latino – a	5
	Storia del teatro greco a latino – b	5
Storia del vicino Oriente antico	Storia del vicino Oriente antico - a	5
	Storia del vicino Oriente antico – b	5
Storia della critica e della storiografia letteraria (*)	Storia della critica letteraria	5
Storia della geografia e delle esplorazioni	Fonti per la storia della geografia e della cartografia	5
	Storia della geografia	5
Storia della lingua greca	Storia della lingua greca – a	5
	Storia della lingua greca – b	5
Storia della lingua italiana	Storia della lingua italiana – a	5
	Storia della lingua italiana – b	5
Storia della lingua latina	Storia della lingua latina – a	5
	Storia della lingua latina – b	5
Storia dell'archeologia	Storia dell'archeologia – a	5
	Storia dell'archeologia – b	5
Storia dell'arte contemporanea	Metodologia dell'arte contemporanea	5
	Storia dell'arte contemporanea	5

Storia dell'arte lombarda (*)	Storia dell'arte lombarda	5
Storia dell'arte medievale	Storia dell'arte medievale – a	5
	Storia dell'arte medievale – b	5
Storia dell'arte moderna	Storia dell'arte moderna – a	5
	Storia dell'arte moderna – b	5
Storia delle tecniche artistiche	Storia delle tecniche artistiche – a	5
	Storia delle tecniche artistiche – b	5
Storia dell'Europa occidentale	Storia dell'Europa occidentale – a	5
	Storia dell'Europa occidentale – b	5
Storia dell'integrazione europea	Storia dell'integrazione europea - a	5
	Storia dell'integrazione europea - b	5
Storia e critica del cinema	Teoria e tecnica del linguaggio cinematografico	5
	Storia e critica del cinema	5
Storia economica e sociale del mondo antico	Storia economica e sociale del mondo antico - a	5
	Storia economica e sociale del mondo antico - b	5
Storia greca	Storia greca – a	5
	Storia greca – b	5
Storia medievale	Storia medievale – a	5
	Storia medievale – b	5
Storia moderna	Storia moderna – a	5
	Storia moderna – b	5
Storia romana	Storia romana – a	5
	Storia romana – b	5
Teoria e storia della storiografia	Teoria e storia della storiografia – a	5
	Teoria e storia della storiografia – b	5

(*) per chi ha sostenuto questo esame e intende optare per i corsi di laurea triennali si valuterà la possibilità di assegnare 10 crediti

ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI - Classe V “Lettere”				
<u>Attività formative:</u>	Ambiti disciplinari	<u>Settori scientifico-disciplinari</u>	CFU	Tot. CFU
<u>Di base</u>	Discipline linguistiche	<i>L-FIL-LET/05 - Filologia classica</i> ★ Filologia classica ★ Didattica delle lingue classiche ★ Grammatica greca e latina ★ Storia del teatro greco e latino <i>L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza</i> ★ Filologia romanza ★ Letteratura provenzale <i>L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana</i> ★ Storia della lingua italiana <i>L-FIL-LET/15 - Filologia germanica</i> ★ Filologia germanica <i>L-LIN/01 - Glottologia e linguistica</i> ★ Glottologia ★ Linguistica applicata ★ Linguistica generale ★ Sociolinguistica		25

	Discipline attinenti alla letteratura italiana	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana ★ <i>Letteratura italiana</i> ★ <i>Storia della critica e della storiografia letteraria</i> L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea ★ <i>Letteratura italiana moderna e contemporanea</i> L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana ★ <i>Filologia italiana</i> ★ <i>Filologia medievale e umanistica</i> ★ <i>Letteratura italiana del Rinascimento</i>	
<u>Caratterizzanti</u>	Discipline classiche	L-ANT/05 - Papirologia L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca ★ <i>Letteratura greca</i> ★ <i>Storia della lingua greca</i> L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina ★ <i>Letteratura latina</i> ★ <i>Storia della lingua latina</i> L-FIL-LET/05 - Filologia classica ★ <i>Filologia classica</i> ★ <i>Didattica delle lingue classiche</i> ★ <i>Grammatica greca e latina</i> ★ <i>Storia del teatro greco e latino</i> L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica	45

	Discipline attinenti alle lingue e letterature europee L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza ★ <i>Filologia romanza</i> ★ <i>Letteratura provenzale</i> L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana ★ <i>Letteratura italiana</i> ★ <i>Storia della critica e della storiografia letteraria</i> L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea ★ <i>Letteratura italiana moderna e contemporanea</i> L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana ★ <i>Storia della lingua italiana</i> L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana ★ <i>Filologia italiana</i> ★ <i>Filologia medievale e umanistica</i> ★ <i>Letteratura italiana del Rinascimento</i> L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate ★ <i>Storia della critica e della storiografia letteraria</i> L-FIL-LET/15 - Filologia germanica ★ <i>Filologia germanica</i> L-LIN/01 - Glottologia e linguistica ★ <i>Glottologia</i> ★ <i>Linguistica applicata</i> ★ <i>Linguistica generale</i> ★ <i>Sociolinguistica</i>		
--	--	--	--

		<u>L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana</u> L-LIN/10 - Letteratura inglese ★ <i>Lingua e letteratura inglese</i> L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane ★ <i>Lingue e letterature anglo-americane</i> L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese ★ <i>Storia della lingua inglese</i> L-LIN/13 - Letteratura tedesca ★ <i>Lingua e letteratura tedesca</i> ★ <i>Letteratura tedesca moderna e contemporanea</i> L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca ★ <i>Storia della lingua tedesca</i> L-LIN/17 - Lingua e letteratura romena L-LIN/18 - Lingua e letteratura albanese L-LIN/20 - Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 – Slavistica ★ <i>Lingua e letteratura russa</i> ★ <i>Filologia slava</i> ★ <i>Storia della lingua russa</i>		
--	--	--	--	--

	Discipline storiche IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità L-ANT/02 - Storia greca ★ <i>Storia greca</i> ★ <i>Epigrafia greca</i> ★ <i>Geografia storica del mondo antico</i> ★ <i>Storia economica e sociale del mondo antico</i> L-ANT/03 - Storia romana ★ <i>Storia romana</i> ★ <i>Epigrafia latina</i> ★ <i>Geografia storica del mondo antico</i> ★ <i>Storia economica e sociale del mondo antico</i> L-ANT/05 - Papirologia L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico ★ <i>Storia del vicino oriente antico</i> M-FIL/06 - Storia della filosofia ★ <i>Storia della filosofia</i> ★ <i>Storia della filosofia del Rinascimento</i> ★ <i>Storia della filosofia moderna</i> ★ <i>Storia della storiografia filosofica</i> ★ <u><i>Teoria e storia della storiografia</i></u>		
--	--	--	--

		M-STO/01 - Storia medievale ★ <i>Storia medievale</i> M-STO/02 - Storia moderna ★ <i>Storia moderna</i> ★ <i>Storia degli antichi stati italiani</i> M-STO/04 - Storia contemporanea ★ Storia contemporanea ★ Storia del Risorgimento M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese ★ <u>Storia del cristianesimo</u>		
--	--	--	--	--

<u>Affini o integrative</u>	Discipline storico-archeologiche e artistiche	L-ANT/01 - Preistoria e protostoria L-ANT/04 - Numismatica L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiane ★ <i>Etruscologia ed archeologia italica</i> L-ANT/07 - Archeologia classica ★ <i>Archeologia delle province romane</i> ★ <i>Archeologia e storia dell'arte greca e romana</i> ★ <i>Storia dell'archeologia</i> L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 - Topografia antica L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica L-ART/01 - Storia dell'arte medievale ★ <i>Storia dell'arte medievale</i> L-ART/02 - Storia dell'arte moderna ★ <i>Storia dell'arte moderna</i> ★ <i>Storia dell'arte lombarda</i> L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea ★ <i>Storia dell'arte contemporanea</i> L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro ★ <i>Storia delle tecniche artistiche</i> L-ART/05 - Discipline dello spettacolo ★ <i>Storia del teatro e dello spettacolo</i> L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione ★ <i>Storia e critica del cinema</i> L-ART/07 - Musicologia e storia della musica	20
------------------------------------	--	--	-----------

		L-OR/03 - Assiriologia L-OR/04 – Anatolistica ★ <i>Filologia egeo-anatolica</i> <u>L-OR/05 - Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico</u> <u>L-OR/06 - Archeologia fenicio-punica</u> <u>L-OR/11 - Archeologia e storia dell'arte musulmana</u> <u>L-OR/16 - Archeologia e storia dell'arte dell'india e dell'asia centrale</u> <u>L-OR/20 - Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'asia orientale</u>		
	Discipline geografiche	M-GGR/01 – Geografia ★ <i>Geografia I</i> ★ <i>Geografia II</i> ★ <i>Storia della geografia e delle esplorazioni</i> M-GGR/02 - Geografia economico-politica		

	Discipline informatiche, storiche, filosofiche, psicologiche e pedagogiche	INF/01 - Informatica ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni L-OR/10 - Storia dei paesi islamici L-OR/13 - Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia L-OR/14 - Filologia, religioni e storia dell'iran L-OR/17 - Filosofie, religioni e storia dell'india e dell'asia centrale L-OR/18 - Indologia e tibetologia L-OR/23 - Storia dell'asia orientale e sud-orientale M-FIL/01 - Filosofia teoretica ★ <i>Filosofia teoretica</i> M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza ★ <i>Logica</i> ★ <i>Filosofia della scienza</i> ★ <i>Epistemologia</i> M-FIL/03 - Filosofia morale ★ <i>Filosofia morale</i> ★ <i>Storia della filosofia morale</i> ★ <i>Filosofia della storia</i> M-FIL/04 - Estetica ★ <i>Estetica</i> M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi ★ <i>Filosofia del linguaggio</i> ★ <i>Semiotica</i> M-FIL/07 - Storia della filosofia antica ★ <i>Storia della filosofia antica</i> ★ <i>Storia della filosofia tardo-antica</i> ★ <i>Storia del pensiero politico antico</i>		
--	--	--	--	--

		M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale ★ Storia della filosofia medievale ★ <i>Storia del pensiero politico medievale</i> M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale ★ <i>Pedagogia generale</i> M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 - Pedagogia sperimentale ★ <i>Pedagogia sperimentale</i> M-PSI/01 - Psicologia generale ★ <i>Psicologia generale</i> ★ <i>Psicologia cognitiva</i> M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche ★ <i>Storia della scienza e della tecnica</i> ★ <u><i>Storia del pensiero scientifico</i></u> M-STO/06 - Storia delle religioni M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 – Paleografia ★ Diplomatica ★ <i>Codicologia</i> ★ <i>Paleografia latina</i> SPS/02 - Storia delle dottrine politiche ★ <i>Storia delle dottrine politiche</i> SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi		
--	--	---	--	--

<u>Attività formative:</u>	<u>Tipologie</u>	<u>CFU</u>	<u>Tot.CFU</u>
A scelta dello studente			9
Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera	<u>Prova finale</u>		9
	<u>Lingua straniera</u>		
Altre (art. 10, comma 1, lettera f)	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.		10
TOTALE			118

Classe XI: LINGUE E CULTURE MODERNE

Corso di laurea triennale in:

LINGUE E CULTURE MODERNE

ACCESSO

Per l'immatricolazione al Corso di laurea in **Lingue e culture moderne** è richiesto il possesso di un diploma della scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

Sono richiesti i seguenti prerequisiti:

- * Conoscenza di due lingue straniere, di cui una studiata nelle scuole superiori. I principianti assoluti dovranno seguire corsi propedeutici all'inizio del 1° anno;
- * Buone basi culturali nelle materie umanistiche e padronanza scritta e orale della lingua italiana;
- * Capacità organizzative nello studio e attitudine all'apprendimento delle lingue straniere, oltre a interesse per le letterature e culture straniere.

Possono chiedere l'iscrizione al primo, al secondo o al terzo anno del Corso di laurea triennale anche coloro che risultano attualmente iscritti al Corso di laurea quadriennale in Lingue e letterature straniere o ad altri corsi universitari (vecchio ordinamento), domandando contestualmente il riconoscimento degli esami già sostenuti (o delle discipline equivalenti) e dei relativi crediti (CFU).

Al fine di arricchire una carriera universitaria già completata, i laureati in Lingue e letterature straniere o in altro corso di studio possono iscriversi a singoli insegnamenti del Corso di laurea triennale in *Lingue e culture moderne*.

OBIETTIVI FORMATIVI

La formazione nelle lingue e culture straniere ha assunto un'importanza strategica in vari ambiti professionali dato il contesto europeo e internazionale in cui si è inseriti e si deve operare. La formazione è richiesta in particolare per l'insegnamento delle lingue straniere, per le attività in enti pubblici e privati, per il giornalismo, l'editoria e tutti quegli impieghi a livello nazionale e internazionale che richiedano un'ottima conoscenza di almeno due lingue straniere e delle relative culture per pubbliche relazioni, comunicazione interculturale, attività di traduzione e di interpretariato. La conoscenza delle lingue e culture straniere è richiesta altresì nell'ambito del turismo internazionale.

Il Corso di laurea mira ad offrire una conoscenza completa scritta e orale di due lingue straniere, nonché del patrimonio culturale di cui queste sono espressione, e una discreta competenza in una terza lingua.

PERCORSI DI STUDIO

Il Corso di laurea si articola in tre *curricula*, corrispondenti ad altrettanti percorsi formativi differenziati:

- _ Filologico-letterario per le lingue moderne
- _ Linguistico applicato
- _ Lingue e culture per il turismo internazionale

***CURRICULUM* “FILOLOGICO-LETTERARIO PER LE LINGUE MODERNE”**

Il *curriculum* “Filologico-letterario per le lingue moderne” intende fornire gli strumenti per un approfondimento culturale in ambito letterario, storico-linguistico, filologico e storico-culturale. Tale approfondimento, indispensabile alla formazione di base di futuri insegnanti, appare imprescindibile anche per altri ambiti e sbocchi professionali, quali il settore della traduzione letteraria, quello dell’editoria, l’attività negli istituti di cultura e negli organismi preposti alle relazioni internazionali.

***CURRICULUM* “LINGUISTICO APPLICATO”**

Il *curriculum* “Linguistico applicato” fornirà le basi di linguistica teorica e descrittiva quale avviamento ad uno studio consapevole delle lingue straniere. Inoltre sarà riservata particolare attenzione alle più moderne applicazioni della linguistica in vista della formazione in varie attività professionali: l’attività di formazione a distanza, le attività traduttive finalizzate a diversi ambiti professionali, lo sviluppo delle competenze in linguaggi speciali selezionati e la gestione di data base linguistico-testuali.

***CURRICULUM* “LINGUE E CULTURE PER IL TURISMO INTERNAZIONALE”**

Il *curriculum* “Lingue e culture per il turismo internazionale” mira a fornire la preparazione teorico-pratica necessaria all’esercizio della professione di comunicatore interculturale esperto nel settore del turismo internazionale:

PIANI DI STUDIO

Lo studente, scegliendo uno dei tre *curricula* proposti, dovrà presentare un piano di studi corrispondente: o adottando uno dei modelli riportati qui di seguito, oppure redigendo un piano individuale (e compilando un apposito modulo), tale da rispettare in ogni caso i rapporti fissati tra le tipologie delle attività formative e i relativi ambiti disciplinari (si veda, a tal riguardo, il regolamento didattico del Corso di studi). Nel primo caso il piano sarà approvato d’ufficio; nel secondo, sarà sottoposto a controllo ed eventuale revisione da parte di un’apposita commissione.

Vedi ora i tre piani di studi:

- _ Filologico-letterario per le lingue moderne
- _ Linguistico applicato
- _ Lingue e culture per il turismo internazionale

CURRICULA: FILOLOGICO-LETTERARIO PER LE LINGUE MODERNE LINGUISTICO APPLICATO

Piano di studi

Primo anno

Crediti

Studenti immatricolati nell’a.a. 2001/2002

Insegnamenti irrinunciabili:

Lingua italiana	5
Letteratura italiana	5
Linguistica generale -a	5
Linguistica generale -b	5
Lingua straniera (prima lingua) I	10
Lingua straniera (seconda lingua) I	10
Letteratura straniera (prima lingua) 1	5
Letteratura straniera (seconda lingua) 1	5
Informatica di base per le discipline umanistiche	5
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	
Storia moderna -a	5
Storia contemporanea -a	5
Fondamenti di geografia	5

Studenti immatricolati nell'a.a. 2000/2001

Crediti

Insegnamenti irrinunciabili:

Letteratura italiana (con prova scritta propedeutica)	10
Linguistica generale	10
Lingua e letteratura quadriennale I	15
Lingua e letteratura triennale I	15

Un insegnamento a scelta tra:

Storia moderna	10
Storia contemporanea	10

Secondo anno

Crediti

Studenti immatricolati nell'a.a. 2001/2002

Insegnamenti irrinunciabili:

Lingua straniera (prima lingua) II	8
Lingua straniera (seconda lingua) II	7
Letteratura straniera (prima lingua) 2	5
Letteratura straniera (seconda lingua) 2	5

***Due insegnamenti a scelta tra:*¹**

Filologia romanza -a	5
Filologia romanza -b	5
Filologia germanica -a	5
Filologia germanica -b	5
Filologia slava -a	5
Filologia slava -b	5
Filologia ugrofinnica	5

***Due insegnamenti a scelta tra:*²**

Letteratura straniera 2 (II mod.) ³ (prima lingua)	5
Letteratura straniera 2 (II mod.) ³ (seconda lingua)	5
Filologia – b ⁴	5
Storia della lingua ⁴	5
Lingue e letterature angloamericane	5
Letterature ispanofone	5

Letteratura straniera mod. e contemp. ⁴	5
Sociolinguistica - a	5
Linguistica applicata –a/ linguistica del testo	5
Linguistica applicata –b	5
Linguistica generale (avanzato) -a	5
Linguistica generale (avanzato) -b	5
Linguistica inglese	5
Glottologia –a	5
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	
Storia del teatro e dello spettacolo contemporaneo	5
Storia dell'arte medievale -a	5
Storia dell'arte moderna -a	5
Storia dell'arte contemporanea	5
Storia e critica del cinema	5
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	
Storia della filosofia -a	5
Sociologia	5
Semiotica -a	5
Antropologia culturale -a	5

Studenti immatricolati nell'a.a. 2000-2001

Crediti

Insegnamenti irrinunciabili:

Lingua straniera (prima lingua) II	8
------------------------------------	---

Lingua straniera (seconda lingua) II	7	
Letteratura straniera (prima lingua) 2		5
Letteratura straniera (seconda lingua) 2		5
Informatica di base per le discipline umanistiche	5	
<i>Due insegnamenti a scelta tra:</i>¹		
Filologia romanza -a	5	
Filologia romanza -b	5	
Filologia germanica -a		5
Filologia germanica -b		5
Filologia slava -a		5
Filologia slava -b		5
Filologia ugrofinnica		5
<i>Due insegnamenti a scelta tra:</i>²		
Letteratura straniera 2 (II mod.) ³	5	
(prima lingua)		
Letteratura straniera 2 (II mod.) ³	5	
(seconda lingua)		
Filologia -b ⁴		5
Storia della lingua ⁴		5
Lingue e letterature angloamericane	5	
Letterature ispanofone		5
Letteratura straniera mod. e contemp. ⁴		5
Sociolinguistica - a		5
Linguistica applicata –a/ linguistica del testo		5
Linguistica applicata –b		5

Linguistica generale (avanzato) -a	5	
Linguistica generale (avanzato) -b	5	
Linguistica inglese		5
Glottologia -a	5	
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
Storia del teatro e dello spettacolo contemporaneo	5	
Storia dell'arte medievale -a	5	
Storia dell'arte moderna -a	5	
Storia dell'arte contemporanea		5
Storia e critica del cinema		5
Storia della filosofia -a		5
Sociologia		5
Semiotica -a		5
Antropologia culturale -a		5

Terzo anno

Curriculum Filologico-letterario per le lingue moderne

Insegnamenti irrinunciabili:

Lingua straniera (prima lingua) III	7	
Lingua straniera (seconda lingua) III	7	
Lingua straniera (terza lingua)		7
Letteratura straniera (prima lingua) 3		5

Letteratura straniera (seconda lingua) 3	5
--	---

Un insegnamento a scelta tra:

Letteratura straniera 3 (II mod.) ³	5
--	---

(prima lingua)

Letteratura straniera 3 (II mod.) ³	5
--	---

(seconda lingua)

Lingue e letterature angloamericane	5
-------------------------------------	---

Letterature ispanofone	5
------------------------	---

Letteratura straniera mod. e contemp. ⁴	5
--	---

Filologia –b ⁴	5
---------------------------	---

Storia della lingua ⁴	5
----------------------------------	---

Letterature comparate	5
-----------------------	---

Un insegnamento a scelta tra:

Storia del teatro e dello spettacolo contemporaneo	5
--	---

Storia del teatro e dello spettacolo medievale e moderno	5
--	---

Storia dell'arte medievale –a	5
-------------------------------	---

Storia dell'arte moderna –a	5
-----------------------------	---

Storia dell'arte contemporanea	5
--------------------------------	---

Storia e critica del cinema	5
-----------------------------	---

Un insegnamento a scelta tra:

Fondamenti di geografia	5
-------------------------	---

Storia della filosofia –a	5
---------------------------	---

Storia della filosofia moderna –a	5
-----------------------------------	---

Sociologia	5
------------	---

Semiotica –a	5
--------------	---

Antropologia culturale –a	5
Storia moderna –a	5
Storia contemporanea –a	5
<i>Un insegnamento a scelta dello studente (da indicare)</i>	5
<i>Prova finale</i>	9

Terzo anno	Crediti
Curriculum Linguistico applicato	

Insegnamenti irrinunciabili:

Lingua straniera (prima lingua) III	7
Lingua straniera (seconda lingua) III	7
Lingua straniera (terza lingua)	7
Letteratura straniera (prima lingua) 3	5
Letteratura straniera (seconda lingua) 3	5

Un insegnamento a scelta tra:

Sociolinguistica - a	5
Sociolinguistica – b/ linguistica acquisizionale	5
Glottologia –a	5
Glottologia –b	5
Glottodidattica -a	5
Glottodidattica -b	5
Linguistica applicata –a/ linguistica del testo	5
Linguistica applicata –b	5

Linguistica generale (avanzato) –a	5	
Linguistica generale (avanzato) –b	5	
Linguistica inglese		5
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
Storia del teatro e dello spettacolo contemporaneo	5	
Storia del teatro e dello spettacolo medievale e moderno	5	
Storia dell'arte medievale –a	5	
Storia dell'arte moderna –a	5	
Storia dell'arte contemporanea		5
Storia e critica del cinema		5
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
Fondamenti di geografia		5
Storia della filosofia –a		5
Storia della filosofia moderna –a		5
Sociologia		5
Semiotica –a		5
Antropologia culturale –a		5
Storia moderna –a		5
Storia contemporanea –a		5
<i>Un insegnamento a scelta dello studente (da indicare)</i>	5	
<i>Prova finale</i>		9

NOTE:

1. Lo studente dovrà seguire due moduli di filologia romanza o di Filologia germanica se ha due lingue straniere romanze (es. francese, spagnolo, portoghese) o germaniche (inglese, tedesco). Seguirà invece un modulo di filologia romanza e un modulo di Filologia germanica se ha una lingua straniera romanza e una lingua germanica. Per

filologia slava seguirà un modulo se ha russo e un modulo della Filologia relativa all'altra lingua straniera.

2. Lo studente che intende scegliere il *curriculum* Filologico-letterario per le lingue moderne seguirà preferibilmente un modulo relativo alle prime sette discipline in elenco; lo studente che intende invece scegliere il *curriculum* Linguistico applicato seguirà preferibilmente un modulo relativo alle discipline linguistiche riportate nella seconda parte dell'elenco.
3. Lo studente potrà scegliere di completare il corso di Letteratura straniera sia della prima che della seconda lingua con il II modulo offerto per il corso di laurea quadriennale.
4. La scelta può avvenire sia in relazione alla prima che alla seconda lingua straniera.

CURRICULUM: LINGUE E CULTURE PER IL TURISMO INTERNAZIONALE

Piano di studi

Primo anno	Crediti
<u>Studenti immatricolati nell'a.a. 2001/2002</u>	

Insegnamenti irrinunciabili:

Lingua italiana	5
Letteratura italiana	5
Linguistica generale - a	5
Linguistica generale - b	5

Lingua straniera (prima lingua) I	10
Lingua straniera (seconda lingua) I	10
Storia dell'arte moderna – a	5
Fondamenti di geografia	5
Informatica di base per le discipline umanistiche	5

Un insegnamento a scelta tra:

Storia moderna - a	5
Storia contemporanea - a	5

Studenti immatricolati nell'a.a. 2000/2001

Insegnamenti irrinunciabili:

Letteratura italiana (con prova scritta propedeutica)	10
Linguistica generale	10
Lingua e letteratura quadriennale I	15
Lingua e letteratura triennale I	15
a scelta:	
Storia moderna	10
Storia contemporanea	10

Secondo anno
Studenti immatricolati nell'a.a. 2001-2002

Crediti

Insegnamenti irrinunciabili:

Lingua straniera (prima lingua) II	8	
Lingua straniera (seconda lingua) II	7	
Letteratura straniera (prima lingua) 1		5
Letteratura straniera (seconda lingua) 1		5
Storia dell'arte contemporanea		5

***Due insegnamenti a scelta tra:*¹**

Filologia romanza -a	5	
Filologia romanza -b	5	
Filologia germanica -a		5
Filologia germanica -b		5
Filologia slava -a		5
Filologia slava -b		5
Filologia ugrofinnica	5	

Un insegnamento a scelta tra:

Letteratura straniera 1 (II mod.) ² (prima lingua)		5
Letteratura straniera 1 (II mod.) ² (seconda lingua)		5
Lingue e letterature angloamericane	5	
Letterature ispanofone		5
Letteratura straniera mod. e contemp. ³		5

Un insegnamento a scelta tra:

Storia moderna -a	5
Storia contemporanea -a	5
Fondamenti di geografia	5

Un insegnamento a scelta tra:

Sociologia	5
Semiotica -a	5
Antropologia culturale - a	5

Un insegnamento a scelta dello studente (da indicare) 5

Studenti immatricolati nell'a.a. 2000-2001

Insegnamenti irrinunciabili:

Lingua straniera (prima lingua) II	8
Lingua straniera (seconda lingua) II	7
Storia dell'arte moderna - a	5
Storia dell'arte contemporanea	5
Fondamenti di geografia	5
Informatica di base per le discipline umanistiche	5

Due insegnamenti a scelta tra:¹

Filologia romanza -a	5
Filologia romanza -b	5
Filologia germanica -a	5
Filologia germanica -b	5

Filologia slava -a	5
Filologia slava -b	5
Filologia ugrofinnica	5

Un insegnamento a scelta tra:

Letteratura straniera (prima lingua) ^{2 4}	5
Letteratura straniera (seconda lingua) ^{2 4}	5
Lingue e letterature angloamericane	5
Letterature ispanofone	5
Letteratura straniera mod. e contemp. ³	5

Un insegnamento a scelta tra:

Sociologia	5
Semiotica -a	5
Antropologia culturale - a	5

Un insegnamento a scelta dello studente (da indicare) 5

Terzo anno

Crediti

Insegnamenti irrinunciabili:

Lingua straniera (prima lingua) III	7
Lingua straniera (seconda lingua) III	7
Lingua straniera (terza lingua)	7
Civiltà (prima lingua)	5

Civiltà (seconda lingua)	5
--------------------------	---

Storia dell'arte medievale –a	5
-------------------------------	---

Un insegnamento a scelta tra:

Storia dell'arte lombarda	5
---------------------------	---

Storia del teatro e dello spettacolo contemporaneo	5
--	---

Storia del teatro e dello spettacolo medievale e moderno	5
--	---

Storia moderna –a	5
-------------------	---

Storia medievale –a	5
---------------------	---

Storia e critica del cinema	5
-----------------------------	---

Storia del cristianesimo –a	5
-----------------------------	---

Un insegnamento a scelta tra:

Psicologia sociale	5
--------------------	---

Sociologia dei processi culturali e comunicativi	5
--	---

<i>Un insegnamento a scelta dello studente (da indicare)</i>	5
---	---

<i>Prova finale</i>	9
----------------------------	---

Note:

1. Lo studente dovrà seguire due moduli di Filologia romanza o di Filologia germanica se ha due lingue straniere romanze (es. francese, spagnolo, portoghese) o germaniche (inglese, tedesco). Seguirà invece un modulo di Filologia romanza e un modulo di Filologia germanica se ha una lingua straniera romanza e una lingua germanica. Per la Filologia slava seguirà un modulo se ha russo e un modulo della Filologia relativa all'altra lingua straniera.
2. Lo studente potrà scegliere di completare il corso di Letteratura straniera sia della prima che della seconda lingua con il II modulo offerto per il Corso di laurea quadriennale.

3. La scelta può avvenire sia in relazione alla prima che alla seconda lingua straniera.
4. La scelta dei moduli di Letteratura (prima lingua) 2 e Letteratura (seconda lingua) 2 dovrà riguardare corsi attivati per il II anno.

PROVA FINALE

La prova finale consisterà nella discussione di un breve elaborato, redatto sotto la supervisione di un docente o di un ricercatore, su un tema relativo agli ambiti disciplinari del curriculum seguito dal candidato. Il testo potrà essere redatto in italiano con una sintesi in lingua straniera o interamente in lingua straniera. La presentazione dovrà svolgersi in italiano e la discussione in lingua straniera.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Gli sbocchi nel campo dell'insegnamento (scuole pubbliche e private) derivano dalla richiesta di laureati in lingue quali: l'inglese, il francese, il tedesco, lo spagnolo, il russo e anche in lingue meno conosciute e specialistiche. Sono anche richiesti esperti nelle lingue straniere con competenze nella traduzione e nell'interpretariato. Sono attualmente in crescita sbocchi nel campo dell'editoria, soprattutto editoria multimediale, pubblicità, spettacolo per figure professionali che abbiano come requisiti una buona conoscenza delle lingue straniere e una solida preparazione culturale e umanistica. Si possono tenere presenti anche sbocchi nell'imprenditoria privata, in enti culturali (vedi Enti di promozione della cultura italiana all'estero), in attività legate alla comunicazione interculturale e alle pubbliche relazioni in settori produttivi e in organismi internazionali. Infine sono richiesti esperti e mediatori linguistici nel campo del turismo culturale a livello nazionale e internazionale.

MASTER E LAUREE SPECIALISTICHE

Per i laureati in "Lingue e culture moderne" si apre la possibilità di proseguire gli studi con la laurea specialistica per altri due anni. Sarà attivata una laurea specialistica come prosecuzione del *curriculum* "Filologico-letterario per le lingue moderne" nella Classe "Filologica moderna" e una laurea specialistica come prosecuzione del *curriculum* "Linguistico-applicato" nella Classe "Linguistica". Per una formazione più

approfondita e mirata nel campo della traduzione letteraria e tecnico-scientifica verrà attivata o una laurea specialistica nella Classe “Traduzione letteraria e traduzione tecnico-scientifica” o un master dopo il triennio della laurea.

Classe XIII: SCIENZE DEI BENI CULTURALI

CORSI DI LAUREA TRIENNALI IN:

Scienze dei beni archeologici e storico-artistici

Scienze dei beni ARCHIVISTICI E LIBRARI

Accesso

Per l'immatricolazione ai Corsi di laurea triennali in: *Scienze dei beni archivistici e librari* e *Scienze dei beni archeologici e storico-artistici* è richiesto il possesso di un diploma della scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

Gli studenti iscritti nell'a.a. 2000-2001 al primo anno del Corso di laurea quadriennale in Conservazione dei Beni culturali passano al secondo anno di uno dei due suddetti Corsi di laurea triennali seguendo le norme indicate dalla segreteria.

Possono chiedere l'iscrizione al primo, al secondo o al terzo anno dei Corsi di laurea triennali della Classe di Scienze dei beni culturali anche coloro che risultano attualmente iscritti a un Corso di diploma in "Operatore dei beni culturali" o ad altri corsi universitari (vecchio ordinamento), domandando contestualmente il riconoscimento degli esami già sostenuti (o delle discipline equivalenti) e dei relativi crediti (CFU).

Al fine di arricchire una carriera universitaria già completata, i diplomati in “Operatore dei beni culturali” e i laureati in altro corso di studio possono iscriversi a singoli insegnamenti dei Corsi di laurea triennali in *Scienze dei beni archivistici e librari* e *Scienze dei beni archeologici e storico-artistici*.

Obiettivi formativi

Numerosi indicatori, attualmente, testimoniano di una crescita della domanda di servizi e di consumi culturali anche di tipo innovativo (portato di una crescita generale di attenzione per temi quali l'identità, la storia, l'arte, le fonti, la documentazione, gli archivi); ne consegue

l'esigenza di formare gli 'operatori culturali' dei vari ambiti aggiornandone il bagaglio di conoscenze in una prospettiva di calibrata interdisciplinarietà.

Sono dunque richieste figure professionali nuove, dotate di una formazione umanistica di impianto tradizionale fortemente arricchita da un background di nozioni tecniche (soprattutto nella sfera delle tecnologie informatiche e della comunicazione) e di competenze organizzative tali da favorire una risposta ampia e articolata alle molteplici e mutevoli esigenze del mondo dei beni e dei servizi culturali.

Si tratta di esigenze ben presenti a livello nazionale, ma particolarmente sentite in Lombardia, territorio contraddistinto da una singolare vivacità di iniziative di promozione culturale che si innestano in una rete diffusa di enti e di fondazioni dedicate alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio culturale della Regione; e dove rilevante appare la presenza di agenzie fornitrici di servizi specialistici, che operano su committenza dei soggetti pubblici e privati (per l'organizzazione di mostre ed eventi, per

l'inventariazione di archivi storici, per la catalogazione di fondi librari, di testimonianze archeologiche, architettoniche e artistiche; per la progettazione di percorsi didattici rivolti alle scuole, e così via).

Scienze dei beni archeologici e storico-artistici

Percorsi di studio

Il Corso di laurea si articola in due *curricula*, corrispondenti ad altrettanti percorsi formativi differenziati:

- ***archeologico***
- ***storico-artistico***

Curriculum archeologico

Questo *curriculum* configura una formazione basata, oltre che su una conoscenza di base delle scienze umanistiche tradizionali, su un ampio spettro di discipline specifiche nell'ambito dell'archeologia e della storia dell'arte antica. Sono inclusi quei saperi tecnici oggi imprescindibili per una figura professionale dotata delle competenze necessarie per affrontare occasioni di lavoro legate alla conservazione, tutela e valorizzazione dei materiali archeologici, in ambito pubblico e privato (enti, imprese, sistemi integrati di servizi culturali).

Curriculum storico-artistico

Il *curriculum* storico-artistico intende offrire nozioni e capacità operative nel settore dei beni culturali, in particolare nell'ambito storico-artistico, integrando una solida preparazione di base con conoscenze nell'ambito dell'informatica e delle lingue straniere; i laureati potranno svolgere la loro attività professionale nei campi della tutela, della gestione, dell'informazione e della promozione dei beni culturali. Figure professionali di riferimento sono quelle di operatore museale addetto al rapporto con il pubblico, di operatore interno a cooperative e strutture di servizi indirizzate alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico, di operatore nel settore della divulgazione storico-artistica, figura da pensarsi in sintonia con le più recenti tendenze della definizione professionale, ovvero guide turistiche particolarmente qualificate, personale in grado di apprestare materiali selezionati per servizi multimediali e di collaborare all'allestimento di mostre e al riordino di materiali storico-artistici.

Le competenze acquisite con la laurea in Scienze dei beni archeologici e storico-artistici potranno essere ulteriormente sviluppate con l'iscrizione ad un corso di laurea specialistico o ad un master.

piani di studio

Lo studente, scegliendo uno dei due *curricula* proposti, dovrà presentare un piano di studi corrispondente: o adottando uno dei modelli riportati qui di seguito, oppure redigendo un piano individuale (e compilando un apposito modulo), tale da rispettare in ogni caso i rapporti fissati tra le tipologie delle attività formative e i relativi ambiti disciplinari (si veda, a tal riguardo, il regolamento didattico del Corso di studi). Nel primo caso, il piano sarà approvato d'ufficio; nel secondo, sarà sottoposto a controllo ed eventuale revisione da parte di un'apposita commissione.

Vedi ora i due piani di studi:

- archeologico
- storico-artistico

Curriculum archeologico

Piano di studi

Primo anno	CREDITI
▪ Letteratura italiana – a	5
▪ Letteratura italiana – b1	5
▪ Lettorato di latino – a (60 ore, 10 crediti) <i>oppure</i> Letteratura latina – a (5 crediti) e Letteratura latina - b (5 crediti)	10
▪ Storia greca - a	5
▪ Storia romana - a	5
▪ Paesaggio geografico, sistemico e culturale	5
▪ Lingua straniera (*)	5
▪ Legislazione dei beni culturali	5
▪ Storia dell'arte medievale - a	5
▪ Informatica di base per le discipline umanistiche	5
▪ Insegnamento a scelta dello studente	5

(*) lo studente può scegliere tra le seguenti lingue straniere: inglese, francese, tedesco. Si considera prioritario l'apprendimento della lingua inglese. Per gli studenti che ritengono di padroneggiare già tale lingua, si consigliano (nell'ordine) tedesco, francese.

Secondo anno	CREDITI
Etruscologia ed archeologia italica – a	5
Etruscologia ed archeologia italica – b	5
Protostoria italiana	5
Epigrafia latina – a	5
Archeologia e storia dell'arte greca e romana – a	5
Archeologia e storia dell'arte greca e romana – b	5
Metodologie e tecniche di scavo	5
Numismatica antica	5
Storia dell'archeologia – a	5
Storia dell'archeologia – b	5
Fossili e loro significato	5

Grammatica greca e latina - a oppure Chimica fisica per i beni culturali 5

Terzo anno	CREDITI
Archeologia delle province romane – a	5
Archeologia delle province romane – b	5
Metodologie informatiche per la ricerca archeologica	5
Rilievo e analisi dei monumenti antichi	5
Geografia storica del mondo antico – b	5
Architettura del paesaggio – a (6 ore di lezione)	1
Archeometria	5
Storia delle tecniche artistiche – a	5
Museologia	5
Filologia classica oppure Geochimica per i beni culturali	5
Insegnamento a scelta dello studente	5
Tirocini	5
Prova finale	4

Totale: 180 crediti (60 crediti ogni anno)

Per la partecipazione agli scavi archeologici si vedano le relative indicazioni, riportate all'interno dei Corsi di laurea della Classe di Lettere.

Curriculum storico-artistico

Piano di studi

Primo anno	CREDITI
▪ Letteratura italiana – a	5
▪ Letteratura italiana – b1 oppure Letteratura italiana – b2	5

▪ Lettorato di latino – a (60 ore, 10 crediti) <i>oppure</i> Letteratura latina – a (5 crediti) e Letteratura latina - b (5 crediti)		10
▪ Storia medievale – a		5
▪ Storia moderna – a	5	
▪ Storia dell'arte medievale – a		5
▪ Storia dell'arte moderna – a		5
▪ Legislazione dei beni culturali		5
▪ Informatica di base per le discipline umanistiche	5	
▪ Lingua straniera (*)		10

(*) *lo studente dovrà sostenere due esami di una stessa lingua straniera. Potrà pertanto scegliere di sostenere:*

- Lingua inglese – a (5 crediti) e Lingua inglese – b (5 crediti)
- Lingua francese – a (5 crediti) e Lingua francese – b (5 crediti)
- Lingua tedesca – a (5 crediti) e Lingua tedesca – b (5 crediti)

Si considera prioritario l'apprendimento della lingua inglese. Per gli studenti che ritengono di padroneggiare già la lingua, si consigliano (nell'ordine) tedesco, francese.

Secondo anno		crediti	
▪ Filologia medievale e umanistica – a		5	
▪ Storia dell'arte medievale – b		5	
▪ Storia dell'arte moderna – b		5	
▪ Metodologia dell'arte contemporanea		5	
▪ Storia dell'arte contemporanea		5	
▪ Storia delle tecniche artistiche – a		5	
▪ Storia delle tecniche artistiche – b		5	
▪ Storia contemporanea – a	5		
▪ Archeologia e storia dell'arte greca e romana – a		5	
▪ Archeologia e storia dell'arte greca e romana – b		5	
▪ STORIA DELL'ARTE LOMBARDA			5
▪ Insegnamento a scelta dello studente		5	

Terzo anno			
▪ Architettura del paesaggio – a (6 ore)		1	
▪ Architettura del paesaggio – b (24 ore)		4	
▪ METODOLOGIE INFORMATICHE PER LA STORIA DELL'ARTE			5
▪ Storia e tecniche del restauro delle opere d'arte	5		
▪ Museologia	5		
▪ Sociologia dell'arte	5		
▪ Storiografia e critica d'arte		5	
▪ Teoria e tecnica del linguaggio cinematografico <i>oppure</i> Storia del teatro e dello spettacolo medievale e moderno <i>oppure</i>			
Storia del teatro e dello spettacolo contemporaneo		5	
▪ Geochimica per i beni culturali		5	
▪ Chimica fisica per i beni culturali	5		

▪ Insegnamento a scelta dello studente	5
▪ Tirocini	5
▪ Prova finale	5

Totale: 180 crediti (60 crediti ogni anno)

PROVA FINALE

La prova finale consisterà in un'esercitazione, condotta sotto la supervisione di un docente, su tema relativo agli ambiti disciplinari del *curriculum* seguito dal candidato. Tale esercitazione sarà presentata in sessione pubblica, di fronte ad apposita commissione d'esame.

Convalida di crediti acquisiti dallo studente in altri corsi di studio nonché di conoscenze e professionalità debitamente certificate.

1. Ai fini dei passaggi da altri corsi di studio universitari il Consiglio didattico potrà riconoscere, sulla base di tabelle di concordanza e di norme appositamente predisposte, un certo numero di crediti conseguiti in discipline e in settori disciplinari ritenuti congrui con i programmi del corso di laurea in *Scienze dei beni archeologici e storico-artistici*.

2. Il Consiglio didattico può altresì riconoscere crediti formativi acquisiti dallo studente, dopo la scuola secondaria, in corsi di formazione extrauniversitari, organizzati dallo Stato o dagli enti locali e finalizzati in modo specifico alla preparazione di archeologi e di storici dell'arte, purché gestiti secondo modalità e criteri assimilabili a quelli universitari e nei quali sia prevista la frequenza obbligatoria. I crediti riguarderanno di massima le discipline caratterizzanti e, comunque, non potranno essere superiori a 35. La concessione dei crediti è subordinata alla presentazione di un certificato, emesso dalla struttura interessata, nel quale vengano precisati la denominazione dei corsi con il voto conseguito nella prova d'esame, una breve descrizione dei loro contenuti e degli obiettivi formativi, il numero delle ore di lezione e l'obbligo della frequenza.

3. Il Consiglio didattico può altresì riconoscere crediti formativi, in numero non superiore a 35 e comunque non cumulabili con quelli di cui al comma precedente, per professionalità acquisite in esperienze di lavoro continuativo nell'ambito delle Soprintendenze e dei musei. Al fine del riconoscimento di tali crediti, il Consiglio didattico valuterà di volta in volta l'opportunità di sottoporre gli studenti a un colloquio per verificare, dinnanzi ad apposita commissione, la congruenza tra i crediti richiesti e l'effettiva padronanza delle professionalità dichiarate.

4. Possono formare oggetto di riconoscimento anche gli studi universitari all'estero che non abbiano portato al conseguimento di un titolo accademico, purché adeguatamente documentati.

5 Il Consiglio didattico, sulla base dei crediti riconosciuti con le modalità di cui ai precedenti commi, deciderà l'eventuale abbreviazione di corso.

PER EVENTUALI CONSULENZE GLI STUDENTI POTRANNO RIVOLGERSI AI SEGUENTI DOCENTI:

· **per il *curriculum* archeologico:**
prof. Maurizio HARARI

Dipartimento di Scienze dell'Antichità - Sez. Archeologia - tel. 0382 504475

Orario di ricevimento: lunedì 16-19

· **per il *curriculum* storico-artistico:**
dott. Giuseppina Marilisa DI GIOVANNI

Orario di ricevimento: lunedì 10-12

dott. Maria Teresa MAZZILLI

Orario di ricevimento: venerdì 11-13

Dipartimento di Scienza della Letteratura Arte medievale moderna - Sez. Arte -
tel. 0382 504455

Sbocchi professionali

I Musei in Lombardia – statali o civici – di natura esclusivamente archeologica o storico-artistica sono attualmente un centinaio. A quanto risulta dalle necessità spesso espresse ufficialmente dai direttori dei Musei, il personale oggi in servizio è, per la parte archeologica e storico-artistica, assolutamente inadeguato. Di conseguenza, è non di rado richiesta la collaborazione esterna di laureati in materia archeologica o storico-artistica per ordinare, riordinare, inventariare e riorganizzare vecchi depositi di materiali. Tale collaborazione esterna è spesso sollecitata in occasione di mostre, sempre più frequenti, sia per l'allestimento sia – in numero maggiore – per condurre le visite guidate che sono oggi indispensabili per l'organizzazione di esposizioni in musei o gallerie. Inoltre, nel delicato ed attualissimo settore della conservazione (inclusa l'esplorazione preventiva) dei giacimenti archeologici a rischio, strategia dell'ultimo ventennio, obbligata e di solito vincente, si è mostrato, da parte dell'autorità statale preposta

alla tutela, il ricorso sempre più frequente alle prestazioni delle cooperative specializzate nello scavo e nella sua completa e sistematica documentazione. L'organizzazione di cooperative si è rivelata altrettanto proficua per il settore storico-artistico, soprattutto in ordine alla valorizzazione e “vigilanza” del patrimonio a rischio, all'organizzazione della didattica museale, delle iniziative di supporto a esposizioni e a riorganizzazioni interne al sistema. Si può individuare inoltre come campo di lavoro in continua espansione l'attività che riguarda la produzione di supporti multimediali e dedicati a musei e temi culturali (settore che comprensibilmente ha un'enorme risonanza presso i comuni e le piccole istituzioni, ma che ha anche un discreto mercato nell'editoria divulgativa), la produzione e aggiornamento di siti internet dedicati a musei e biblioteche, nonché l'individuazione e gestione di “nuovi” beni culturali (ad esempio: la fotografia, gli archivi e i musei di imprese). Appare quindi credibile e assai probabile che una figura preparata professionalmente a tale tipo di attività, quale appunto un laureato in “Scienze dei Beni Culturali- Scienze storico-artistiche e archeologiche, *curricula* archeologico e storico-artistico”, possa trovare sbocco occupazionale. Il discorso vale ovviamente anche sul piano più generale, al di là cioè del quadro lombardo.

Scienze dei beni ARCHIVISTICI E LIBRARI

Percorsi di studio

Il corso di laurea si articola in due *curricula*, corrispondenti ad altrettanti percorsi formativi differenziati:

- _ medievale
- _ moderno-contemporaneo

Curriculum medievale

Il curriculum 'medievale' si giustifica nelle diverse metodologie d'indagine e descrizione che il materiale documentario e manoscritto trasmesso da quell'epoca presuppongono. L'invenzione della stampa e la nascita dei grandi depositi archivistici moderni segnano indubbiamente una svolta importante nella funzione del libro e della documentazione e nelle rispettive tipologie.

Gli studenti interessati a questo percorso di studi vi potranno acquisire – insieme alle conoscenze di base di ambito archivistico e biblioteconomico – quelle competenze necessarie per affrontare occasioni di lavoro (attività di ricognizione, schedatura, regestazione, trascrizione, che sempre più contemplano modalità di elaborazione e pubblicazione digitale dei risultati) legate alla valorizzazione di materiale librario e documentario medievale; competenze che potranno certamente essere ulteriormente sviluppate e orientate ad un inserimento in progetti e attività di ricerca già consolidati, qualora all'ottenimento della laurea di base si intenda dare seguito con la scelta di iscrizione a un corso di laurea specialistico.

Curriculum moderno-contemporaneo

Il corso ha l'obiettivo di formare figure professionali duttili, in grado di inserirsi proficuamente negli svariati ambiti cui è indirizzata la formazione. In grado di operare, dunque, tanto nelle biblioteche quanto negli archivi di enti e di imprese, ma anche in sistemi integrati di beni e servizi culturali, in ambito pubblico e privato, sia come dipendenti di un'organizzazione sia come agenti di una struttura che offre servizi. Si formeranno perciò bibliotecari con conoscenze di base, addetti a centri di documentazione e biblioteche pubbliche o private medio/ piccole, in grado di operare secondo gli standard professionali internazionali; o archivisti che operino nel contesto di un'agenzia di servizi; operatori privati in grado di fornire, individualmente o in forma associata, servizi a enti pubblici e privati nell'ambito della gestione di archivio, biblioteca, centro di documentazione e organizzazione dei contenuti. Operatori in grado di inserirsi con flessibilità in un mercato del lavoro in continua evoluzione, dotati degli strumenti per mantenere costante l'aggiornamento professionale.

piani di studio

Lo studente, scegliendo uno dei due *curricula* proposti, dovrà presentare un piano di studi corrispondente: o adottando uno dei modelli riportati qui di seguito, oppure redigendo un piano individuale (e compilando un apposito modulo), tale da rispettare in ogni caso i rapporti fissati tra le tipologie delle attività formative e i relativi ambiti disciplinari (si veda, a tal riguardo, il regolamento didattico del Corso di studi). Nel primo caso, il piano sarà approvato d'ufficio; nel secondo, sarà sottoposto a controllo ed eventuale revisione da parte di un'apposita commissione.

Vedi ora i due piani di studi:

- medievale
- moderno-contemporaneo

Curriculum medievale

Piano di studi

Primo anno	crediti
- Letteratura italiana - a	5
- Letteratura italiana - b1	5
- Storia della lingua italiana - a	5
- Lettorato di latino - a (60 ore, 10 crediti) <i>oppure</i> Letteratura latina - a (5 crediti) e Letteratura latina - b (5 crediti)	10
- Storia medievale - a	5
- Storia moderna - a	5
- Storia dell'arte medievale - a	5
- Lingua straniera (moduli a e b) (*)	10
- Legislazione dei beni culturali	5

- Informatica di base per le discipline umanistiche	5
---	---

(*) Si considera prioritario l'apprendimento della lingua inglese. Per gli studenti che ritengono di padroneggiare già la lingua, si consigliano (nell'ordine) tedesco, francese, spagnolo.

Secondo anno	crediti
---------------------	----------------

- Archivistica generale - a	5
- Archivistica generale - b	5
- Biblioteconomia - a	5
- Lettorato di latino - b	5
- Storia medievale - b	5
- Storia moderna - b <i>oppure</i> Storia contemporanea - a	5
- Filologia medievale e umanistica - a	5
- Filologia medievale e umanistica - b	5
- Codicologia (tecniche e materiali della produzione manoscritta)	5
- Diplomatica - a	5
- Paleografia latina - a	5
- Insegnamento a scelta dello studente	5

Terzo anno	crediti
-------------------	----------------

- Archivistica speciale medievale	5
- Storia delle biblioteche nel Medioevo e nel Rinascimento	5
- Paleografia latina - b	5
- Diplomatica - b	5
- Tecniche della ricerca bibliografica - a	5
- Filologia italiana	5
- Storia e tecniche del restauro del libro a stampa e manoscritto	5

- Tecniche della comunicazione digitale e dell'editoria multimediale	5
- Progettazione, organizzazione e gestione di beni e servizi culturali	5
- Chimica applicata alla conservazione dei beni librari e documentari (6 ore)	1
- Architettura del paesaggio - a (6 ore)	1
- Insegnamento a scelta dello studente	5
- Esercitazioni, tirocini	3
- Prova finale	5

Totale crediti : 180 (60 crediti ogni anno)

Curriculum moderno-contemporaneo

(archivistico-biblioteconomico)

Piano di studi

Primo anno	crediti
- Letteratura italiana - a	5
- Letteratura italiana - b1 <i>oppure</i> Letteratura italiana - b2	5
- Storia della lingua italiana - a	5
- Lettorato di latino - a (60 ore, 10 crediti) <i>oppure</i> Letteratura latina - a (5 crediti) e Letteratura latina - b (5 crediti)	10
- Storia medievale - a	5
- Storia moderna - a	5
- Storia dell'arte moderna - a	5

- Lingua straniera (moduli a e b) (*)	10
- Legislazione dei beni culturali	5
- Informatica di base per le discipline umanistiche	5

() Si considera prioritario l'apprendimento della lingua inglese. Per gli studenti che ritengono di padroneggiare già la lingua, si consigliano (nell'ordine) tedesco, francese, spagnolo.*

Secondo anno	crediti
- Archivistica generale - a	5
- Archivistica generale - b	5
- Biblioteconomia - a	5
- Biblioteconomia - b	5
- Filologia medievale e umanistica - a	5
- Filologia medievale e umanistica - b	5
- Storia contemporanea - a	5
- Lettorato di latino - b	5
- Storia della stampa e dell'editoria	5
- Storia della scrittura e della produzione manoscritta nel Medioevo	5
- Diplomatica - a	5
- Insegnamento a scelta dello studente	5

Terzo anno	crediti
- Storia e tecniche del restauro del libro a stampa e manoscritto	5
- Teoria e tecnica della catalogazione e della classificazione - a	5

- Tecniche della ricerca bibliografica - a	5
- Organizzazione informatica delle biblioteche - a	5
- Archivistica informatica <i>oppure</i> Organizzazione informatica delle biblioteche - b	5
- Storia delle istituzioni e degli archivi moderni e contemporanei <i>oppure</i> Teoria e tecnica della catalogazione e della classificazione - b	5
- Tecnologie della gestione archivistica e documentale <i>oppure</i> Tecniche della ricerca bibliografica - b	5
- Tecniche della comunicazione digitale e dell'editoria multimediale	5
- Progettazione, organizzazione e gestione di beni e servizi culturali	5
- Chimica applicata alla conservazione dei beni librari e documentari (6 ore)	1
- Architettura del paesaggio - a (6 ore)	1
- Insegnamento a scelta dello studente	5
- Esercitazioni, tirocini	3
- Prova finale	5

Totale crediti : 180 (60 crediti ogni anno)

PROVA FINALE

La prova finale consisterà in una relazione o esercitazione, condotta sotto la supervisione di un docente, su tema relativo agli ambiti disciplinari del *curriculum* seguito dal candidato, ovvero in una relazione scritta sulle attività svolte nel periodo di tirocinio. In un caso o nell'altro, la relazione sarà presentata in sessione pubblica, di fronte ad apposita commissione d'esame.

Convalida di crediti acquisiti dallo studente in altri corsi di studio nonché di conoscenze e professionalità debitamente certificate.

1. Ai fini dei passaggi da altri corsi di studio universitari il Consiglio didattico potrà riconoscere, sulla base di tabelle di concordanza e di norme appositamente predisposte, un certo numero di crediti conseguiti in discipline e in settori disciplinari ritenuti congrui con i programmi del corso di laurea in *Scienze dei beni archivistici e librari*.

2. Possono formare oggetto di riconoscimento anche gli studi universitari all'estero che non abbiano portato al conseguimento di un titolo accademico, purché adeguatamente documentati.

3. Il Consiglio didattico può riconoscere crediti formativi per professionalità acquisite in esperienze di lavoro continuativo nell'ambito delle biblioteche e degli archivi (v. sotto).

Potranno altresì essere riconosciuti i crediti formativi acquisiti in corsi di formazione extrauniversitari, organizzati dallo Stato o dagli enti locali e finalizzati in modo specifico alla preparazione di archivisti e bibliotecari (v. sotto).

4. Il Consiglio didattico, sulla base dei crediti riconosciuti con le modalità di cui ai precedenti commi, deciderà l'eventuale abbreviazione di corso.

PER EVENTUALI CONSULENZE GLI STUDENTI POTRANNO RIVOLGERSI AI SEGUENTI DOCENTI:

prof. Michele ANSANI

prof. Paul Gabriele WESTON

Dipartimento di Scienze storiche e geografiche "C.M. Cipolla" – Sez. Scienze Paleografiche e storiche del Medioevo – Piazza del Lino, 2 - tel. 0382 504628 (*prof. Ansani*) e 0382 504645 268 (*prof. Weston*)

SBOCCHI PROFESSIONALI

E' stato di recente pubblicato il 'Programma pluriennale regionale 2001-2003 in materia di biblioteche ed archivi storici di enti locali o di interesse locale' : viene qui annunciato un atto successivo mediante il quale saranno definiti i diversi profili professionali del personale delle biblioteche. Ma in questo importante documento già se ne anticipano alcune caratteristiche: "Per i bibliotecari addetti alla rete della pubblica lettura verrà indicato come requisito minimo quello della laurea di primo livello (pari a 180 crediti), così come risulta definita dalla recente riforma universitaria. Tale laurea dovrà essere

conseguita nella classe XIII 'Scienze dei beni culturali' (o altro percorso equivalente o di livello superiore) con indirizzo biblioteconomico o archivistico-biblioteconomico ... Per ciò che concerne il personale già in servizio e non dotato di tale titolo di studio la Regione Lombardia, di concerto con le Province, provvederà a programmare adeguati percorsi formativi che consentano di recuperare il gap esistente. A questo fine verranno stabilite intese con le Università lombarde per la promozione sul territorio di corsi che consentano l'acquisizione dei necessari crediti formativi".

Le biblioteche pubbliche - statali, di enti locali e di Università - occupano approssimativamente, in Lombardia, 3000 addetti, dei quali 2500 nelle sole biblioteche comunali. Di questi ultimi circa un quinto è rappresentato da personale esterno o fornito da agenzie o in posizione di "collaborazioni coordinate e continuative". Più modesta, ma non trascurabile e soprattutto in espansione, è la richiesta di figure con una preparazione di tipo archivistico in grado di riordinare, inventariare e riorganizzare i servizi di archivio storico e corrente presso enti pubblici e privati. Appare significativo il dato che vede in costante crescita l'affidamento ad agenzie esterne di servizi sia in ambito archivistico che bibliotecario.

Tenendo conto del naturale turn-over e della complessiva crescita che contraddistingue il settore - nonché della programmazione a livello regionale del sistema cui si è già fatto cenno - appare realistico ipotizzare, per l'immediato futuro, in diverse decine di unità annue la possibilità di concrete occasioni occupazionali per i laureati in Scienze dei beni archivistici e librari.

Occorre tenere conto, a ogni modo, di come l'ingresso massiccio delle nuove tecnologie telematiche e multimediali nel mondo dei beni e dei servizi culturali, e l'affermarsi di forme di gestione innovative, siano destinati ad alterare significativamente gli scenari anche dal punto di vista delle opportunità di lavoro. E' verosimile pensare che una larga fetta dei servizi di biblioteca sul territorio continueranno ad essere gestiti in economia, e quindi si può prevedere che vi sarà un ingresso delle nuove forze di lavoro nelle piante organiche degli Enti locali. La figura del bibliotecario o, più precisamente, del collaboratore di biblioteca è chiamata ad assolvere nei comuni piccoli e medio piccoli a tutte le funzioni del servizio di pubblica lettura; questa figura professionale si colloca nella fascia D prevista dal contratto EELL. Nei comuni grandi dotati di strutture complesse l'assistente di biblioteca svolge funzioni di supporto al bibliotecario e gestisce direttamente attività proprie (catalogazione, reference, sezione ragazzi, storia locale, ecc.); anche per questa tipologia di operatori si può prevedere un inquadramento contrattuale nella fascia D del contratto EELL. Accanto alla gestione in economia da parte dell'ente pubblico si sta affermando una certa tendenza all'affidamento esterno o di particolari attività (catalogazione, inventariazione, attività promozionali e divulgative ecc.) o dell'intera gestione del servizio tramite istituzioni e fondazioni. I laureati potranno dunque essere inseriti anche in questi organismi: fondazioni a partecipazione pubblica e agenzie di servizi. Non va inoltre sottovalutata la domanda di specifiche professionalità archivistico-biblioteconomiche che proviene da Istituzioni o fondazioni anche private che gestiscono biblioteche, archivi e centri di documentazione, a volte in connessione/ collegamento ad altri istituti culturali (teatri, musei e così via). Sbocchi professionali 'archivistici' possono emergere dalla crescente esigenza

di una gestione adeguata ed efficace del proprio archivio corrente e storico da parte dell'ente locale e dei soggetti privati, con conseguente offerta occupazionale e ad un tempo richiesta di servizi, di diversa natura e in evoluzione, da parte di operatori esterni.

PERCHÉ A PAVIA?

A Pavia, il corso di laurea in Scienze dei beni archivistici e librari può contare su una precedente e significativa esperienza: il corso di diploma in 'Operatore dei beni culturali', istituito presso la Facoltà di Lettere dell'Ateneo Pavese a partire dall'anno accademico 1994-1995. L'attività didattica del corso di diploma ha sempre potuto contare anche su docenti esterni, di elevata professionalità, provenienti da esperienze nel settore degli archivi e delle biblioteche pubbliche, delle fondazioni culturali, delle agenzie di servizi, che hanno costituito un punto di riferimento essenziale per gli studenti e per il loro inserimento in attività lavorative nel periodo immediatamente successivo al conseguimento del diploma.

Il nuovo corso di laurea nasce con le stesse premesse. Una parte delle attività formative (quelle previste per l'ultimo anno) consiste proprio in tirocini e stages presso enti, fondazioni, aziende appositamente convenzionate con l'Ateneo pavese; qui, direttamente

'sul campo', gli studenti potranno immediatamente verificare (e consolidare) le conoscenze acquisite nel progredire della loro carriera universitaria. Gli stages, naturalmente, vengono affrontati sotto il tutorato dei docenti direttamente interessati; ed è proprio l'attività svolta in queste occasioni che metterà lo studente in condizione di affrontare la prova finale, quella che lo porterà al conseguimento della laurea.

A connotare in maniera speciale l'impianto del corso di laurea in Scienze dei beni archivistici e librari dell'Università di Pavia è senz'altro il forte peso specifico che, nell'offerta didattica, gioca la formazione all'uso consapevole delle nuove tecnologie. Dagli insegnamenti di informatica di base a quelli avanzati - relativi cioè alle applicazioni che costituiscono veri e propri standard internazionali nel settore degli archivi e della gestione di servizi di biblioteca, e senza trascurare gli aspetti relativi alla comunicazione e all'editoria multimediale - il corso offre un complesso di attività formative decisamente al passo coi tempi, invertendo una tendenza che vede le Facoltà umanistiche sostanzialmente impermeabili rispetto all'esigenza di pensare i nuovi saperi in una relazione organica e feconda con quelli che in esse vengono tradizionalmente trasmessi.

Queste attività didattiche possono avvalersi, ormai, di strutture del tutto adeguate. La Facoltà dispone infatti di due aule informatiche (dotate rispettivamente di 40 e di 12 stazioni di lavoro),

ottimali per l'organizzazione di laboratori ed esercitazioni; mentre molte aule destinate alle lezioni risultano attrezzate per supportare l'uso di mezzi informatici nell'attività didattica.

I rapporti con l'esterno, con la realtà delle istituzioni, degli enti culturali, delle imprese radicate sul territorio; l'esperienza maturata negli ultimi anni, e la riconosciuta e gloriosa tradizione di questa Facoltà nel settore della ricerca e dell'insegnamento umanistici; la consapevolezza di come la produzione di servizi e la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale, siano sempre più condizionati (in senso positivo) dalle tecnologie digitali: tutto ciò sembra poter concorrere a costruire un corso di laurea 'moderno', in linea con le legittime aspettative degli studenti e con le domande di formazione che il mondo degli archivi e delle biblioteche rivolgono all'Università.

PER CHI LAVORA ...

E' stato di recente pubblicato il 'Programma pluriennale regionale 2001-2003 in materia di biblioteche ed archivi storici di enti locali o di interesse locale' : viene qui annunciato un atto successivo mediante il quale saranno definiti i diversi profili professionali del personale delle biblioteche. Ma in questo importante documento già se ne anticipano alcune caratteristiche: "Per ciò che concerne il personale già in servizio e non dotato di tale titolo di studio (la laurea triennale in Scienze dei beni culturali, con indirizzo biblioteconomico o archivistico-biblioteconomico) la Regione Lombardia, di concerto con le Province, provvederà a programmare adeguati percorsi formativi che consentano di recuperare il gap esistente. A questo fine verranno stabilite intese con le Università lombarde per la promozione sul territorio di corsi che consentano l'acquisizione dei necessari crediti formativi".

Il corso di studi in Scienze dei beni archivistici e librari ha già previsto delle specifiche modalità per venire incontro alle esigenze di chi è inserito stabilmente negli organici di archivi e biblioteche. E' offerta, in sostanza, la possibilità di iscriversi al corso di laurea riconoscendo, in termini di crediti formativi, e dunque con una reale abbreviazione del corso, professionalità acquisite in esperienze di lavoro continuativo nell'ambito delle biblioteche e degli archivi. Al fine del riconoscimento di tali crediti, la struttura didattica responsabile valuterà di volta in volta l'opportunità di sottoporre gli studenti a un colloquio per verificare, dinnanzi ad apposita commissione, la congruenza tra i crediti richiesti e l'effettiva padronanza delle professionalità dichiarate.

Potranno altresì essere riconosciuti i crediti formativi acquisiti - da coloro che ne facessero richiesta al momento dell'immatricolazione - dopo la scuola secondaria, in corsi di formazione

extrauniversitari, organizzati dallo Stato o dagli enti locali e finalizzati in modo specifico alla preparazione di archivisti e bibliotecari, purché gestiti secondo modalità e criteri assimilabili a quelli universitari e nei quali sia prevista la frequenza obbligatoria. I crediti riguarderanno di massima le discipline archivistiche e biblioteconomiche e, comunque, non potranno essere superiori a 35. La concessione dei crediti sarà subordinata alla presentazione di un certificato, emesso dalla struttura interessata, nel quale vengano precisati la denominazione dei corsi con il voto conseguito nella prova d'esame, una breve descrizione dei loro contenuti e degli obiettivi formativi, il numero delle ore di lezione e l'obbligo della frequenza.

Classe XXIX: FILOSOFIA

Corso di laurea triennale in:

SCIENZE FILOSOFICHE

ACCESSO

Per l'immatricolazione al Corso di Laurea triennale in *Scienze filosofiche* è richiesto il possesso di un diploma della scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

Possono chiedere l'iscrizione al primo, al secondo o al terzo anno del Corso di laurea triennale gli studenti iscritti al Corso di laurea quadriennale in Filosofia o ad altri corsi universitari (vecchio ordinamento), domandando contestualmente il riconoscimento degli esami già sostenuti (o delle discipline equivalenti) e dei relativi crediti (CFU).

Al fine di arricchire una carriera universitaria già completata, i laureati in Filosofia o in altro corso di studio possono iscriversi a singoli insegnamenti del Corso di laurea triennale in *Scienze filosofiche*.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso di laurea triennale in *Scienze filosofiche* si propone di fornire agli studenti una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e un'ampia informazione sul dibattito attuale nei diversi settori della ricerca filosofica, nonché di far loro acquisire la terminologia e i metodi per l'analisi dei problemi, e le modalità argomentative e di approccio ai testi (anche in lingua originale).

Tale formazione, oltre ad essere un necessario presupposto per chi vorrà in futuro orientarsi ad attività didattiche e di ricerca, consentirà altresì, grazie anche all'acquisizione di specifiche competenze informatiche e alla conoscenza di almeno una lingua straniera, l'inserimento in settori (come l'editoria, l'informazione, la pubblicità, la promozione culturale, le pubbliche relazioni) in cui siano importanti le capacità argomentative e il metodo di analisi che sono propri di un laureato in discipline filosofiche. Il Corso di laurea mira inoltre a fornire le conoscenze su cui fondare i successivi approfondimenti nell'ambito delle lauree specialistiche.

PERCORSI DI STUDIO

Il primo, il secondo e parte del terzo anno sono comuni a tutti gli indirizzi (per un totale di 150 CFU). Gli ambiti disciplinari comuni sono quelli relativi a: storia della filosofia dall'antichità all'età contemporanea, filosofia morale, filosofia teoretica, logica (corsi istituzionali e corsi avanzati); storia della scienza; estetica; filosofia della scienza o epistemologia; pedagogia o psicologia; antropologia culturale o sociologia o economia politica; storia antica o medievale o moderna o contemporanea; lingua straniera; letteratura italiana o straniera; informatica; laboratorio di scrittura.

Il resto del terzo anno (30 CFU) è articolato in cinque *curricula*, che da un lato consentono allo studente di seguire un certo numero di insegnamenti che, nell'area

prescelta, meglio rispondono ai propri interessi culturali e scientifici, dall'altro costituiscono un avviamento, per gli studenti interessati, alle lauree specialistiche biennali:

- 1) *curriculum* “Storico-filosofico”: obiettivo formativo del *curriculum* è l'approfondimento delle competenze nella storia della filosofia antica, medievale, moderna e contemporanea, nella teoria della storia e nella storia della storiografia filosofica, come avvio ad una futura laurea biennale specialistica nelle discipline di questa area;
- 2) *curriculum* “Filosofico-teorico”: obiettivo formativo del *curriculum* è l'approfondimento delle competenze in campo teoretico, logico-epistemologico, linguistico, estetico, etico, politico, come avvio ad una futura laurea biennale specialistica nelle discipline di questa area;
- 3) *curriculum* “Filosofia e scienze sociali”: obiettivo formativo del *curriculum* è l'integrazione della conoscenza della storia della filosofia dall'antichità ai giorni nostri e delle problematiche della teoria filosofica con attività formative nel campo della sociologia, dell'economia e del pensiero politico, in una prospettiva interdisciplinare;
- 4) *curriculum* “Filosofia e storia”: obiettivo formativo del *curriculum* è l'integrazione della conoscenza della storia della filosofia dall'antichità ai giorni nostri e delle problematiche della teoria filosofica con attività formative in campo storico, per acquisire competenze utili ai fini della didattica della filosofia e della storia;
- 5) *curriculum* “Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione”: obiettivo formativo del *curriculum* è l'integrazione della conoscenza della storia della filosofia dall'antichità ai giorni nostri e delle problematiche della teoria filosofica con attività formative in campo pedagogico e psicologico, per acquisire competenze utili ai fini della didattica della filosofia e delle scienze dell'educazione e della personalità.

Gli studenti potranno rimandare l'opzione curricolare anche alla fine del 2° anno, quando saranno state acquisite per ogni settore le competenze di base sufficienti a garantire una scelta motivata e consapevole.

PIANI DI STUDIO

Lo studente, scegliendo uno dei *curricula* proposti, dovrà presentare un piano di studi corrispondente: o adottando uno dei modelli riportati qui di seguito, oppure redigendo un piano individuale (e compilando un apposito modulo), tale da rispettare in ogni caso i rapporti fissati tra le tipologie delle attività formative e i relativi ambiti disciplinari (si veda, a tal riguardo, il regolamento didattico del Corso di studi). Nel primo caso, il piano sarà approvato d'ufficio; nel secondo, sarà sottoposto a controllo ed eventuale revisione da parte di un'apposita commissione.

Vedi ora il piano di studi e i relativi *curricula*.

SCIENZE FILOSOFICHE

Piano di studi

PRIMO ANNO

Studenti immatricolati nell'a.a. 2001-2002

Istituzioni di storia della filosofia antica	(5 CFU)
Istituzioni di storia della filosofia medievale	(5 CFU)
Istituzioni di storia della filosofia moderna	(5 CFU)
Istituzioni di storia della filosofia contemporanea	(5 CFU)
Istituzioni di filosofia morale	(5 CFU)
Istituzioni di filosofia teoretica	(5 CFU)
Informatica di base per le discipline umanistiche	(5 CFU)

Un insegnamento a scelta tra:

Lingua francese–a+b	(10 CFU)
Lingua inglese–a+b	(10 CFU)
Lingua tedesca–a+b	(10 CFU)

Un insegnamento a scelta tra:

Letteratura italiana	(5 CFU)
Letteratura francese 1 ⁽¹⁾	(5 CFU)
Letteratura francese 2 ⁽¹⁾	(5 CFU)
Letteratura francese 3 ⁽¹⁾	(5 CFU)
Letteratura inglese 1 ⁽¹⁾	(5 CFU)
Letteratura inglese 2 ⁽¹⁾	(5 CFU)
Letteratura inglese 3 ⁽¹⁾	(5 CFU)
Letteratura tedesca 1 ⁽¹⁾	(5 CFU)
Letteratura tedesca 2 ⁽¹⁾	(5 CFU)
Letteratura tedesca 3 ⁽¹⁾	(5 CFU)

Un insegnamento a scelta tra: ⁽²⁾

Pedagogia generale–a+b	(10 CFU)
Pedagogia sperimentale–a+b	(10 CFU)
Storia della pedagogia–a+b	(10 CFU)
Psicologia dinamica–a+b	(10 CFU)
Fondam. di psic. generale + Psicologia generale	(10 CFU)
Fondam. di psic. dello svil. + Psicologia dello sviluppo	(10 CFU)

Studenti immatricolati nell'a.a. 2000-2001

Istituzioni di storia della filosofia antica e mediev.	(5 CFU)
Istituzioni di storia della filosofia moderna	(5 CFU)
Istituzioni di storia della filosofia contemporanea	(5 CFU)
Storia della scienza e della tecnica	(5 CFU)
Istituzioni di filosofia morale	(5 CFU)
Istituzioni di filosofia teoretica	(5 CFU)

Istituzioni di logica	(10 CFU)
-----------------------	----------

Un insegnamento a scelta tra: ⁽²⁾

Pedagogia generale	(10 CFU)
--------------------	----------

Pedagogia sperimentale	(10 CFU)
------------------------	----------

Storia della pedagogia	(10 CFU)
------------------------	----------

Psicologia dinamica	(10 CFU)
---------------------	----------

Psicologia generale	(10 CFU)
---------------------	----------

Psicologia dello sviluppo	(10 CFU)
---------------------------	----------

Un insegnamento a scelta tra: ⁽³⁾

Antropologia culturale	(10 CFU)
------------------------	----------

Sociologia	(10 CFU)
------------	----------

Storia delle dottrine politiche	(10 CFU)
---------------------------------	----------

SECONDO ANNO

Studenti immatricolati nell'a.a. 2001-2002

Storia della scienza e della tecnica	(5 CFU)
--------------------------------------	---------

Istituzioni di logica-a	(5 CFU)
-------------------------	---------

Laboratorio di scrittura	(5 CFU)
--------------------------	---------

Un insegnamento a scelta tra:

Filosofia morale-a	(5 CFU)
--------------------	---------

Filosofia morale-b	(5 CFU)
--------------------	---------

Un insegnamento a scelta tra:

Filosofia teoretica–a (5 CFU)

Filosofia teoretica–b (5 CFU)

Due diversi insegnamenti a scelta tra:

Storia della filosofia–a (5 CFU)

Storia della filosofia–b (5 CFU)

Storia della filosofia antica–a (5 CFU)

Storia della filosofia antica–b (5 CFU)

Storia della filosofia medievale–a (5 CFU)

Storia della filosofia medievale–b (5 CFU)

Storia della filosofia moderna–a (5 CFU)

Storia della filosofia moderna–b (5 CFU)

Un insegnamento a scelta tra: ⁽⁴⁾

Istituzioni di logica–b (5 CFU)

Filosofia morale–a (5 CFU)

Filosofia morale–b (5 CFU)

Filosofia teoretica–a (5 CFU)

Filosofia teoretica–b (5 CFU)

Storia della filosofia–a (5 CFU)

Storia della filosofia–b (5 CFU)

Storia della filosofia antica–a (5 CFU)

Storia della filosofia antica–b (5 CFU)

Storia della filosofia medievale–a (5 CFU)

Storia della filosofia medievale–b (5 CFU)

Storia della filosofia moderna–a (5 CFU)

Storia della filosofia moderna–b (5 CFU)

Un insegnamento a scelta tra: ⁽³⁾

Antropologia culturale–a+b (10 CFU)

Economia politica (Istituzioni) + Economia politica II (10 CFU)

Sociologia–a+b (10 CFU)

Un insegnamento a scelta tra: ⁽⁵⁾

Storia greca–a+b (10 CFU)

Storia romana–a+b (10 CFU)

Storia medievale–a+b (10 CFU)

Storia moderna–a+b (10 CFU)

Storia contemporanea–a+b (10 CFU)

Studenti immatricolati nell'a.a. 2000-2001

Laboratorio di scrittura (5 CFU)

Informatica di base per le discipline umanistiche (5 CFU)

Un insegnamento a scelta tra:

Filosofia morale–a (5 CFU)

Filosofia morale–b (5 CFU)

Un insegnamento a scelta tra:

Filosofia teoretica–a (5 CFU)

Filosofia teoretica–b (5 CFU)

Due diversi insegnamenti a scelta tra:

Storia della filosofia–a (5 CFU)

Storia della filosofia–b (5 CFU)

Storia della filosofia antica–a (5 CFU)

Storia della filosofia antica–b (5 CFU)

Storia della filosofia medievale–a	(5 CFU)
Storia della filosofia medievale–b	(5 CFU)
Storia della filosofia moderna–a	(5 CFU)
Storia della filosofia moderna–b	(5 CFU)

Un insegnamento a scelta tra: ⁽⁴⁾

Filosofia morale–a	(5 CFU)
Filosofia morale–b	(5 CFU)
Filosofia teoretica–a	(5 CFU)
Filosofia teoretica–b	(5 CFU)
Storia della filosofia–a	(5 CFU)
Storia della filosofia–b	(5 CFU)
Storia della filosofia antica–a	(5 CFU)
Storia della filosofia antica–b	(5 CFU)
Storia della filosofia medievale–a	(5 CFU)
Storia della filosofia medievale–b	(5 CFU)
Storia della filosofia moderna–a	(5 CFU)
Storia della filosofia moderna–b	(5 CFU)

Un insegnamento a scelta tra:

Lingua francese–a+b	(10 CFU)
Lingua inglese–a+b	(10 CFU)
Lingua tedesca–a+b	(10 CFU)

Un insegnamento a scelta tra:

Letteratura italiana	(5 CFU)
Letteratura francese 1 ⁽¹⁾	(5 CFU)
Letteratura francese 2 ⁽¹⁾	(5 CFU)

Letteratura francese 3 ⁽¹⁾	(5 CFU)
Letteratura inglese 1 ⁽¹⁾	(5 CFU)
Letteratura inglese 2 ⁽¹⁾	(5 CFU)
Letteratura inglese 3 ⁽¹⁾	(5 CFU)
Letteratura tedesca 1 ⁽¹⁾	(5 CFU)
Letteratura tedesca 2 ⁽¹⁾	(5 CFU)
Letteratura tedesca 3 ⁽¹⁾	(5 CFU)

Un insegnamento a scelta tra: ⁽⁵⁾

Storia greca–a+b	(10 CFU)
Storia romana–a+b	(10 CFU)
Storia medievale–a+b	(10 CFU)
Storia moderna–a+b	(10 CFU)
Storia contemporanea–a+b	(10 CFU)

terzo anno

***Curriculum* STORICO-FILOSOFICO**

Un insegnamento a scelta tra:

Epistemologia–a	(5 CFU)
Epistemologia–b	(5 CFU)
Filosofia della scienza–a	(5 CFU)
Filosofia della scienza–b	(5 CFU)

Un insegnamento a scelta tra:

Estetica–a	(5 CFU)
Estetica–b	(5 CFU)

***Cinque insegnamenti (almeno tre devono
essere di discipline diverse da quelle seguite***

al II anno) a scelta tra: ⁽⁶⁾

Storia della filosofia–a	(5 CFU)
Storia della filosofia–a/ 2 ⁽⁷⁾	(5 CFU)
Storia della filosofia–b	(5 CFU)
Storia della filosofia–b/ 2 ⁽⁸⁾	(5 CFU)
Storia della filosofia antica–a	(5 CFU)
Storia della filosofia antica–a/ 2 ⁽⁷⁾	(5 CFU)
Storia della filosofia antica–b	(5 CFU)
Storia della filosofia antica–b/ 2 ⁽⁸⁾	(5 CFU)
Storia della filosofia tardo-antica–a	(5 CFU)
Storia della filosofia tardo-antica–b	(5 CFU)
Storia del pensiero politico antico–a	(5 CFU)
Storia del pensiero politico antico–b	(5 CFU)
Storia della filosofia medievale–a	(5 CFU)
Storia della filosofia medievale–a/ 2 ⁽⁷⁾	(5 CFU)
Storia della filosofia medievale–b	(5 CFU)
Storia della filosofia medievale–b/ 2 ⁽⁸⁾	(5 CFU)
Storia del pens. politico medievale–a	(5 CFU)
Storia del pens. politico medievale–b	(5 CFU)
Storia della filos. del Rinascimento–a	(5 CFU)
Storia della filos. del Rinascimento–b	(5 CFU)
Storia della filosofia moderna–a	(5 CFU)
Storia della filosofia moderna–a/ 2 ⁽⁷⁾	(5 CFU)
Storia della filosofia moderna–b	(5 CFU)
Storia della filosofia moderna–b/ 2 ⁽⁸⁾	(5 CFU)

Un insegnamento a scelta tra: ⁽⁴⁾

Epistemologia–a	(5 CFU)
Epistemologia–b	(5 CFU)
Estetica–a	(5 CFU)
Estetica–b	(5 CFU)
Etica fondamentale	(5 CFU)
Filosofia della scienza–a	(5 CFU)
Filosofia della scienza–b	(5 CFU)
Filosofia della storia–a	(5 CFU)
Filosofia morale–a	(5 CFU)
Filosofia morale–b	(5 CFU)
Filosofia politica–a	(5 CFU)
Filosofia politica–b	(5 CFU)
Filosofia teoretica–a	(5 CFU)
Filosofia teoretica–b	(5 CFU)
Semiotica –a	(5 CFU)
Semiotica–b	(5 CFU)
Storia della filosofia morale–a	(5 CFU)
Storia della filosofia morale–b	(5 CFU)

***Due insegnamenti (della stessa disciplina o
di discipline diverse) a scelta dello studente***

(da indicare) (5+5 CFU)

PROVA FINALE (10 CFU)

Curriculum FILOSOFICO-TEORICO

Un insegnamento a scelta tra:

Epistemologia–a	(5 CFU)
Epistemologia–b	(5 CFU)
Filosofia della scienza–a	(5 CFU)
Filosofia della scienza–b	(5 CFU)

Un insegnamento a scelta tra:

Estetica–a	(5 CFU)
Estetica–b	(5 CFU)

Cinque insegnamenti (almeno tre devono essere di discipline diverse da quelle seguite

al II anno) a scelta tra: ⁽⁹⁾

Epistemologia–a	(5 CFU)
Epistemologia–b	(5 CFU)
Estetica–a	(5 CFU)
Estetica–b	(5 CFU)
Etica fondamentale	(5 CFU)
Filosofia della scienza–a	(5 CFU)
Filosofia della scienza–b	(5 CFU)
Filosofia della storia–a	(5 CFU)
Filosofia morale–a	(5 CFU)
Filosofia morale–a/ 2 ⁽⁷⁾	(5 CFU)
Filosofia morale–b	(5 CFU)
Filosofia morale–b/ 2 ⁽⁸⁾	(5 CFU)
Filosofia politica–a	(5 CFU)
Filosofia politica–b	(5 CFU)

Filosofia teoretica–a	(5 CFU)
Filosofia teoretica–a/ 2 ⁽⁷⁾	(5 CFU)
Filosofia teoretica–b	(5 CFU)
Filosofia teoretica–b/ 2 ⁽⁸⁾	(5 CFU)
Semiotica –a	(5 CFU)
Semiotica–b	(5 CFU)
Storia della filosofia morale–a	(5 CFU)
Storia della filosofia morale–b	(5 CFU)

Questi insegnamenti sono sostituibili in base alle opzioni

relative al *Pavia/Atlanta Study Abroad Program*

(vedi sotto)

***Un insegnamento a scelta tra:* ⁽⁴⁾**

Storia della filosofia–a	(5 CFU)
Storia della filosofia–b	(5 CFU)
Storia della filosofia antica–a	(5 CFU)
Storia della filosofia antica–b	(5 CFU)
Storia della filosofia tardo-antica–a	(5 CFU)
Storia della filosofia tardo-antica–b	(5 CFU)
Storia del pensiero politico antico–a	(5 CFU)
Storia del pensiero politico antico–b	(5 CFU)
Storia della filosofia medievale–a	(5 CFU)
Storia della filosofia medievale–b	(5 CFU)
Storia del pens. politico medievale–a	(5 CFU)
Storia del pens. politico medievale–b	(5 CFU)
Storia della filos. del Rinascimento–a	(5 CFU)
Storia della filos. del Rinascimento–b	(5 CFU)
Storia della filosofia moderna–a	(5 CFU)

Storia della filosofia moderna–b

(5 CFU)

Questo insegnamento è sostituibile in base alle opzioni

relative al *Pavia/Atlanta Study Abroad Program*

(vedi sotto)

Due insegnamenti (della stessa disciplina o

di discipline diverse) a scelta dello studente

(da indicare)

(5+5 CFU)

PROVA FINALE

(10 CFU)

Pavia/Atlanta Study Abroad Program: Cognitive Philosophy, Epistemology, and Philosophy of Technology.

Entro il *curriculum* “Filosofico-teorico”, è possibile partecipare al programma di scambio di docenti e studenti del Dipartimento di Filosofia intrattiene con il Georgia Institute of Technology di Atlanta (USA). Lo studente può scegliere tra due itinerari di studio (che prevedono un soggiorno ad Atlanta di cinque mesi, la frequenza a quattro corsi di filosofia, uno di ciascuno ed il superamento dei relativi esami, per un totale di 30 crediti) e conseguire un “Certificate in Philosophy, Science, and Technology” oppure un “Certificate in Cognitive Science” negli Stati Uniti, e contemporaneamente un “Certificato in Epistemologia e Filosofia della Tecnologia” o un “Certificato in Filosofia Cognitiva” in Italia. Il programma è utile per accedere a corsi di Degree, Master o PhD specialmente in UE, USA e Canada.

Curriculum FILOSOFIA E SCIENZE SOCIALI

Un insegnamento a scelta tra:

Epistemologia–a

(5 CFU)

Epistemologia–b

(5 CFU)

Filosofia della scienza–a

(5 CFU)

Filosofia della scienza–b

(5 CFU)

Un insegnamento a scelta tra:

Estetica–a	(5 CFU)
Estetica–b	(5 CFU)

Due insegnamenti (di discipline diverse tra loro)

a scelta tra: ⁽⁴⁾

Etica fondamentale	(5 CFU)
Filosofia della storia–a	(5 CFU)
Filosofia morale–a	(5 CFU)
Filosofia morale–b	(5 CFU)
Filosofia politica–a	(5 CFU)
Filosofia politica–b	(5 CFU)
Filosofia teoretica–a	(5 CFU)
Filosofia teoretica–b	(5 CFU)
Storia della filosofia morale–a	(5 CFU)
Storia della filosofia morale–b	(5 CFU)

Un insegnamento a scelta tra: ⁽⁴⁾

Filosofia politica–a	(5 CFU)
Filosofia politica–b	(5 CFU)

Un insegnamento a scelta tra:

Storia del pensiero politico antico–a	(5 CFU)
Storia del pensiero politico antico–b	(5 CFU)
Storia del pens. politico medievale–a	(5 CFU)
Storia del pens. politico medievale–b	(5 CFU)

***Due insegnamenti (di discipline diverse tra loro
e da quelle già scelte precedentemente) a scelta tra:***

Antropologia culturale–a	(5 CFU)
Antropologia culturale–b	(5 CFU)
Economia politica (Istituzioni)	(5 CFU)
Economia politica II	(5 CFU)
Sociologia–a (5 CFU)	
Sociologia–b (5 CFU)	
Metodologia e tecnica della ricerca sociale–a	(5 CFU)
Metodologia e tecnica della ricerca sociale–b	(5 CFU)

Due insegnamenti (della stessa disciplina o di discipline diverse) a scelta dello studente

(da indicare) (5+5 CFU)

PROVA FINALE (10 CFU)

Curriculum FILOSOFIA E STORIA

Un insegnamento a scelta tra:

Epistemologia–a	(5 CFU)
Epistemologia–b	(5 CFU)
Filosofia della scienza–a	(5 CFU)
Filosofia della scienza–b	(5 CFU)

Un insegnamento a scelta tra:

Estetica–a	(5 CFU)
Estetica–b	(5 CFU)

Un insegnamento (di una disciplina diversa

da quelle seguite al II anno) a scelta tra:

Storia della filosofia–a	(5 CFU)
Storia della filosofia–b	(5 CFU)
Storia della filosofia antica–a	(5 CFU)
Storia della filosofia antica–b	(5 CFU)
Storia della filosofia tardo-antica–a	(5 CFU)
Storia della filosofia tardo-antica–b	(5 CFU)
Storia del pensiero politico antico–a	(5 CFU)
Storia del pensiero politico antico–b	(5 CFU)
Storia della filosofia medievale–a	(5 CFU)
Storia della filosofia medievale–b	(5 CFU)
Storia del pens. politico medievale–a	(5 CFU)
Storia del pens. politico medievale–b	(5 CFU)
Storia della filos. del Rinascimento–a	(5 CFU)
Storia della filos. del Rinascimento–b	(5 CFU)
Storia della filosofia moderna–a	(5 CFU)
Storia della filosofia moderna–b	(5 CFU)

Un insegnamento (di una disciplina diversa

da quelle seguite al II anno e dalle altre del

III anno) a scelta tra:

Epistemologia–a	(5 CFU)
Epistemologia–b	(5 CFU)
Etica fondamentale	(5 CFU)
Filosofia della scienza–a	(5 CFU)
Filosofia della scienza–b	(5 CFU)
Filosofia della storia–a	(5 CFU)

Filosofia morale–a	(5 CFU)
Filosofia morale–b	(5 CFU)
Filosofia politica–a	(5 CFU)
Filosofia politica–b	(5 CFU)
Filosofia teoretica–a	(5 CFU)
Filosofia teoretica–b	(5 CFU)
Semiotica –a	(5 CFU)
Semiotica–b	(5 CFU)
Storia della filosofia morale–a	(5 CFU)
Storia della filosofia morale–b	(5 CFU)

Quattro insegnamenti (di discipline diverse

da quella seguita al II anno) a scelta tra: ⁽¹⁰⁾

Storia greca–a(5 CFU)	
Storia greca–b	(5 CFU)
Geografia storica del mondo antico–a	(5 CFU)
Geografia storica del mondo antico–b	(5 CFU)
Storia contemporanea–a	(5 CFU)
Storia contemporanea–b	(5 CFU)
Storia del cristianesimo–a	(5 CFU)
Storia del cristianesimo–b	(5 CFU)
Storia del Risorgimento–a	(5 CFU)
Storia del Risorgimento–b	(5 CFU)
Storia dell'Europa occidentale–a	(5 CFU)
Storia dell'Europa occidentale–b	(5 CFU)
Storia degli antichi stati italiani–a	(5 CFU)
Storia degli antichi stati italiani–b	(5 CFU)
Storia economica–a	(5 CFU)
Storia economica–b	(5 CFU)

Storia econ. e soc. del mondo antico–a	(5 CFU)
Storia econ. e soc. del mondo antico–b	(5 CFU)
Storia medievale–a	(5 CFU)
Storia medievale–b	(5 CFU)
Storia moderna–a	(5 CFU)
Storia moderna–b	(5 CFU)
Storia romana–a	(5 CFU)
Storia romana–b	(5 CFU)

Due insegnamenti (della stessa disciplina o

di discipline diverse) a scelta dello studente

(da indicare) (5+5 CFU)

PROVA FINALE (10 CFU)

Curriculum FILOSOFIA, PSICOLOGIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Un insegnamento a scelta tra:

Epistemologia–a	(5 CFU)
Epistemologia–b	(5 CFU)
Filosofia della scienza–a	(5 CFU)
Filosofia della scienza–b	(5 CFU)

Un insegnamento a scelta tra:

Estetica–a	(5 CFU)
Estetica–b	(5 CFU)

Sei insegnamenti (di discipline diverse da

quella seguita al I o al II anno) a scelta tra: ⁽¹⁾

Pedagogia generale–a	(5 CFU)
Pedagogia generale–b	(5 CFU)
Pedagogia sperimentale–a	(5 CFU)
Pedagogia sperimentale–b	(5 CFU)
Storia della pedagogia–a	(5 CFU)
Storia della pedagogia–b	(5 CFU)
Psicologia dinamica–a	(5 CFU)
Psicologia dinamica–b	(5 CFU)
Fondamenti di psicologia generale	(5 CFU)
Psicologia generale	(5 CFU)
Fondamenti di psicologia dello sviluppo	(5 CFU)
Psicologia dello sviluppo	(5 CFU)

Due insegnamenti (della stessa disciplina o

di discipline diverse) a scelta dello studente

(da indicare) ⁽¹²⁾ (5+5 CFU)

PROVA FINALE (10 CFU)

Note:

(1) L'eventuale letteratura straniera deve essere quella della lingua straniera prescelta. L'esame di lingua straniera deve precedere l'esame di letteratura straniera.

(2) Per chi intende seguire il *curriculum* di "Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione" in vista di una futura attività di insegnamento, tener conto che, ai fini dell'abilitazione nella classe 36/ A nelle scuole medie superiori, nel triennio devono risultare 10+10 crediti in due diverse discipline pedagogiche, 10+10 crediti in due diverse discipline psicologiche (con l'esclusione di Psicologia dinamica) e 10+10 crediti in due diverse discipline sociologiche.

(3) Per chi intende seguire il *curriculum* di "Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione" in vista di una futura attività di insegnamento, indicare: Sociologia.

(4) Scegliere il modulo –b di una disciplina se il modulo –a della stessa disciplina è già stato scelto o sostenuto in precedenza; e viceversa.

(5) Per chi intende seguire il *curriculum* di “Filosofia e storia” in vista di una futura attività di insegnamento, tener conto che, ai fini dell’abilitazione nella classe 37/ A nelle scuole medie superiori, nel triennio devono risultare 10 crediti di Storia greca o di Storia romana; 10 crediti di Storia medievale; 10 crediti di Storia moderna o di Storia contemporanea. Per il *curriculum* di “Filosofia e scienze sociali”, si consiglia di indicare: Storia moderna–ab o Storia contemporanea–ab.

(6) I 25 crediti relativi a questa opzione possono essere distribuiti tra un minimo di 3 e un massimo di 5 discipline diverse, a scelta dello studente. Scegliere il modulo –b di una disciplina se il modulo –a della stessa disciplina è già stato scelto o sostenuto in precedenza; e viceversa. È possibile scegliere entrambi i moduli di una disciplina se nessuno dei due è stato scelto o sostenuto in precedenza.

(7) Il modulo –a/ 2 può essere sostenuto da chi abbia già sostenuto il modulo –a della stessa disciplina al II anno e che sostenga contestualmente, al III anno, il modulo –b, ovvero da chi abbia già sostenuto il modulo –a e il modulo –b della stessa disciplina al II anno.

(8) Il modulo –b/ 2 può essere sostenuto da chi abbia già sostenuto il modulo –b della stessa disciplina al II anno e che sostenga contestualmente, al III anno, il modulo –a, ovvero da chi abbia già sostenuto il modulo –a e il modulo –b della stessa disciplina al II anno.

(9) I 25 crediti relativi a questa opzione possono essere distribuiti tra un minimo di 3 e un massimo di 5 discipline diverse, a scelta dello studente. Scegliere il modulo –b di una disciplina se il modulo –a della stessa disciplina è già stato scelto o sostenuto in precedenza; e viceversa. È possibile scegliere entrambi i moduli di una disciplina se nessuno dei due è stato scelto o sostenuto in precedenza.

(10) I 20 crediti relativi a questa opzione possono essere distribuiti tra un minimo di 2 e un massimo di 4 discipline diverse, a scelta dello studente. È possibile scegliere entrambi i moduli di una disciplina. Per chi intende seguire il *curriculum* di “Filosofia e storia” in vista di una futura attività di insegnamento, tener conto di quanto detto alla nota 5.

(11) I 30 crediti relativi a questa opzione possono essere distribuiti tra un minimo di 3 e un massimo di 6 discipline diverse, a scelta dello studente. È possibile scegliere entrambi i moduli di una disciplina. Per chi intende seguire il *curriculum* di “Filosofia, psicologia e scienze dell’educazione” in vista di una futura attività di insegnamento, tener conto di quanto detto alla nota 2.

(12) Per chi intende seguire il *curriculum* di “Filosofia, psicologia e scienze dell’educazione” in vista di una futura attività di insegnamento, si consiglia di indicare: Metodologia della ricerca sociale–ab (per le ragioni esposte alla nota 2).

PROVA FINALE

La prova finale consisterà nell’elaborazione, sotto la guida di un docente, di un testo scritto e nella discussione orale di questo di fronte ad una apposita commissione di laurea (8 CFU), nonché nella verifica della conoscenza della lingua straniera prescelta (2 CFU).

SBOCCHI PROFESSIONALI

L'offerta didattica del Corso di laurea triennale in Scienze filosofiche, affiancando a percorsi fondati su ambiti disciplinari che costituiscono tradizionalmente la base per una buona formazione filosofica prospettive culturali innovative e pluridisciplinari, possono rispondere a diverse esigenze in campo professionale. Tali esigenze possono essere molto ampie e diversificate, come ad esempio l'editoria, il giornalismo, la pubblicità, la promozione culturale o altre attività legate alla comunicazione, in cui siano importanti le capacità e il metodo di analisi che sono propri di un laureato in discipline filosofiche; o ancora le professioni legate al marketing, alla gestione di archivi aziendali, alla comunicazione tecnica (per le quali è in genere necessario essere provvisti anche di altre specifiche competenze).

Il proseguimento degli studi nei Corsi di laurea specialistici (biennali) o nelle Scuole di specializzazione per insegnanti potrà consentire ai laureati nel Corso triennale l'accesso all'insegnamento nella scuola secondaria inferiore e superiore e alla ricerca scientifica nell'Università e in altre istituzioni culturali pubbliche e private (per questi campi si richiede in genere, oltre alla laurea biennale specialistica, l'acquisizione del titolo di dottore di ricerca).

Commissione piani di studio

Per qualsiasi necessità, problema, richiesta di informazioni gli studenti possono rivolgersi ai membri della commissione Piani di studio:

curriculum “Storico-filosofico” e curriculum “Filosofia e storia”

Dott. Luisa PICASCIA

Dipartimento di Filosofia - Sez. Storico-filosofica - piazza Botta 6, Tel. 0382 506403

curriculum “Filosofico-teorico” e curriculum “Filosofia e scienze sociali”

Dott. Luciana DONDI

curriculum “Filosofia, psicologia e scienze dell’educazione”

Prof. Anna BONDIOLI

Dipartimento di Filosofia - Sez. Teoria dell’educazione e della personalità - piazza Botta 6, Tel. 0382 506407

Ai suddetti docenti è opportuno rivolgersi anche per il passaggio dal Corso di laurea quadriennale in Filosofia al Corso di laurea triennale in Scienze filosofiche di studenti che si siano immatricolati entro l’a.a. 2000-01.

Classe XXXIV: Scienze e tecniche psicologiche - Corsi di laurea triennali in:

- **Scienze e tecniche di psicologia dello sviluppo**
- **Scienze e tecniche psicologiche di riabilitazione**

I Corsi di Laurea in Psicologia in Italia hanno una storia relativamente recente rispetto agli altri corsi tradizionali: infatti il primo fu istituito nel 1971 a Roma, seguito subito dopo da Padova e negli anni successivi si aprirono altre sedi in quasi tutte le regioni italiane. Dal 1985 il corso di studio è quinquennale. A Pavia si è aperto per la prima volta nel 1998-99.

Il progetto culturale e formativo dei nostri Corsi di Laurea in Psicologia si propone di fornire una conoscenza delle teorie e dei metodi di ricerca sui processi mentali che stanno alla base del comportamento umano, sulle relazioni della psicologia con le scienze biologiche e sociali, e su strumenti e tecniche per interventi che favoriscano lo sviluppo personale e la comprensione degli altri, in particolare per quanto concerne i campi dello sviluppo, dell’orientamento scolastico e professionale e della riabilitazione.

Gli insegnamenti del primo anno propongono le basi di tale formazione, attraverso discipline di area biologico-fisiologica, di psicologia generale ed evolutiva, di metodologia della ricerca; quelli degli anni successivi mirano a una maggiore specificità ai fini della preparazione occupazionale, in relazione al corso di laurea e indirizzo prescelto.

Le concrete possibilità di lavoro sono oggi in continuo cambiamento, in quanto alcuni settori (insegnamento, clinica) risultano saturi, mentre se ne aprono altri, ad esempio servizi educativi per i minori, orientamento scolastico e professionale, selezione, orientamento e formazione del personale nell’ambito del lavoro, interventi psicologici e riabilitativi nei soggetti con problemi funzionali, interventi sulla famiglia e sull’anziano. In rapporto a questa varietà, che è legata alle dinamiche dello sviluppo economico e a caratteristiche locali, ma è anche influenzata dai fenomeni della globalizzazione (immigrazione, nuovi poveri, invecchiamento della popolazione...), appare utile una formazione articolata, integrabile da specializzazioni o master,

che possano mettere lo psicologo in grado di collaborare adeguatamente con gli operatori di settori affini come i medici, gli insegnanti, i giudici, gli esperti di formazione, gli operatori aziendali.

Per l'a.a. 2001/2002 sono attivati, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, i corsi di laurea triennali in:

Scienze e Tecniche di Psicologia dello Sviluppo

Scienze e Tecniche Psicologiche di Riabilitazione

ed il triennio finale del corso di laurea quinquennale in *Psicologia*

Il primo anno del Corso di Laurea in Psicologia attivato nell'a.a. 2000-2001, era già finalizzato al riconoscimento dei crediti formativi introdotti dal nuovo ordinamento «3+2» previsto dal Ministero per il 2001-2002 pertanto gli studenti iscritti a questo anno passano al 2° anno del nuovo ordinamento (Lauree triennali). Gli studenti che sono iscritti al triennio finale attuale completeranno regolarmente il quinquennio.

Per l'a.a. 2002-2003 saranno attivati il 1°, 2° e 3° anno del nuovo ordinamento (lauree triennali e il 4° e 5° anno del vecchio ordinamento).

Nella nostra Università sono poi presenti il *Dottorato di Ricerca in Psicologia* (indirizzo cognitivo) con durata di 3 anni, e la *Scuola di Specializzazione in Psicologia del Ciclo di Vita* con durata di 4 anni, con un numero molto ristretto di posti.

Articolazione dei Corsi di Laurea triennali in Scienze e Tecniche Psicologiche:

SCIENZE E TECNICHE DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DI RIABILITAZIONE

Il percorso formativo del primo anno, comune ai due Corsi di laurea, è costituito dai seguenti insegnamenti:

1. M-PSI01 Fondamenti di psicologia generale
2. M-PSI01 Psicologia generale
3. M-PSI02 Elementi di neurobiologia cellulare
4. M-PSI02 Fondamenti anatomo fisiologici dell'attività psichica
5. M-PSI03 Metodologia della ricerca psicologica
6. M-PSI03 Tecniche sperimentali di ricerca
7. M-PSI04 Fondamenti di psicologia dello sviluppo
8. M-PSI04 Psicologia dello sviluppo
9. BIO13 Biologia e genetica

10. M-FIL06 Storia della filosofia: istituzioni

11. INF01 Esercitazioni di informatica

12. L-LIN12 Lingua inglese

Ciascun insegnamento costituisce un modulo di 5 crediti.

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

A partire dal secondo anno vengono attivati due **Curricula**:

Psicologia dello sviluppo nel ciclo di vita e Psicologia dell'orientamento e formazione

Psicologia dello sviluppo nel ciclo di vita

Il percorso formativo del secondo anno è costituito dai seguenti insegnamenti:

1. M-PSI01 Psicologia dei processi di apprendimento e motivazione
2. M-PSI01 Psicologia delle differenze individuali
3. M-PSI02 Psicologia fisiologica
4. M-PSI02 Neuropsicologia
5. M-PSI04 Tecniche di osservazione del comportamento infantile
6. M-PSI04 Osservazione dello sviluppo emotivo e relazionale
7. M-PSI04 Fondamenti di psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione o
Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione
8. M-PSI05 Fondamenti di psicologia sociale
9. M-PSI05 Psicologia sociale
10. M-PSI07 Fondamenti di psicologia dinamica
11. M-PSI07 Psicologia dinamica
12. M-PED04 Pedagogia sperimentale

Ciascun insegnamento costituisce un modulo di 5 crediti.

Per il terzo anno (non attivato nel 2001-2002) sono poi previsti:

- Corsi di Psicologia cognitiva, Tecniche di analisi dei dati, Informatica oppure Statistica, Esercitazioni di informatica avanzate, Inglese scientifico, moduli di discipline linguistiche, storiche, filosofiche o pedagogiche, Corsi a scelta dello studente.
- Un tirocinio, da svolgere presso enti di ricerca (universitari od extrauniversitari) od istituzioni formative od assistenziali convenzionate con l'Università.
- La prova finale, consistente in una relazione scritta sull'attività svolta nel periodo di tirocinio.

Psicologia dell'orientamento e formazione

Il percorso formativo del secondo anno è costituito dai seguenti insegnamenti:

1. M-PSI01 Psicologia dei processi di apprendimento e motivazione
2. M-PSI01 Psicologia delle differenze individuali
3. M-PSI02 Psicologia fisiologica
4. M-PSI02 Neuropsicologia
5. M-PSI04 Psicologia dello sviluppo cognitivo
6. M-PSI04 Psicologia dell'educazione
7. M-PSI05 Fondamenti di psicologia sociale o Psicologia sociale
8. M-PSI06 Psicologia del lavoro
9. M-PSI06 Psicologia delle organizzazioni
10. M-PSI07 Fondamenti di psicologia dinamica

2 insegnamenti a scelta dello studente tra:

M-PSI01: Psicologia dei processi cognitivi/Psicologia della memoria

M-PSI03: Teoria e tecnica dei test/Metodi quantitativi in psicologia/Tecniche di analisi dei dati

M-PSI04: Tecniche di osservazione del comportamento infantile/Osservazione dello sviluppo emotivo e relazionale/Fondamenti di psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione/Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione / Fondamenti di psicologia dell'orientamento scolastico e professionale/Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale

M-PSI05 esame non sostenuto del raggruppamento

Ciascun insegnamento costituisce un modulo di 5 crediti.

Per il terzo anno (non attivato nel 2001-2002) sono poi previsti:

- corsi di Psicologia della comunicazione, Psicologia dell'orientamento, Psicometria o Teoria e tecnica dei test, Valutazione psicometrica delle abilità e delle attitudini, Statistica, un modulo nel gruppo delle discipline linguistiche, storiche, filosofiche e pedagogiche, due moduli nel gruppo delle discipline economiche e sociologiche.
- Un tirocinio, da svolgere presso enti di ricerca (universitari od extrauniversitari) od istituzioni formative od assistenziali, od aziende in contesti attinenti agli obiettivi del Corso.
- La prova finale, consistente in una relazione scritta sull'attività svolta nel periodo di tirocinio.

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

DI RIABILITAZIONE

Il percorso formativo del secondo anno è costituito dai seguenti insegnamenti:

1. M-PSI01 Psicologia dei processi cognitivi
2. M-PSI01 Psicologia della memoria
3. M-PSI02 Psicologia fisiologica
4. M-PSI02 Neuropsicologia
5. M-PSI03 Metodo quantitativi in psicologia
6. M-PSI03 Tecniche di analisi dei dati
7. M-PSI04 Psicologia dello sviluppo cognitivo
8. M-PSI04 Fondamenti di psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione
9. M-PSI06 Psicologia del lavoro o Psicologia delle organizzazioni
10. M-PSI07 Fondamenti di psicologia dinamica o M-PSI08 Valutazione psicodiagnostica e funzionale o M-PSI08 Psicologia della salute

2 insegnamenti a scelta dello studente tra:

M-PSI01 Psicologia dei processi di apprendimento e motivazione/Psicologia delle differenze individuali

M-PSI03 Teoria e tecnica dei test

M-PSI04: Psicologia dell'educazione/Tecniche di osservazione del comportamento infantile/Osservazione dello sviluppo emotivo e relazionale/Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione/Fondamenti di psicologia dell'orientamento scolastico e professionale/Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale

M-PSI07 esame non sostenuto nel raggruppamento

M-PSI08 esame non sostenuto nel raggruppamento

Ciascun insegnamento costituisce un modulo di 5 crediti.

Per il terzo anno (non attivato nel 2001-2002) sono poi previsti:

- Corsi di Neuropsicologia, Riabilitazione cognitiva, Psicologia della riabilitazione, riabilitazione funzionale, terapia occupazionale, alcuni moduli da scegliere nel gruppo delle discipline linguistiche, storiche, filosofiche e pedagogiche e-o nel gruppo delle scienze biologiche e mediche e-o nel gruppo delle discipline economiche e sociologiche.
- Un tirocinio, da svolgere presso enti di ricerca (universitari od extrauniversitari), cliniche universitarie, istituzioni di ricovero e cura a carattere scientifico, istituzioni formative od assistenziali convenzionate con l'Università.
- La prova finale, consistente in una relazione scritta sull'attività svolta nel periodo di tirocinio.

Norme generali

Crediti: 180 (60 ogni anno) risultanti da: corsi, tirocini, attività formative a scelta, esame finale.

Ciascuno dei due anni di corso è articolato in quattro periodi distinti: trimestri

1° ottobre-10 novembre

19 novembre-12 gennaio

25 febbraio-13 aprile

22 aprile-1°giugno

Gli appelli d'esame si svolgeranno nei seguenti periodi:

12 novembre-17 novembre

16 gennaio-23 febbraio

15 aprile-20 aprile

17 giugno-31 luglio

2 settembre-29 settembre

Obiettivi dei corsi di laurea e dei curricula

A - CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

A1 - Curriculum in Scienze e Tecniche di Psicologia dello Sviluppo nel Ciclo di Vita

Obiettivi specifici

Il curriculum e' finalizzato alla conoscenza di nozioni di base in ambito psicologico ed alla preparazione di figure professionali che possano operare nell'ambito dell'educazione, formazione scolastica, attività di sostegno anche nell'ambito delle problematiche legate all'invecchiamento. Il curriculum e' anche strutturato per poter fornire la preparazione al fine del proseguimento degli studi (laurea specialistica in psicologia), anche ai fini dell'esercizio della libera professione in ambito clinico.

A2 - Curriculum in Scienze e Tecniche Psicologiche di Orientamento e Formazione

Obiettivi specifici

Il curriculum e' finalizzato alla conoscenza di nozioni di base in ambito psicologico ed alla preparazione di figure professionali che possano operare nell'ambito dell'orientamento scolastico e professionale, selezione e formazione per il lavoro, che tende ad estendersi a varie fasi della vita a causa dei rapidi mutamenti nella struttura del lavoro, rapporti con aziende private con ruoli legati alla gestione del personale (ma anche al marketing ed alla pubblicità). Il

curriculum mira inoltre a fornire le conoscenze su cui fondare i successivi approfondimenti nell'ambito della laurea specialistica, anche ai fini dell'esercizio della libera professione in ambito clinico.

**B - CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
DI RIABILITAZIONE**

Obiettivi specifici

La laurea è finalizzata alla conoscenza di nozioni di base in ambito psicologico ed alla preparazione di figure professionali che possano operare nell'ambito di interventi psicologici e riabilitativi sulla persona (in seguito a compromissioni legate a malattie, traumi, lesioni, gravi interventi chirurgici ecc.), sulla famiglia e sull'anziano, diagnosi neuropsicologica e riabilitazione delle funzioni cognitive. Il corso di studi mira inoltre a fornire le conoscenze su cui fondare i successivi approfondimenti nell'ambito della laurea specialistica, anche ai fini dell'esercizio della libera professione in ambito clinico.

**CORSO DI LAUREA INTERFACOLTA' IN
COMUNICAZIONE INTERCULTURALE E MULTIMEDIALE**

FACOLTA' DI:

INGEGNERIA, GIURISPRUDENZA, LETTERE E FILOSOFIA, SCIENZE POLITICHE

*Per l'anno accademico 2001 - 2002 sono attivati il I e il II anno del Corso di laurea triennale interfacoltà in **"Comunicazione interculturale e multimediale"**.*

*Segreteria e informazioni: Dr.ssa Paola Pogliaghi c/o COR (Centro Orientamento Universitario)
Via Sant' Agostino, 8 - 27100 Pavia - Tel. 0382504210*

PORTE APERTE ALL'UNIVERSITA' 4 - 8 SETTEMBRE 2001

Giornate gratuite di informazione e orientamento dedicate a chi si deve iscrivere o preiscrivere all'Università. E' un'opportunità per conoscere da vicino non solo i percorsi di studio ma anche la città con le sue possibilità di accoglienza e di divertimento. Durante la manifestazione ci sarà la possibilità di sottoporsi a test di autovalutazione e di chiedere consulenze individuali. Saranno disponibili per gli studenti che vengono da lontano posti letto nei collegi e nelle residenze

universitarie da prenotare al momento dell'iscrizione (con un minimo contributo spese di soggiorno).

Per informazioni: COR (Centro Orientamento Universitario) Via Sant'Agostino, 8

Tel. 0382504218/96 - <http://cor.unipv.it>

ACCESSO

Per l'immatricolazione al Corso di Laurea interfacoltà in Comunicazione interculturale e multimediale è richiesto il possesso di un diploma della scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Il corso è a numero programmato e l'ammissione avviene mediante un test valutativo di ingresso.

Test

Per l'A.A. 2001-2002 l'accesso al I e II anno del corso di laurea è preceduto da una prova obbligatoria selettiva che avverrà il giorno 12 settembre 2001 alle ore 8.30 presso il Palazzo S. Tommaso, in P.zza del Lino, Pavia.

I posti disponibili sono di n.150 per il I anno e di n. 80 per il II anno.

La prova consisterà nella soluzione di 90 quesiti a risposta multipla dei quali:

- numero 20 quesiti di cultura generale
- numero 15 quesiti di ragionamento
- numero 55 quesiti di comprensione dei testi (italiano, inglese, sociologia)

Inoltre è possibile consultare il Bando di concorso disponibile presso la Segreteria Studenti o sulla pagina Web del Corso di laurea.

Iscrizione al Test

La domanda di iscrizione alla prova di ammissione al Corso di Laurea in Comunicazione interculturale e multimediale dovrà essere inoltrata esclusivamente per via telematica, connettendosi all'indirizzo internet: [http:// www.unipv.it](http://www.unipv.it) dal 18 luglio al 31 agosto 2001.

Chi non avesse la possibilità di accedere a internet con mezzi propri potrà recarsi dal 18 luglio al 31 agosto presso l'Ufficio Matricole (Palazzo del Maino, P.zza Leonardo da Vinci, 1-tel.

0382504931) dove saranno messi a disposizione degli utenti dei PC con connessione ad internet.

Per l'iscrizione al II anno del Corso di laurea gli studenti che chiedono il passaggio da altri corsi di laurea, da altre Facoltà, da altre Università o già in possesso di una laurea, dovranno anche loro iscriversi per via telematica alla prova di ammissione ed inoltre, per avere una valutazione della propria carriera pregressa, presentare una domanda in carta libera contenente l'indicazione degli esami sostenuti con relativa votazione presso la Segreteria Studenti dal 18 luglio al 31 agosto 2001 (in alternativa è possibile fornire le informazioni richieste allegando un certificato con gli esami sostenuti).

PRESENTAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il Corso di laurea in Comunicazione interculturale e multimediale è un Corso di laurea interfacoltà che prevede al terzo anno la scelta tra due curricula:

- Letterario - umanistico

- *Giuridico - sociopolitico*

L'insieme coordinato di insegnamenti impartiti in diverse Facoltà intende fornire preparazione teorica e capacità operative conformi alle nuove figure professionali del settore di Scienze della comunicazione, con particolare riguardo all'editoria multimediale, alla comunicazione interculturale e alla produzione culturale tramite i new media.

Alla base della formazione vi è una buona conoscenza di due lingue straniere e relative culture, oltre alla completa padronanza della lingua italiana finalizzata all'elaborazione e redazione di testi di vario tipo.

Grande importanza viene attribuita agli aspetti tecnologici relativi all'elaborazione digitale dell'informazione e all'utilizzo dei principali sistemi e tecnologie multimediali.

Per gli ambiti giuridico, economico e delle scienze sociali lo studente dovrà acquisire conoscenze generali, con riferimento anche agli aspetti della comunicazione nei diversi settori.

Attraverso i due curricula la preparazione dello studente sarà orientata verso differenti sbocchi e figure professionali:

- *Il curriculum "Letterario - umanistico" mira a formare laureati che operino nell'ambito dell'editoria (editoria multimediale), dell'informazione, della pubblicità, della comunicazione e dello spettacolo. Per questo fine sono previsti insegnamenti specifici, quali editoria multimediale, diritto d'autore, diritto della pubblicità e discipline relative alle tecniche della comunicazione di massa e alla sociologia dei processi culturali. E' inoltre imprescindibile per l'ambito economico che il laureato abbia una preparazione adeguata nel campo del marketing e del commercio dei prodotti culturali.*
- *Il curriculum "Giuridico - sociopolitico" intende preparare esperti per la comunicazione interculturale sia per aziende sia per enti ed organismi nazionali ed internazionale, con particolare riguardo alle applicazioni multimediali e alle nuove risorse offerte dai media. La preparazione per questi sbocchi professionali verterà sulle conoscenze delle lingue e delle culture studiate, sulle discipline giuridiche che riguardano l'ambito internazionale e sulle altre discipline opzionali che forniscano un'adeguata conoscenza delle istituzioni politiche, dell'amministrazione pubblica e della politica internazionale.*

REQUISITI DI ACCESSO

- *Conoscenza di una lingua straniera studiata nelle scuole superiori ed eventualmente di una seconda lingua straniera a livello di base*
- *Avere conoscenze di base degli strumenti informatici*
- *Avere una padronanza (scritta e orale) della lingua italiana e una discreta preparazione culturale*
- *Avere capacità di organizzazione del lavoro e interesse a una formazione pluridisciplinare finalizzata all'applicazione di contenuti del sapere alle nuove tecnologie multimediali e ai mezzi di comunicazione.*

OBIETTIVI FORMATIVI

Formazione di base

Lo studente dovrà acquisire competenze nell'informatica e nei sistemi di elaborazione delle informazioni, oltre che nelle applicazioni di tali competenze al settore dell'editoria multimediale. I

corsi di Linguistica generale e di Semiotica costituiranno la base di conoscenze per l'uso e la critica dei diversi linguaggi nell'ambito della comunicazione interculturale e non solo. Conoscenze relative alla Sociologia e alla Sociologia dei processi culturali saranno necessarie per l'analisi dei fenomeni culturali e sociali, date le evidenti implicazioni di questi ambiti nella comunicazione e nell'industria culturale.

Formazione caratterizzante

Lo studente dovrà acquisire competenze nell'uso della lingua italiana e nella produzione di testi; dovrà raggiungere una buona conoscenza, scritta e orale, di due lingue straniere, delle quali una dovrà essere l'inglese; riguardo ai processi culturali e alle tecniche dei media, lo studente completerà la sua formazione con particolare riferimento agli aspetti sociologici e alla teoria e tecniche della comunicazione di massa.

Per l'ambito giuridico la preparazione verterà sulle istituzioni di Diritto privato, sul Diritto pubblico dei media e sul Diritto delle Comunità Europee, al fine di possedere specifiche conoscenze relative alle politiche operative della comunicazione e dell'informazione anche sotto il profilo istituzionale.

L'offerta didattica per le discipline economico - aziendali prevede di fornire allo studente delle nozioni di base di Economia politica e di Economia applicata.

Nell'ambito sociologico sono previste le seguenti discipline: Sociologia della comunicazione, Teoria e tecniche della comunicazione di massa, Sociologia dell'organizzazione, Sociologia dei consumi.

Formazione affine o integrativa

La formazione negli ambiti affini o integrativi dovrà mirare all'acquisizione di conoscenze nell'ambito delle Discipline letterarie e storiche e delle arti, delle Discipline sociali e delle Discipline attinenti alle lingue e alle letterature. Saranno obbligatori i corsi di Letteratura italiana, e quelli di cultura e letteratura relativi a una delle lingue straniere studiate. Anche per gli ambiti affini o integrativi lo studente potrà formulare il suo piano di studi prevedendo al terzo anno, secondo il piano di studi prescelto, opzioni sia tra le materie letterarie - umanistiche che tra quelle giuridico - sociopolitiche, al fine di raggiungere una formazione più mirata agli sbocchi professionali che intende scegliere.

Altre attività formative

Sono previste altre attività formative per fornire ulteriori conoscenze in una seconda lingua straniera, potenziare le abilità informatiche e conferire competenze specifiche in ambito editoriale e giuridico (editoria multimediale, diritto d'autore, diritto della pubblicità). Inoltre lo studente potrà fare la scelta autonoma di due insegnamenti fra quelli attivati.

I PIANI DI STUDIO

Primo anno

Crediti

Lingua inglese 1

5

Lingua straniera 1*

5

Lingua italiana	5	
Linguistica generale		5
Economia politica		5
Economia applicata		5
Sociologia		5
Sociologia dei processi culturali	5	
Diritto privato		5
Diritto pubblico dei media		5
Elaborazione digitale dell'informazione a		5
Elaborazione digitale dell'informazione b		5
Totale crediti primo anno		60

Secondo anno

Crediti

Lingua inglese 2	5	
Lingua straniera 2*		5
Semiotica		5
Letteratura italiana		5
Sociologia della comunicazione	5	
Teoria e tecniche della comunicazione di massa	5	
Sociologia dell'organizzazione	5	
Diritto delle Comunità europee	5	
Diritto della pubblicità	5	
Diritto d'autore	5	

Sistemi e tecnologie multimediali a	5
Sistemi e tecnologie multimediali b	5
Totale crediti secondo anno	60

* Lo studente potrà scegliere tra le seguenti lingue straniere: francese, spagnolo, tedesco.

(continua)

Terzo anno	Crediti
Letteratura straniera	5
Sociologia dei consumi	5
Comunicazione digitale e multimediale a	5
Comunicazione digitale e multimediale b	5
Editoria multimediale	5
Tre insegnamenti a scelta guidata (<i>ved. curriculum</i>)	15

<i>Due insegnamenti a scelta dello studente</i>	<i>10</i>
<i>Tirocinio, stage, ecc.</i>	<i>5</i>
<i>Prova finale</i>	<i>5</i>
<i>Totale crediti terzo anno</i>	<i>60</i>

<i>Totale crediti</i>	<i>180</i>
------------------------------	-------------------

(continua)

Elenco dei settori scientifico – disciplinari relativi alle materie a scelta dello studente per i due Curricula:

CURRICULUM “Letterario – umanistico”:

ING-INF/05: SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI

L-ART/03: STORIA DELL’ARTE CONTEMPORANEA

L-ART/04: MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO

L-ART/05: DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

L-ART/06/ CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

L-ART/07: MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA

L-ART/08: ETNOMUSICOLOGIA

L-FIL-LET/11: LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

L-FIL-LET/12: LINGUISTICA ITALIANA

L-FIL-LET/14: CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE

L-LIN/01: GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA

Una seconda letteratura straniera (a scelta nei s.s.d. L-LIN/03: LETTERATURA FRANCESE; L-LIN/05: LETTERATURA SPAGNOLA; L-LIN/08: LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA; L-LIN/10: LETTERATURA INGLESE; L-LIN/11: LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE; L-LIN/13: LETTERATURA TEDESCA)

M-DEA/01: DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE

M-FIL/03: FILOSOFIA MORALE

M-FIL/04: ESTETICA

M-FIL/05: FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI

M-GGR/02: GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

M-PSI/01: PSICOLOGIA GENERALE

M-PSI/05: PSICOLOGIA SOCIALE

M-STO/04: STORIA CONTEMPORANEA

M-STO/08: ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA

CURRICULUM “Giuridico – sociopolitico”:

ING-INF/05: SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI

IUS/01: DIRITTO PRIVATO

IUS/04: DIRITTO COMMERCIALE

IUS/10: DIRITTO AMMINISTRATIVO

IUS/13: DIRITTO INTERNAZIONALE

IUS/20: FILOSOFIA DEL DIRITTO

M-PSI/05: PSICOLOGIA SOCIALE

M-STO/04: STORIA CONTEMPORANEA

SECS-P/08: ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

SPS/01: FILOSOFIA POLITICA

SPS/03: STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE

SPS/04: SCIENZA POLITICA

SPS/06: STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

SPS/07: SOCIOLOGIA GENERALE

SPS/08: SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

SPS/09: SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO

SPS/11: SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI

SPS/12: SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E DEL MUTAMENTO SOCIALE

PROVA FINALE

La prova finale consisterà nella stesura, sotto la guida di un docente, di un elaborato o di un progetto in lingua italiana (es. una breve ricerca o tesina, un testo o ipertesto, il progetto per un corso di insegnamento a distanza ecc., da realizzare su supporto informatico o multimediale) con relativo riassunto in lingua straniera, e nella discussione orale di fronte ad una apposita commissione di laurea.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

La richiesta di formazione in Scienze della Comunicazione è in forte crescita in relazione all'esigenza manifestatasi negli ultimi anni di competenze tecniche, culturali e anche socio – economiche e giuridiche nell'ambito della comunicazione multimediale, dei nuovi media e dell'educazione a distanza. Gli sbocchi occupazionali per i laureati in "Scienze della comunicazione" risultano essere in crescita per lo sviluppo del settore dell'editoria multimediale, dei new media e di vari settori della comunicazione. Sono richiesti esperti nelle lingue straniere e con una buona preparazione culturale e multimediale per attività editoriali, operatori nel campo dell'informazione, esperti per l'insegnamento a distanza e per l'organizzazione di eventi e prodotti culturali (cinema, televisione, mostre, moda, pubblicità), comunicatori pubblici, responsabili dei rapporti con i media per enti pubblici, esperti di pubbliche relazioni in enti culturali e in imprese, consulenti nel settore della comunicazione interculturale, responsabili di agenzie e di strutture di promozione.

Si segnalano inoltre le opportunità per i mediatori culturali che operano in strutture pubbliche e organizzazioni no profit per favorire l'integrazione degli stranieri nel rispetto delle loro culture.

STAGE - MASTER - LAUREE SPECIALISTICHE

Sono previsti al terzo anno tirocini e stages presso case editrici, imprese e agenzie che forniscono prodotti culturali secondo appositi accordi e convenzioni stipulate con l'Università di Pavia.

E' già da anni attivato un master presso il Collegio Nuovo di Pavia con corsi tenuti da docenti universitari che potrà essere frequentato dai laureati in "Comunicazione interculturale e multimediale" al fine di conseguire una formazione più completa e aggiornata per sbocchi professionali nel settore dell'editoria multimediale.

Saranno anche previste Lauree specialistiche al termine del triennio nel settore dell'editoria, della comunicazione multimediale e del giornalismo.

Classe V: LETTERE

Corso di laurea triennale in:

- **LINGUA E CULTURA ITALIANA PER STRANIERI**

Il corso di laurea è rivolto esclusivamente a studenti residenti all'estero e viene impartito per via telematica tramite il Consorzio ICoN "Italian Culture on the Net", al quale le Università consorziate (Università di Bari, Cassino, Catania, Firenze, Genova, Statale di Milano, Padova, Parma, Pavia, Perugia per Stranieri, Pisa, Roma "La Sapienza", Roma "Tor Vergata", Roma III, Salerno, Siena per Stranieri, Teramo, Torino, Trento, Venezia, Libera Università di Lingua e Comunicazione IULM di Milano, Istituto Universitario Orientale di Napoli) hanno affidato la realizzazione e gestione didattica e amministrativa del corso stesso.

Il corso di laurea, per la sua natura di corso impartito congiuntamente, si avvale di docenti appartenenti a diverse Facoltà umanistiche delle Università consorziate, ma non fa specifico riferimento a nessuna singola Facoltà.

Il corso di laurea triennale in "Lingua e cultura italiana per stranieri" organizzato su base telematica si colloca entro la classe delle lauree in Lettere, di cui condivide sostanzialmente gli obiettivi formativi qualificanti.

Rivolto a residenti all'estero, intende formare laureati con solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici; inoltre si propone, con l'attivazione di quattro curricula (linguistico-didattico, storico-culturale, letterario, di arti-musica-spettacolo), di garantire la conoscenza essenziale del patrimonio culturale italiano d'età antica, medievale, moderna e contemporanea, inserendone la specificità nel più generale contesto degli sviluppi culturali europei ed extraeuropei.

Il laureato di tale corso di laurea disporrà pertanto di una serie di competenze professionali spendibili presso enti pubblici e privati operanti, a vari livelli, nel settore dei servizi educativi e culturali dei paesi d'origine, nel settore delle comunicazioni e del turismo, dell'editoria e dello spettacolo, nonché delle attività turistiche, produttive e commerciali orientate all'Italia. I quattro curricula si caratterizzano per i seguenti obiettivi formativi specifici:

Curriculum didattico-linguistico. Mira a formare laureati che uniscono a una conoscenza essenziale della lingua e della cultura italiana una preparazione specifica nel campo delle discipline linguistiche e glottodidattiche, e sono orientati a sbocchi professionali nel campo dell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda.

Curriculum storico-culturale. Mira a formare laureati che possiedono una conoscenza essenziale della tradizione culturale italiana e della sua persistenza nella società, nella politica e nell'economia italiana, e sono orientati a sbocchi professionali nei campi delle relazioni istituzionali con l'Italia, delle attività produttive e commerciali rivolte all'Italia, dell'editoria.

Curriculum letterario. Mira a formare laureati che possiedono una conoscenza essenziale della tradizione culturale italiana, particolarmente sotto il profilo letterario,

e sono orientati a sbocchi professionali nel campo dell'insegnamento della lingua e cultura italiana all'estero e dell'editoria.

Curriculum arti, musica, spettacolo. Mira a formare laureati che possiedono una conoscenza essenziale della tradizione culturale italiana, particolarmente nei settori delle arti, della musica, del teatro e del cinema, e sono orientati a sbocchi professionali nei campi dell'editoria, dello spettacolo, delle attività museali e del turismo culturale attinenti all'Italia.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito: www.italicon.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

**FACOLTÀ DI
LETTERE E FILOSOFIA**

GUIDA DELLO STUDENTE

ANNO ACCADEMICO

2001-2002

LE INFORMAZIONI AGGIORNATE SARANNO SEMPRE REPERIBILI SUL SITO WEB DELLA FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA ALL'INDIRIZZO: <http://lettere.unipv.it>

INDICE

Organizzazione didattica	4
Calendario delle lezioni	4
Sessioni degli esami di profitto	4
Sessioni degli esami di laurea	4
Scadenza presentazione piani di studi	4
La nuova offerta didattica nel quadro della riforma universitaria	6
Distribuzione nei Corsi di Laurea delle discipline attivate	8
Classe V: Lettere - Corsi di laurea triennali in:	
• Antichità classiche e orientali	
• Filologia medievale e moderna (arte, letteratura, spettacolo)	
• Storia, cultura, società	15
Classe XI: Lingue e culture moderne – Corso di laurea triennale in:	
• Lingue e culture moderne	43
Classe XIII: Scienze dei beni culturali - Corsi di laurea triennali in:	
• Scienze dei beni archeologici e storico-artistici	
• Scienze dei beni archivistici e librari	54
Classe XXIX: Filosofia - Corso di laurea triennale in:	
• Scienze filosofiche	67
Classe XXXIV: Scienze e tecniche psicologiche - Corsi di laurea triennali in:	
• Scienze e tecniche di psicologia dello sviluppo	
• Scienze e tecniche psicologiche di riabilitazione	78
Classe XIV: Scienze della comunicazione – Corso di laurea triennale in:	
• Comunicazione interculturale e multimediale	83
Classe V: Lettere - Corso di laurea triennale in:	
• Lingua e cultura italiana per stranieri (Consorzio ICON)	90
Corsi di laurea quadriennali e quinquennali (vecchio ordinamento)	91
La Facoltà : norme generali	91
Strutture didattiche della Facoltà : i Consigli di Corso di Laurea e di Diploma	92

Distribuzione nei Corsi di Laurea e di Diploma delle discipline attivate.....	94
Piani di studi per gli studenti immatricolati entro l'a.a. 2000/2001	99
Piani di studi del Corso di Laurea in Lettere (norme generali).....	100
(indirizzo classico)	102
(indirizzo moderno)	106
Piani di studi del Corso di Laurea in Filosofia.....	112
Piani di studi del Corso di Laurea in Lingue e letterature straniere.....	117
Piani di studi del Corso di Laurea in Psicologia.....	124
Piani di studi del Corso di diploma universitario "Operatore dei beni culturali"	128
Piano tradizionale (statutario) di studi.....	131
Norme per l'esame di laurea.....	132
Norme per l'esame di diploma.....	133
Per i laureati che intendono dedicarsi all'insegnamento.....	134
Decreto ministeriale del 24/XI/1994.....	134
Decreto ministeriale del 28/III/1997.....	136
Dottorati di ricerca	140
Elenco biblioteche	140
Elenco dei dipartimenti	141
Elenco dei centri e delle scuole.....	142
Centro interdipartimentale di servizi "Centro linguistico"	143
Scuola interuniversitaria lombarda di specializzaz. per l'insegnamento secondario.	144
Aula didattica di Facoltà	145
Aula didattica avanzata (ADA).....	145
Aula didattica del polo centrale (ADPC).....	145
INFORMAZIONI GENERALI (avvisi - rappresentanze - borse - programma Socrates/Erasmus -	

Tutorato - part-time studenti).....	147
Indice alfabetico dei docenti.....	149

LE INFORMAZIONI AGGIORNATE SARANNO SEMPRE REPERIBILI SUL SITO WEB DELLA FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA ALL'INDIRIZZO: <http://lettere.unipv.it>

INDICE

Organizzazione didattica	4
Calendario delle lezioni	4
Sessioni degli esami di profitto	4
Sessioni degli esami di laurea	4
Scadenza presentazione piani di studi	4
La nuova offerta didattica nel quadro della riforma universitaria	6
Distribuzione nei Corsi di Laurea delle discipline attivate	8
Classe V: Lettere - Corsi di laurea triennali in:	
• Antichità classiche e orientali	
• Filologia medievale e moderna (arte, letteratura, spettacolo)	
• Storia, cultura, società	15
Classe XI: Lingue e culture moderne – Corso di laurea triennale in:	
• Lingue e culture moderne	43
Classe XIII: Scienze dei beni culturali - Corsi di laurea triennali in:	
• Scienze dei beni archeologici e storico-artistici	
• Scienze dei beni archivistici e librari	54
Classe XXIX: Filosofia - Corso di laurea triennale in:	
• Scienze filosofiche	67
Classe XXXIV: Scienze e tecniche psicologiche - Corsi di laurea triennali in:	
• Scienze e tecniche di psicologia dello sviluppo	
• Scienze e tecniche psicologiche di riabilitazione	78
Classe XIV: Scienze della comunicazione – Corso di laurea triennale in:	
• Comunicazione interculturale e multimediale	83
Classe V: Lettere - Corso di laurea triennale in:	
• Lingua e cultura italiana per stranieri (Consorzio ICON)	90
Corsi di laurea quadriennali e quinquennali (vecchio ordinamento)	91
La Facoltà: norme generali	91
Strutture didattiche della Facoltà: i Consigli di Corso di Laurea e di Diploma	92
Distribuzione nei Corsi di Laurea e di Diploma delle discipline attivate.....	94
Piani di studi per gli studenti immatricolati entro l'a.a. 2000/2001	99
Piani di studi del Corso di Laurea in Lettere (norme generali).....	100
(indirizzo classico)	102
(indirizzo moderno)	106
Piani di studi del Corso di Laurea in Filosofia.....	112
Piani di studi del Corso di Laurea in Lingue e letterature straniere.....	117
Piani di studi del Corso di Laurea in Psicologia.....	124
Piani di studi del Corso di diploma universitario "Operatore dei beni culturali"	128
Piano tradizionale (statutario) di studi.....	131
Norme per l'esame di laurea.....	132
Norme per l'esame di diploma.....	133

Per i laureati che intendono dedicarsi all'insegnamento.....	134
Decreto ministeriale del 24/XI/1994.....	134
Decreto ministeriale del 28/III/1997.....	136
Dottorati di ricerca	140
Elenco biblioteche	140
Elenco dei dipartimenti	141
Elenco dei centri e delle scuole.....	142
Centro interdipartimentale di servizi "Centro linguistico"	143
Scuola interuniversitaria lombarda di specializzaz. per l'insegnamento secondario.	144
Aula didattica di Facoltà	145
Aula didattica avanzata (ADA).....	145
Aula didattica del polo centrale (ADPC).....	145
INFORMAZIONI GENERALI (avvisi - rappresentanze - borse - programma Socrates/Erasmus - Tutorato - part-time studenti).....	147
Indice alfabetico dei docenti.....	149

CORSI DI LAUREA QUADRIENNALI E QUINQUENNALI (VECCHIO ORDINAMENTO)

Sono attivati, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, il secondo anno e successivi dei Corsi di laurea ad ordinamento quadriennale: ***Lettere, Filosofia, Lingue e letterature straniere*** e quinquennale: ***Psicologia***. E' attivato il terzo anno del Corso di diploma di ***Operatore dei beni culturali***.

LA FACOLTÀ: NORME GENERALI

La Facoltà di Lettere e Filosofia conferisce titolo legale di **Dottore** (= laureato) in:

- LETTERE
- FILOSOFIA
- LINGUE E LETTERATURE STRANIERE (Nuovo ordinamento didattico: G.U. n. 31 del 6.2.1991) e LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE (Ordinamento didattico precedente)
- PSICOLOGIA

La Facoltà di Lettere e Filosofia conferisce inoltre il titolo legale di "Diplomato" in "OPERATORE DEI BENI CULTURALI". La durata degli studi è di tre anni.

Titolo di ammissione è il diploma di maturità classica, ma sino all'attuazione della riforma universitaria possono accedere alla Facoltà:

- a) I Diplomatici degli Istituti di istruzione secondaria (di 2° grado) aventi durata quinquennale;
- b) Coloro che abbiano superato i corsi integrativi previsti dalla Legge che ne autorizza la sperimentazione negli Istituti professionali;

c) I Diplomatici degli Istituti Magistrali e dei Licei artistici, che abbiano frequentato con esito positivo il corso annuale integrativo previsto dalla Legge.

La durata degli studi è di quattro anni per le lauree in Lettere, Filosofia, Lingue e letterature straniere, di cinque anni per la laurea in Psicologia; il numero (minimo) di corsi da seguire e di esami da superare è di 20 per la laurea in Lettere; di 19 per la laurea in Filosofia e per la laurea in Lingue e Letterature Straniere; di 25 per la laurea in Psicologia.

Gli studenti che godono di presalario, posti nei Collegi, borse speciali di studio (e simili) sono tenuti a superare per ciascun anno un numero di esami corrispondente a quello previsto dal piano ufficiale - o tradizionale - degli studi della Facoltà.

Gli insegnamenti pluriennali comportano un esame alla fine di ogni anno di corso. Le (eventuali) prove scritte non costituiscono esame a se stante, ma parte *integrativa* dell'esame della disciplina a cui si riferiscono.

I laureati in Lettere, in Filosofia, in Lingue e Letterature Straniere, in Lingue e Letterature Straniere Moderne e in Psicologia che aspirino ad altra laurea nella Facoltà possono essere iscritti al 3° (o anche 4°) anno del rispettivo Corso, quando ciò sia consentito dal curriculum dei loro studi.

I laureati di altra Facoltà sono ammessi all'anno di corso che viene determinato caso per caso dal Consiglio di Corso di Laurea, il quale stabilisce pure il numero minimo degli insegnamenti da seguire, di cui deve essere sostenuto l'esame, e consiglia il relativo piano di studi. Titolo di ammissione è in ogni caso uno di quelli sopraindicati.

STRUTTURE DIDATTICHE DELLA FACOLTÀ: I CONSIGLI DI CORSO DI LAUREA E DI DIPLOMA

L'organizzazione didattica della Facoltà è regolata dall'art. 33, 2° comma dello Statuto, che recita:

“Nelle Facoltà comprendenti più Corsi di laurea o di diploma, ovvero con più indirizzi, sono istituiti i Consigli di Corso di Laurea e di diploma e possono essere costituiti i Consigli di indirizzo”.

L'art. 39 dello Statuto recita che i Consigli di Corso di Laurea o di diploma:

- esaminano ed approvano i piani di studio seguiti dagli studenti per il conseguimento della laurea o del diploma;
- coordinano le attività di insegnamento per il conseguimento della laurea o del diploma;
- adottano nuove modalità didattiche, anche mediante l'utilizzazione di docenti per insegnamenti diversi da quelli di cui sono titolari, nei limiti previsti dalle disposizioni di legge;
- formulano le proposte al Consiglio di Facoltà per la richiesta di professori a contratto;
- presentano al Consiglio di Facoltà le richieste di attivazione di insegnamenti previsti dallo Statuto;
- predispongono per il Consiglio di Facoltà la relazione annuale sull'attività didattica relativa al Corso di Laurea o di diploma
- propongono o esprimono pareri al Consiglio di Facoltà in merito:

- a) alle modifiche statutarie attinenti il Corso di Laurea o di diploma;
- b) alla programmazione ed alla destinazione delle risorse didattiche disponibili;
- c) alla richiesta ed alla destinazione di nuovi posti in organico di professori di ruolo e di ricercatori;
- esercitano tutte le attribuzioni ad esso demandate dallo Statuto e dai Regolamenti.

La composizione del Consiglio di Corso di Laurea e di diploma è regolata dall'art. 40 dello Statuto che recita:

“Il Consiglio è costituito da tutti i professori ufficiali degli insegnamenti afferenti al Corso di Laurea o di diploma, siano essi titolari o supplenti, da tutti i ricercatori confermati e gli assistenti del ruolo ad esaurimento, nonché da due rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e da una rappresentanza degli studenti iscritti al Corso di Laurea o di diploma, il cui numero, nel rispetto della normativa vigente, è fissato nella misura del 15% degli altri componenti il Consiglio.

Ogni Consiglio di Corso di Laurea o di diploma elegge nel suo seno un Presidente scelto tra i professori di ruolo. (...)

Il Presidente sovrintende e coordina le attività del rispettivo Corso di Laurea o di diploma. Nomina per delega del Preside le commissioni degli esami di profitto.

Il Presidente è nominato con decreto del Rettore e dura in carica tre anni accademici e può essere rieletto ulteriormente una sola volta consecutiva.

Il Presidente può nominare un Vice-Presidente che lo supplisce in tutte le sue funzioni in caso di impedimento o di assenza.”

La Facoltà si articola nei seguenti **Consigli di Corso di Laurea e di Diploma:**

CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA IN LETTERE (indirizzi classico e moderno)

Presidente: Prof. Luciano GARGAN

Dipartimento di Scienza della letteratura e dell'arte medievale e moderna - Sezione Letteratura

Corso Strada Nuova, 65 - tel. 0382 504465

CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA

Presidente: Prof. Gianni FRANCIONI

Dipartimento di Filosofia - Sezione Storico-Filosofica

P.zza Botta, 6 - tel. 0382 506341

CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Presidente: Prof. Maria Grazia SAIBENE

Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne

Corso Strada Nuova, 106/c - tel. 0382 504511

CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA

Presidente: Prof. Adriano PAGNIN

Dipartimento di Filosofia - Sezione di Psicologia

P.zza Botta, 6 - tel. 0382 506271

CONSIGLIO DI CORSO DI DIPLOMA IN OPERATORE DEI BENI CULTURALI

Presidente: Prof. Anna Maria SEGAGNI

Dipartimento di Scienza della letteratura e dell'arte medievale e moderna - Sezione Arte

Corso Strada Nuova, 65 - tel. 0382 504468

Per ogni questione di carattere generale riguardante le domande di trasferimento e la compilazione dei piani di studi gli studenti devono rivolgersi alle Commissioni per i piani di studi nominate dai Consigli di Corso di Laurea e di Diploma.

Con l'avvio del nuovo anno accademico le competenze dei Consigli di Corso di Laurea passeranno ai Consigli Didattici (uno per ogni Classe di laurea triennale).

CORSI DI LAUREA QUADRIENNALI E QUINQUENNALI

(VECCHIO ORDINAMENTO)

Per gli studenti già iscritti ad un Corso di laurea ad ordinamento quadriennale (Lettere, Filosofia, Lingue e letterature straniere) o ad ordinamento quinquennale (Psicologia) e per quelli iscritti al Corso di diploma di "Operatore dei beni culturali" sono attivati i seguenti insegnamenti.

N.B.: Gli studenti dovranno seguire, di norma, per ognuna delle discipline sottoriportate, i moduli a e b del corrispondente insegnamento, attivato nell'ambito dei Corsi di laurea triennali, che riporta la stessa denominazione (per esempio: lo studente iscritto al Corso di laurea quadriennale in Lettere, per sostenere l'esame di "Archeologia delle province romane" dovrà seguire entrambi i seguenti corsi di 30 ore ciascuno: "Archeologia delle province romane - a" e "Archeologia delle province romane - b").

Nei casi in cui non vi sia la stessa denominazione tra gli insegnamenti previsti dal vecchio ordinamento e quelli attivati per i nuovi corsi di laurea triennali, lo studente, per individuare i corsi corrispondenti da frequentare, dovrà attenersi alle indicazioni qui sotto fornite:

DISTRIBUZIONE NEI CORSI DI LAUREA E DI DIPLOMA (VECCHIO ORDINAMENTO) DELLE DISCIPLINE ATTIVATE

(N.B. - Con i numeri romani si intendono le discipline sdoppiate)

CORSO DI LAUREA IN LETTERE

Indirizzo classico

1. Archeologia delle province romane
2. Archeologia e storia dell'arte greca e romana
3. Didattica delle lingue classiche
4. Epigrafia greca
5. Epigrafia latina
6. Etruscologia ed archeologia italica

7. Filologia classica (corsi corrispondenti da seguire: *Filologia classica* + *Storia della filologia e della tradizione classica*)
8. Filologia egeo-anatolica
9. Filologia semitica
10. Geografia storica del mondo antico
11. Glottologia
12. Grammatica greca e latina
13. Letteratura greca
14. Letteratura latina
15. Linguistica generale (corso istituzionale – 1° anno) (corsi corrispondenti da seguire: *Linguistica generale (fondamenti)* + *Linguistica generale (avanzato)-a*)
16. Linguistica generale (2°, 3°, 4° anno e f.c.) (corsi corrispondenti da seguire: *Linguistica generale (avanzato)-a* + *Linguistica generale (avanzato)-b*)
17. Storia del teatro greco e latino
18. Storia del vicino Oriente antico
19. Storia dell'archeologia
20. Storia della lingua greca
21. Storia della lingua latina
22. Storia economica e sociale del mondo antico (*non attivato nell'a.a. 2001-02*)
23. Storia greca
24. Storia romana

Indirizzo moderno

1. Comunicazione digitale e multimediale (*mutuato dal corso tenuto presso il Collegio Nuovo*)
2. Diplomatica
3. Filologia italiana (*mutuato da Letteratura italiana II*)
4. Filologia medievale e umanistica
5. Filologia romanza
6. Filosofia del linguaggio (*non attivato nell'a.a. 2001-02*)
7. Geografia I
(corsi corrispondenti da seguire: *Fondamenti di geografia* + *Paesaggio geografico, sistemico e culturale*)
8. Letteratura italiana I
9. Letteratura italiana II (corso di 60 ore attivato per gli studenti del Corso di laurea in Lettere, ordinamento quadriennale)
10. Letteratura italiana del Rinascimento (gli studenti non afferenti al *curriculum* filologico-letterario e gli studenti stranieri dovranno frequentare i corsi: *Letteratura italiana del Rinascimento - a1* + *Letteratura italiana del Rinascimento - b*; gli studenti del *curriculum* filologico-letterario e gli eventuali iteranti dovranno frequentare i corsi: *Letteratura italiana del Rinascimento - a2* + *Letteratura italiana del Rinascimento - b*)
11. Letteratura italiana moderna e contemporanea
12. Letteratura provenzale (*non attivato nell'a.a. 2001-02*)
13. Paleografia latina (corsi corrispondenti da seguire: *Storia della scrittura e della produzione manoscritta nel Medioevo* + *Paleografia latina - b*)
14. Semiotica
15. Sociolinguistica
16. Storia contemporanea
17. Storia degli antichi stati italiani

18. Storia del Cristianesimo
19. Storia del Risorgimento
20. Storia del teatro e dello spettacolo (corsi corrispondenti da seguire: *Storia del teatro e dello spettacolo medievale e moderno* + *Storia del teatro e dello spettacolo contemporaneo*)
21. Storia dell'arte contemporanea (corsi corrispondenti da seguire: *Metodologia dell'arte contemporanea* + *Storia dell'arte contemporanea*)
22. Storia dell'arte lombarda (corsi corrispondenti da seguire: *Storia dell'arte lombarda* +, a scelta, *Storia dell'arte moderna –a* oppure *Storia dell'arte moderna –b*)
23. Storia dell'arte medievale
24. Storia dell'arte moderna
25. Storia dell'Europa occidentale
26. Storia dell'integrazione europea
27. Storia della critica e della storiografia letteraria (corsi corrispondenti da seguire: *Storia della critica letteraria* + un altro corso di 30 ore da concordare con il docente)
28. Storia della geografia e delle esplorazioni (corsi corrispondenti da seguire: *Fonti per la storia della geografia e della cartografia* + *Storia della geografia*)
29. Storia della lingua italiana
30. Storia delle tecniche artistiche
31. Storia e critica del cinema (corsi corrispondenti da seguire: *Teoria e tecnica del linguaggio cinematografico* + *Storia e critica del cinema*)
32. Storia economica
33. Storia medievale
34. Storia moderna
35. Teoria e storia della storiografia (*non attivato nell'a.a. 2001-02*)

CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA

1. Antropologia culturale
2. Economia politica (*mutuato dalla Facoltà di Economia*)
3. Epistemologia
4. Estetica
5. Etica (*mutuato dal corso tenuto presso il Collegio Borromeo*)
6. Filosofia del diritto (*mutuato dalla Facoltà di Giurisprudenza*)
7. Filosofia della scienza
8. Filosofia della storia (corsi corrispondenti da seguire: *Filosofia della storia* + *Etica fondamentale* – c/o *Collegio Borromeo*)
9. Filosofia morale
10. Filosofia politica (*mutuato dalla Facoltà di Scienze politiche*)
11. Filosofia teoretica
12. Istituzioni di logica (*mutuato dal corso tenuto presso il Collegio Ghislieri*)
13. Lingua francese (*mutuato dal Corso di laurea in Lettere*)
14. Lingua inglese (*mutuato dal Corso di laurea in Lettere*)
15. Lingua tedesca (*mutuato dal Corso di laurea in Lettere*)
16. Logica (*non attivato nell'a.a. 2001-02*)
17. Metodologia e tecnica della ricerca sociale (*mutuato dalla Facoltà di Economia*)
18. Pedagogia generale
19. Pedagogia sperimentale

20. Psicologia dello sviluppo(*mutuato dal Corso di laurea in Psicologia*)
21. Psicologia dinamica
22. Psicologia generale(*mutuato dal Corso di laurea in Psicologia*)
23. Semiotica(*mutuato dal Corso di laurea in Lettere*)
24. Sociologia (*mutuato dalla Facoltà di Scienze politiche*)
25. Storia contemporanea(*mutuato dal Corso di laurea in Lettere*)
26. Storia del pensiero politico antico
27. Storia del pensiero politico medievale
28. Storia del pensiero scientifico antico e medievale (*non attivato nell'a.a. 2001-02*)
29. Storia della filosofia
30. Storia della filosofia-Istituzioni (corsi corrispondenti da seguire: *Storia della filosofia (Istituzioni) + Istituzioni di storia della filosofia contemporanea*)
31. Storia della filosofia antica
32. Storia della filosofia del Rinascimento
33. Storia della filosofia medievale
34. Storia della filosofia moderna
35. Storia della filosofia morale
36. Storia della filosofia tardo-antica
37. Storia della pedagogia
38. Storia della storiografia filosofica (*non attivato nell'a.a. 2001-02*)
39. Storia delle dottrine politiche (*non attivato nell'a.a. 2001-02*)
40. Storia greca(*mutuato dal Corso di laurea in Lettere*)
41. Storia medievale(*mutuato dal Corso di laurea in Lettere*)
42. Storia moderna(*mutuato dal Corso di laurea in Lettere*)
43. Storia romana(*mutuato dal Corso di laurea in Lettere*)
44. Teoria e storia della storiografia (*non attivato nell'a.a. 2001-02*)
45. Teoria generale del diritto (*mutuato dalla Facoltà di Giurisprudenza*)

CORSO DI LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

1. Filologia germanica
2. Filologia romanza (*mutuato da Filologia romanza - Corso di laurea in Lettere*)
3. Filologia slava
4. Filologia ugro-finnica (*non attivato nell'a.a. 2001-02*)
5. Glottodidattica
5. Glottologia (corsi corrispondenti da seguire: *Glottologia A - Corso di laurea in Lettere, + Glottologia B*)
6. Letteratura francese moderna e contemporanea (lo studente dovrà seguire il corso attivato per il C.L. triennale in Lingue e culture moderne + quello attivato solo per il C.L. quadriennale in Lingue e letterature straniere)
7. Letteratura italiana (corsi corrispondenti da seguire: *Letteratura italiana "C.L. in Lingue e culture moderne" + Letteratura italiana "C.L. in Comunicazione interculturale e multimediale"*)
8. Letteratura tedesca moderna e contemporanea (lo studente dovrà seguire il corso attivato per il Corso di laurea triennale in Lingue e culture moderne + quello attivato solo per il Corso di laurea quadriennale in Lingue e letterature straniere)
9. Lingua e letteratura francese I (2° anno) (corsi corrispondenti da seguire: *Lingua francese II + Letteratura francese 2*)

10. Lingua e letteratura francese II (3° anno) (corsi corrispondenti da seguire: *Lingua francese III + Letteratura francese 3*)
11. Lingua e letteratura francese II (4° anno)
12. Lingua e letteratura inglese I (2° anno) (corsi corrispondenti da seguire: *modulo G1 + modulo G2*)
13. Lingua e letteratura inglese II (3° anno) (corsi corrispondenti da seguire: *modulo K1 + modulo K2*)
14. Lingua e letteratura inglese II (4° anno) (corsi corrispondenti da seguire: *modulo C + modulo T1*)
15. Lingua e letteratura portoghese
16. Lingua e letteratura russa
17. Lingua e letteratura spagnola I (2° anno) (corsi corrispondenti da seguire: *Letteratura spagnola 1, 2 + un altro corso di 30 ore da concordare con il docente*)
18. Lingua e letteratura spagnola II (3° e 4° anno) (corsi corrispondenti da seguire: *Letteratura spagnola 3 + Lingua e letteratura spagnola III e IV*; quest'ultimo è attivato solo per il Corso di laurea quadriennale in Lingue e letterature straniere)
19. Lingua e letteratura tedesca I (2° anno) (corsi corrispondenti da seguire: *Letteratura tedesca I + Letteratura tedesca II*)
20. Lingua e letteratura tedesca II (3° e 4° anno) (corso attivato solo per il Corso di laurea quadriennale in Lingue e letterature straniere)
21. Lingua e letteratura ungherese
22. Lingue e letterature anglo-americane (corsi corrispondenti da seguire: *modulo T1 + modulo T2*)
23. Linguistica applicata
24. Linguistica generale
25. Linguistica inglese (corsi corrispondenti da seguire: *Lingua inglese II +Linguistica inglese*)
26. Storia della lingua francese (*non attivato nell'a.a. 2001-02*)
27. Storia della lingua inglese (corsi corrispondenti da seguire: *modulo M1 + modulo M2*)
28. Storia della lingua russa (lo studente dovrà seguire il corso attivato per il C.L. triennale in Lingue e culture moderne + quello attivato solo per il C.L. quadriennale in Lingue e letterature straniere)
29. Storia della lingua spagnola (corsi corrispondenti da seguire: *Storia della lingua spagnola + un altro corso di 30 ore da concordare con il docente*)
30. Storia della lingua tedesca (*non attivato nell'a.a. 2001-02*)
31. Storia della stampa e dell'editoria (*non attivato nell'a.a. 2001-02*)

CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA (triennio dell'indirizzo di “Psicologia dello sviluppo e dell'educazione”)

1. Biologia e genetica (*non attivato nell'a.a. 2001-02*)
2. Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica (corsi corrispondenti da seguire: *Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica + Elementi di neurobiologia cellulare*)
3. Metodologia della ricerca psicologica (corsi corrispondenti da seguire: *Metodologia della ricerca psicologica*
+ *Tecniche sperimentali di ricerca*)
4. Metodologia e tecnica della ricerca sociale (*mutuato dalla Facoltà di Economia*)
5. Neuropsichiatria infantile (corso di 60 ore)

6. Pedagogia generale (*mutuato dal Corso di Laurea in Filosofia*)
7. Pedagogia sperimentale (*mutuato dal Corso di Laurea in Filosofia*)
8. Prova di lingua inglese
9. Psicobiologia (corsi corrispondenti da seguire: *Psicologia fisiologica + Neuropsicologia*)
10. Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari (*non attivato nell'a.a. 2001-02*)
11. Psicologia clinica (corso di 60 ore)
12. Psicologia cognitiva (corsi corrispondenti da seguire: *Psicologia della memoria + Psicologia dei processi cognitivi*)
13. Psicologia del lavoro (corsi corrispondenti da seguire: *Psicologia del lavoro + Psicologia delle organizzazioni*)
14. Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale (corsi corrispondenti da seguire: *Fondamenti di Psicologia dell'orientamento + Psicologia dell'orientamento*)
15. Psicologia dello sviluppo (corsi corrispondenti da seguire: *Fondamenti di Psicologia dello sviluppo + Psicologia dello sviluppo*)
16. Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione (corsi corrispondenti da seguire: *Fondamenti di psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione + Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione*)
17. Psicologia dinamica 1 (corsi corrispondenti da seguire: *Fondamenti di psicologia dinamica + Psicologia dinamica*)
18. Psicologia dinamica 2 (*mutuato dal Corso di Laurea in Filosofia*)
19. Psicologia generale (corsi corrispondenti da seguire: *Fondamenti di psicologia generale + Psicologia generale*)
20. Psicologia gerontologica (corso di 60 ore)
21. Psicologia sociale (corsi corrispondenti da seguire: *Fondamenti di psicologia sociale + Psicologia sociale*)
22. Psicometria (corsi corrispondenti da seguire: *Teoria e tecnica dei test + Psicometria*)
23. Psicopedagogia delle differenze individuali (*non attivato nell'a.a. 2001-02*)
24. Storia della filosofia-Istituzioni (*mutuato dal Corso di Laurea in Filosofia*)
25. Tecniche di osservazione del comportamento infantile (corsi corrispondenti da seguire: *Tecniche di osservazione del comportamento infantile + Osservazione dello sviluppo emotivo e relazionale*)
26. Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (corsi corrispondenti da seguire: *Metodi quantitativi in psicologia + Tecniche di analisi dei dati*)

Per gli insegnamenti opzionali, si veda il programma dei corsi.

CORSO DI DIPLOMA IN OPERATORE DEI BENI CULTURALI (3° anno)

N.B.: per gli insegnamenti corrispondenti lo studente veda a pag. _____

Indirizzo Archivistico

1. Archivistica speciale moderna e contemporanea- A (modulo)
2. Archivistica speciale moderna e contemporanea- B (modulo)
3. Codicologia (ciclo didattico breve)
4. Esegesi delle fonti storiche- A (modulo)
5. Esegesi delle fonti storiche- B (modulo)
6. Informatica applicata agli archivi
7. Lingua francese (seconda lingua d'uso)
8. Lingua inglese (seconda lingua d'uso)
9. Storia e tecniche del restauro
10. Tecnologie archivistiche- A (modulo)
- 11. Tecnologie archivistiche- B (modulo)**

Indirizzo Storico-artistico

1. Disegno e rilievo
2. Lingua francese (seconda lingua d'uso)
3. Lingua inglese (seconda lingua d'uso)
4. Sociologia dell'arte
5. Storia del disegno, dell'incisione e della grafica
6. Storia della critica d'arte
7. Storia delle arti applicate e dell'oreficeria (ciclo didattico breve)

PIANI DI STUDI per gli studenti immatricolati entro l'a.a. 2000/2001 (Norme generali)

Ai sensi dell'art. 2 della Legge 11-12-1969 n. 910 (la cui validità è stata prorogata sino alla emanazione della riforma universitaria) lo studente può predisporre un piano di studi individuale purché: **a)** nell'ambito delle discipline effettivamente attivate nell'Ateneo; **b)** nel numero (minimo) di 20 insegnamenti per il Corso di Laurea in Lettere; di 19 per il Corso di Laurea in Filosofia e per il Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere; di 25 per il Corso di Laurea in Psicologia; **c)** le discipline seguite presso altre Facoltà non superino il numero di due.

Gli esami indicati nel piano di studi quali "esami in soprannumero" sono facoltativi, ma, se sostenuti, fanno media all'interno del curriculum generale. Gli studenti fuori corso non possono inserire "esami in soprannumero".

Il piano di studi individuale ("liberalizzato") va presentato alla Segreteria studenti **entro e non oltre il 15 ottobre 2001** su un apposito modulo fornito dalla Segreteria stessa. La presentazione è d'obbligo al 1° anno e al 3° anno: di norma, al 1° anno si compila il piano per il 1° e il 2° anno di corso, al 3° anno per tutti gli anni del Corso di Laurea.

Eventuali modifiche ai piani di studio possono essere presentate ogni anno (entro le medesime date) da tutti gli studenti in corso e dai fuori corso (solo relativamente agli esami non ancora sostenuti).

Per l'esame preliminare dei piani i Consigli di Corso di Laurea costituiscono Commissioni di docenti apposite: gli studenti potranno utilmente prendere contatto diretto con tali Commissioni per ricavare ulteriori indicazioni: i nominativi dei docenti componenti le Commissioni saranno tempestivamente affissi all'Albo della Facoltà.

Infine il piano di studi individuale è sottoposto all'approvazione del Consiglio di Corso di Laurea che decide tenuto conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente. Di tale approvazione viene dato pubblico avviso alla Segreteria della Facoltà.

Per orientamento generale degli studenti, la Facoltà ha formulato per ciascun Corso di Laurea le indicazioni che qui si riportano e sulle quali gli studenti sono invitati a soffermarsi con attenzione.

N.B. - Con i numeri arabi si intendono gli esami da iterare (esempio: 2 = da sostenere una seconda volta).

PIANI DI STUDI DEL CORSO DI LAUREA IN LETTERE

NORME GENERALI

A) Studenti regolari

Il piano di studi dovrà comprendere gli *esami definiti irrinunciabili dal Consiglio di Corso di Laurea in Lettere*. Tali esami sono:

a) per l'*indirizzo classico*:

Letteratura italiana 1

Letteratura latina

Letteratura greca 1

Storia romana 1

Storia greca 1

Archeologia e storia dell'arte greca e romana

Glottologia 1

Geografia 1

b) per l'*indirizzo moderno*:

Letteratura italiana 1

Letteratura latina

Geografia 1

Un esame storico.

Il piano di studi comprenderà inoltre gli esami necessari alla preparazione specifica nella materia in cui sarà discussa la tesi di laurea (vedi in seguito). Rispettate tali norme, lo studente, in accordo col docente con il quale si laurea, potrà inserire liberamente altre discipline a completamento dei venti esami richiesti. Si suggerisce di scegliere tali esami a completamento tra quelli delle materie consigliate nell'ambito dei singoli indirizzi. Per le modalità relative all'esame di Letteratura italiana I si veda in seguito.

B) Studenti provenienti da altri Corsi di Laurea della Facoltà

Valgono le norme stabilite per gli studenti regolari, per cui gli esami sostenuti presso i Corsi di Laurea in Filosofia, in Lingue e Letterature Straniere Moderne e in Lingue e Letterature Straniere verranno riconosciuti solo se saranno sostenuti gli esami necessari per la laurea presso il Corso di Laurea in Lettere.

C) Studenti provenienti da altre sedi

Rispettata la norma già fissata a suo tempo dal Consiglio di Corso di Laurea, secondo la quale vengono ammessi al 2°, al 3°, al 4° anno di corso a seconda che essi abbiano superato o frequentato *tre*, *sei* o *nove* esami, gli studenti provenienti da altre sedi compileranno il piano di studi secondo quanto stabilito per gli studenti regolari, con l'unica possibilità aggiuntiva di avere in *curriculum* discipline che non sono attivate a Pavia, se i relativi esami sono stati sostenuti nella sede di provenienza e se tali discipline risultano comunque congrue con l'indirizzo e la materia di laurea. In proposito è opportuno che gli studenti provenienti da altre sedi tengano presente che eventuali convalide deliberate dal C.C.L. di esami da loro sostenuti o di corsi da loro frequentati nella sede di provenienza *non* equivalgono ad approvazioni di tali esami o corsi come automaticamente validi per un qualsiasi piano di studi liberalizzato. Potrà quindi accadere che, all'atto della formulazione del piano di studi, corsi frequentati ed esami sostenuti, ancorché convalidati dal C.C.L. contestualmente all'accettazione del trasferimento, risultino estranei o non congruenti col piano di studi stesso e debbano pertanto essere sostituiti con altri e diversi corsi e relativi esami.

D) Studenti provenienti da altre Facoltà e seconde lauree

Il piano di studi dovrà uniformarsi alle norme fissate per gli studenti regolari. Il riconoscimento di esami sostenuti presso la Facoltà di provenienza è legato alla materia in cui lo studente intende laurearsi.

N.B. Gli studenti provenienti da altri corsi di laurea della Facoltà, da altre Sedi o da altre Facoltà sono pregati di consultarsi preventivamente con le apposite Commissioni.

Istruzioni per la compilazione

Per informazioni e consigli riguardo alla compilazione dei piani di studi gli studenti del Corso di Laurea in Lettere potranno rivolgersi ai seguenti docenti:

Indirizzo classico

opzione archeologica

Prof. Claudia MACCABRUNI

Sez. Archeologia - Tel. 0382 504425

opzione filologico-letteraria

Dott. Francesco BERTOLINI

Sez. Filologia classica - Tel. 0382 504477

opzione glottologica

Prof.ssa Sonia CRISTOFARO

Dipartimento di Linguistica - Tel. 0382 504484

opzione orientalistica

Prof. Clelia MORA

Sez. Orientalistica - Tel. 0382 504318

opzione storica

Prof. Rita SCUDERI

Sez. Storia antica - Tel. 0382 504374

Indirizzo moderno

opzione filologico-letteraria

Dott. Silvia ISELLA - Tel. 0382 504494

Dott. Luigina MORINI - Tel. 0382 504528

Sez. Letteratura

opzione linguistico-semiologica

Prof.ssa Marina CHINI

Dipartimento di Linguistica - Tel. 0382 504687

opzione geografica

Dott. Marcella SCHMIDT MULLER DI FRIEDBERG

Dott. Anna Rosa CANDURA

Sez. Scienze geografiche - Tel. 0382 504469

opzione storica
(*medievale*)

Dott. Giovanna FORZATTI
Sez. Scienze paleografiche e storiche del medioevo
“S.Tommaso” - P.zza del Lino, 2 - Tel. 0382 504645 268

(*moderna e contemporanea*)

Prof. Giulio GUDERZO
Sez. Storia Moderna e contemporanea
“S.Tommaso” - P.zza del Lino, 2 - Tel. 0382 504 645 258

opzione storico-artistica

A) Storia dell'Arte:

Dott. Giuseppina DI GIOVANNI
Sezione Arte - Tel. 0382 504455
Dott. M. Teresa MAZZILLI
Sezione Arte - Tel. 0382 504455

B) Cinema e teatro:

Dott. Fabrizio FIASCHINI
Sez. Spettacolo - Tel. 0382 504341

Si raccomanda vivamente agli studenti di compilare i moduli, predisposti e distribuiti dalla Segreteria della Facoltà per la formulazione dei piani di studi liberalizzati, con precisione e completezza onde evitare equivoci di valutazione da parte del C.C.L. in sede di approvazione.

INDIRIZZO CLASSICO

Per gli insegnamenti attivati si veda a pag. .

Il corso quadriennale di studi si articola in due bienni.

Il primo biennio (12 esami) serve principalmente ad acquisire gli elementi fondamentali dello studio delle scienze dell'antichità. Pertanto agli studenti che desiderano seguire un piano di studi diverso da quello tradizionale si consiglia di frequentare almeno per un anno le discipline che ne costituiscono l'ossatura caratterizzante [Storia greca e Storia romana, Letteratura greca e Letteratura latina, Archeologia e storia dell'arte greca e romana, Glottologia].

Il biennio deve inoltre consentire allo studente di consolidare il quadro complessivo della propria formazione; è quindi auspicabile che egli frequenti anche discipline che, caratterizzanti altri indirizzi o corsi di laurea, concorrano a fornirgli un'adeguata preparazione e professionale e culturale.

Nel secondo biennio (8 esami), con la scelta di un più preciso orientamento di studio (storico, archeologico, filologico-letterario, glottologico, orientalistico) e l'assunzione del lavoro di tesi di laurea (che si raccomanda per l'inizio del 3° anno), il piano di studi sarà principalmente volto al consolidamento di una preparazione specifica. Sarà cura dei docenti consigliare ai propri laureandi piani organici, che tenendo conto delle esigenze poste da ciascun lavoro di tesi, offrano

allo studente il supporto dei necessari riferimenti culturali, giovandosi sia delle discipline proprie dell'orientamento sia di quelle, interne o esterne all'indirizzo, metodologicamente affini o complementari.

È possibile seguire una o più discipline anche per più di un anno; tuttavia non è consigliabile frequentare alcun insegnamento per più di due anni (ciò avverrebbe infatti a detrimento di un'articolata formazione culturale) salvo che si presentino esigenze dovute a soggiorni di studio all'estero nell'ambito di programmi internazionali oppure condizioni particolari di affinità tra l'argomento della tesi e il corso seguito, che andranno giustificate dal docente sotto la direzione del quale lo studente intende elaborare la propria tesi di laurea.

Singole discipline, per essere studiate più proficuamente, possono richiedere che lo studente abbia già frequentato o frequenti contemporaneamente altre discipline preparatorie o complementari.

Ricordando come la bibliografia scientifica che riguarda tutti gli aspetti del mondo classico sia in prevalenza in lingua straniera (tedesco, inglese, francese) si raccomanda agli studenti lo studio di queste lingue. In particolare si rileva che è assai utile seguire i lettori di lingua fin dal primo biennio.

Stante la delibera del 28-5-1998 del Consiglio di Corso di Laurea in Lettere, il secondo esame nell'area della latinistica viene integrato, per tutti gli studenti iscritti alla Facoltà di Lettere e Filosofia a partire dall'a.a. 1993-94, con una antecedente prova scritta.

Stante la delibera del 14-5-1985 del Consiglio di Corso di Laurea, il primo esame di Letteratura greca è subordinato al superamento di una prova scritta.

A ulteriore chiarimento di quanto enunciato alla voce A), si riportano qui di seguito gli elenchi delle discipline caratterizzanti le varie opzioni di laurea e degli esami consigliati.

Opzione archeologica

Discipline irrinunciabili (vedi sopra)

Discipline caratterizzanti:

Archeologia e storia dell'arte greca e romana (iterata)

Archeologia delle province romane (iterata se la laurea è nella disciplina)

Etruscologia ed archeologia italica (iterata se la laurea è nella disciplina)

Geografia storica del mondo antico

Storia dell'archeologia (iterata se la laurea è nella disciplina)

Storia dell'arte medievale o Storia dell'arte moderna

Esami consigliati:

Archeologia delle province romane 2

Epigrafia greca

Epigrafia latina

Etruscologia ed archeologia italica 2

Filologia classica

Grammatica greca e latina

Letteratura greca

Letteratura latina

Storia dell'archeologia 2

Storia del vicino Oriente antico o Filologia egeo-anatolica

Storia greca 2

Storia romana 2

Storia economica e sociale del mondo antico (*non attivato nell'a.a. 2001/02*)

Opzione filologico-letteraria

Discipline irrinunciabili (vedi sopra)

Oltre alla biennializzazione di Letteratura greca e Letteratura latina, lo studente è tenuto a sostenere almeno quattro esami di discipline caratterizzanti:

Filologia classica

Grammatica greca e latina

almeno due esami (uno, nel caso che lo studente iteri Filologia classica o Grammatica greca e latina) tra le seguenti discipline (i due esami possono consistere anche nell'iterazione di una singola disciplina, qualora sia prescelta per la laurea):

Didattica delle lingue classiche

Storia della lingua greca

Storia della lingua latina

Storia del teatro greco e latino

Lo studente dovrà comunque concordare la configurazione definitiva del piano di studi col Relatore contestualmente alla richiesta di tesi.

Opzione glottologica

Discipline irrinunciabili (vedi sopra)

Discipline caratterizzanti:

Glottologia 2

Linguistica generale

Una Filologia

Filosofia del linguaggio (*non attivato nell'a.a. 2001/02*) o Semiotica

Linguistica applicata o Sociolinguistica

Grammatica greca e latina

Una seconda Storia della Lingua o una seconda Filologia

N.B.: L'esame di Glottologia 1 è propedeutico, oltre che all'esame di Glottologia 2, anche agli esami di Linguistica generale, Linguistica applicata e Sociolinguistica. Si consiglia quindi di sostenerlo in precedenza.

Esami consigliati:

Per il completamento dell'elenco degli esami si consiglia di prendere contatto con la Commissione dei piani di studi e, appena scelta la materia di laurea, col docente di questa materia.

Opzione orientalistica

A) Linguistico-filologica

Discipline irrinunciabili (vedi sopra)

Discipline caratterizzanti:

Filologia semitica (iterata se la laurea è nella disciplina)

Filologia egeo-anatolica (iterata se la laurea è nella disciplina)

Storia del vicino Oriente antico

Esami consigliati:

Filologia semitica 3 (se la laurea è nella disciplina)

Filologia classica (o altra Filologia)

Grammatica greca e latina

Linguistica generale

Glottologia 2

B) Storica

Discipline irrinunciabili (vedi sopra)

Discipline caratterizzanti:

Storia del vicino Oriente antico (iterata se la laurea è nella disciplina)

Filologia semitica (iterata se la laurea è nella disciplina)

Filologia egeo-anatolica

Esami consigliati:

Storia del vicino Oriente antico 3 (se la laurea è nella disciplina)

Egittologia (*)

Storia greca 2

Storia romana 2

Storia economica e sociale del mondo antico (*non attivato nell'a.a. 2001/02*)

Antropologia culturale

Storia della filosofia antica

Storia dell'archeologia

Storia e Istituzioni dell'Africa Mediterranea e del Vicino Oriente (Fac. Scienze Politiche)

(*) In base ad un accordo stipulato tra le Università degli Studi di Pavia e di Milano, è concessa agli studenti della Facoltà di Lettere dell'Università di Pavia che hanno previsto nel piano di studi la tesi di laurea in "Storia del vicino Oriente antico" la possibilità, a partire dal IV anno di corso, di seguire il corso di "Egittologia" e di sostenere il relativo esame presso la Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi di Milano. L'esame sostenuto a Milano verrà riconosciuto come esame ufficiale dall'Università di Pavia. (Analogamente è concessa agli studenti di Milano laureandi in "Egittologia", che possono sostenere l'esame di "Storia del vicino Oriente antico" a Pavia).

Opzione storica

A) Storia romana, Geografia storica del mondo antico, Storia economica e sociale del mondo antico (*non attivato nell'a.a. 2001/02*), Epigrafia latina.

Discipline irrinunciabili (vedi sopra)

Discipline caratterizzanti:

Storia greca 2

Storia romana 2

Geografia storica del mondo antico (iterata se è la disciplina di laurea)

Storia economica e sociale del mondo antico (iterata se è la disciplina di laurea) (*non attivato nell'a.a. 2001/02*)

Epigrafia latina (iterata se è la disciplina di laurea)

Storia del vicino Oriente antico

Esami consigliati:

Storia del diritto romano o Diritto romano (Facoltà Giurisprudenza)

Filologia classica

Filologia semitica

Etruscologia ed archeologia italica

Grammatica greca e latina

Letteratura greca 2

Storia della lingua latina o Letteratura latina 2

Storia della filosofia antica

Storia del pensiero politico antico

Storia del teatro greco e latino

B) Storia greca

Il docente di “Storia greca” ritiene, nel rispetto delle linee generali indicate dalla Facoltà, che per i laureandi della sua materia l’inserimento nel piano di studi delle discipline definite caratterizzanti per l’opzione storica possa ammettere eccezioni. In tal caso il piano di studi dei laureandi in “Storia greca” dovrà essere discusso per tempo con il docente.

INDIRIZZO MODERNO

Per gli insegnamenti attivati si veda a pag. .

Il primo anno e in parte anche il secondo del curriculum quadriennale sono da considerarsi di preparazione generale. Sarà quindi opportuno che comprendano innanzi tutto lo studio delle discipline che hanno importanza per la preparazione all’insegnamento delle materie letterarie e, nel contempo, di alcune di specifica preparazione al campo di ricerca che si desidera approfondire.

Nel secondo biennio la preparazione si farà più specifica. In questa fase lo studente procederà utilmente alla scelta delle discipline specializzate, seguendo il consiglio del docente sotto la direzione del quale intende elaborare la propria dissertazione.

L'esame di Letteratura italiana I si compone di una parte preliminare scritta e di una orale. Tale esame va inserito nel piano di studi al primo anno e va sostenuto prima di ogni altro eventuale esame di italianistica (Filologia italiana, Filologia medievale e umanistica, Letteratura italiana II, Letteratura italiana del Rinascimento, Letteratura italiana moderna e contemporanea, Storia della lingua italiana). Tali modalità valgono per gli iscritti a partire dall'a.a. 1997-98.

All'indirizzo moderno afferiscono due Dipartimenti: Dipartimento di Scienza della letteratura e dell'arte medievale e moderna e Dipartimento di Scienze storiche e geografiche "C.M. Cipolla".

1) Dipartimento di Scienza della letteratura e dell'arte medievale e moderna

A questo Dipartimento fa riferimento l'organizzazione scientifica e didattica di quattro opzioni:

Filologia moderna o filologico-letteraria, Storia dell'arte o storico-artistica, Cinema e teatro, Linguistico-semiologica.

Va tenuto presente che la fisionomia culturale, di contenuti e di metodi, propria del Laureato in Lettere moderne, si definisce, come già osservato, in due momenti essenziali di studio: nel primo biennio si dovrebbero affrontare le **discipline irrinunciabili** della nostra tradizione linguistica, letteraria, filologica, artistica, affiancate da altre discipline che lo studente seleziona come più vicine ai propri specifici interessi di ricerca; nel secondo biennio il piano di studi dovrebbe specializzarsi in funzione della tesi di laurea, e comprendere quindi discipline concordate tra lo studente e il docente relatore della tesi.

Nella persuasione che un piano di studi aperto ma ben organizzato nei contenuti e nei tempi accompagni e promuova la maturazione scientifica dello studente, si forniscono indicazioni di massima sulla pertinenza delle discipline.

Opzione filologico-letteraria

Discipline irrinunciabili (vedi sopra)

Discipline caratterizzanti:

Filologia romanza 1

Storia della lingua italiana

Filologia italiana (*mutuato da Letteratura italiana II*)

Filologia medievale e umanistica

Letteratura italiana 2

Filologia romanza 2

Letteratura italiana moderna e contemporanea

Letteratura provenzale (*non attivato nell'a.a. 2001/02*)

Letteratura italiana del Rinascimento

Esami consigliati:

Storia e critica del cinema

Una disciplina storico-artistica

Filosofia del linguaggio (*non attivato nell'a.a. 2001/02*)

Semiotica

Paleografia latina

Una lingua e letteratura straniera

Opzione storico-artistica

Discipline irrinunciabili (vedi sopra)

Discipline caratterizzanti:

Storia dell'arte medievale

Storia dell'arte moderna

Storia dell'arte contemporanea

Storia dell'arte lombarda

Storia delle tecniche artistiche

Iterazione della disciplina di laurea

Un secondo esame di Storia dell'arte

Un esame di Filologia (romanza, medievale e umanistica, oppure italiana)

Un esame di Filosofia (Estetica, oppure una Storia della filosofia)

Un esame di Lingua e letteratura straniera (francese, inglese, oppure tedesca)

Letteratura italiana moderna e contemporanea (solo per la laurea in Storia dell'arte contemporanea)

Lingue e letterature anglo-americane (solo per la laurea in Storia dell'arte contemporanea)

Storia della lingua italiana (solo per la laurea in Storia delle tecniche artistiche)

Paleografia latina (solo per le lauree in Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte lombarda, Storia delle tecniche artistiche)

un esame di archeologia (solo per le lauree in Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte lombarda, Storia delle tecniche artistiche)

Lettorato di lingua tedesca (solo per la laurea in Storia dell'arte lombarda)

Esami consigliati: (5 a scelta, in funzione della disciplina di laurea)

Un secondo esame di Letteratura italiana

Letteratura italiana moderna e contemporanea

Un secondo esame di Storia

Una seconda lingua straniera

Un secondo esame di archeologia

Storia della lingua italiana

Storia della lingua latina

Storia e critica del cinema

Storia del teatro e dello spettacolo

Epigrafia latina

Estetica

Opzione cinema e teatro

A) Tesi in “Storia del teatro e dello spettacolo”

Discipline irrinunciabili (vedi sopra)

Discipline caratterizzanti:

Storia del teatro e dello spettacolo (iterazione in caso di tesi)

Storia del teatro greco e latino

Storia e critica del cinema

Storia dell'arte moderna

Storia dell'arte contemporanea

Estetica

Letteratura italiana moderna e contemporanea

Storia della lingua italiana

Filosofia del linguaggio (*non attivato nell'a.a. 2001/02*)

Filologia romanza

Esami consigliati:

Una lingua e letteratura straniera

Antropologia culturale

Psicopedagogia delle differenze individuali (*non attivato nell'a.a. 2001/02*)

Psicologia dinamica

B) Tesi in “Storia e critica del cinema”

Discipline irrinunciabili (vedi sopra)

Discipline caratterizzanti:

Storia e critica del cinema

Storia del teatro e dello spettacolo

Storia del teatro greco e latino

Storia dell'arte moderna

Storia dell'arte contemporanea

Estetica

Letteratura italiana moderna e contemporanea

Storia della lingua italiana

Filologia romanza

Filosofia del linguaggio (*non attivato nell'a.a. 2001/02*)

Storia e critica del cinema 2

Esami consigliati:

Storia contemporanea

Una lingua e letteratura straniera

Letteratura italiana 2

Filologia italiana (*mutuato da Letteratura italiana II*)

Opzione linguistico-semiologica

Discipline irrinunciabili (vedi sopra)

Discipline caratterizzanti:

Filologia romanza 1

Semiotica

Filosofia del linguaggio (*non attivato nell'a.a. 2001/02*)

Storia della lingua italiana

Linguistica generale

Sociolinguistica

Glottologia

Linguistica applicata

Iterazione della disciplina di laurea

Esami consigliati:

Epistemologia

Filologia italiana (*mutuato da Letteratura italiana II*)

Una disciplina storico-artistica

Una lingua e letteratura straniera

N.B.: L'esame di Glottologia è propedeutico agli esami di Linguistica generale, Linguistica applicata e Sociolinguistica. Si consiglia quindi di sostenerlo in precedenza.

2) Dipartimento di Scienze storiche e geografiche “C.M. Cipolla”

Opzione geografica

Discipline irrinunciabili (vedi sopra)

Discipline caratterizzanti:

Geografia 2

Storia della geografia e delle esplorazioni 1

Storia della geografia e delle esplorazioni 2

Storia medievale

Storia moderna

Una lingua e letteratura straniera

Un esame storico-artistico

Un insegnamento storico-filosofico

Storia romana

Storia del Risorgimento

Esami consigliati:

Filologia romanza

Paleografia latina

Antropologia culturale

Due insegnamenti, da concordare con il docente, presso le Facoltà di Scienze Politiche e di Economia.

Opzione storica

È possibile ammettere eccezioni all'inserimento nel piano di studi delle discipline definite caratterizzanti per l'opzione storica. In tal caso gli studenti dovranno però concordare il piano di studi con il docente.

A) Medievale

Discipline irrinunciabili (vedi sopra)

Discipline caratterizzanti:

Storia medievale

Paleografia latina

Storia moderna

Storia del Cristianesimo

Storia del Risorgimento

Storia dell'arte medievale

Diplomatica

Una Storia antica

Un esame di Lingua e letteratura straniera

Iterazione della materia di tesi

Esami consigliati, da scegliere tra:

Storia della filosofia medievale o del Rinascimento

Diplomatica 2

Paleografia latina 2

Un esame di Filologia (romanza o medievale e umanistica)

Storia del diritto italiano (Fac. Giurisprudenza)

Storia della geografia e delle esplorazioni

Storia degli antichi stati italiani

Storia contemporanea

B) Moderna

Discipline irrinunciabili (vedi sopra)

Discipline caratterizzanti:

Una Storia antica

Storia medievale

Storia moderna

Storia del Risorgimento

Storia del Cristianesimo

Teoria e storia della storiografia *(non attivato nell'a.a. 2001/02)*

Storia degli antichi stati italiani
Una lingua e letteratura straniera
Una disciplina storico-artistica
Diplomatica
Iterazione della materia di tesi

Esami consigliati, da scegliere tra:
Storia contemporanea
Storia dell'Europa occidentale
Storia dell'integrazione europea
Storia della fisica (Fac. Scienze MM.FF.NN.)
Storia della geografia e delle esplorazioni
Storia economica

un esame in altra Facoltà, ad esempio:
Diritto canonico (Fac. Giurisprudenza) (consigliato particolarmente a chi si laurea in Storia del Cristianesimo)

C) Contemporanea

Discipline irrinunciabili (vedi sopra)

Discipline caratterizzanti:
Una Storia antica
Storia medievale
Storia moderna
Storia del Risorgimento
Storia contemporanea
Storia del Cristianesimo
Teoria e storia della storiografia (*non attivato nell'a.a. 2001/02*)
Diplomatica
Storia dell'Europa occidentale
Storia dell'integrazione europea
Una lingua e letteratura straniera
Una disciplina storico-artistica
Iterazione della materia di tesi

Esami consigliati da scegliere tra:
Storia degli antichi stati italiani
Storia della fisica (Fac. Scienze MM.FF.NN.)
Storia della geografia e delle esplorazioni
Storia economica

un esame in altra Facoltà, ad esempio:
Storia dei movimenti e dei partiti politici (Facoltà Scienze Politiche)

PIANI DI STUDI DEL CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA

Il Corso di Laurea in Filosofia ha lo scopo di fornire strumenti metodologici e critici, finalizzati alla ricerca e alla specializzazione filosofica, utili tanto per lo svolgimento di attività che impegnano il linguaggio e le applicazioni propri dell'indagine filosofica, quanto per l'eventuale prosecuzione degli studi in Italia e all'estero nei settori scientifico-disciplinari che richiedono una preparazione filosofica. Esso conferisce la laurea in Filosofia: è utile precisare che, quale che sia l'orientamento seguito nel piano di studi e la disciplina in cui è stata redatta e discussa la tesi, la laurea in Filosofia non costituisce in alcun modo titolo legale o professionale corrispondente ad altre lauree, in particolare né alla laurea in Scienze dell'educazione né a quella in Psicologia (quest'ultima è l'unico titolo valido per accedere sia all'esame di abilitazione per l'iscrizione all'albo degli psicologi sia alle Scuole di specializzazione in Psicologia).

1. Insegnamenti

1.1 Insegnamenti del Corso di Laurea in Filosofia

a. Insegnamenti storico-filosofici

Storia della filosofia

Storia della filosofia antica

Storia della filosofia del Rinascimento

Storia della filosofia medievale

Storia della filosofia moderna

Storia della filosofia tardo-antica

Storia della storiografia filosofica *(non sarà attivato nell'a.a. 2001-2002)*

Storia delle dottrine politiche *(non sarà attivato nell'a.a. 2001-2002)*

Storia del pensiero politico antico

Storia del pensiero politico medievale

Storia del pensiero scientifico antico e medievale *(non sarà attivato nell'a.a. 2001-2002)*

b. Insegnamenti filosofico-teorici

Antropologia culturale

Epistemologia

Estetica

Filosofia della scienza

Filosofia della storia

Filosofia morale

Filosofia teoretica

Logica (*non sarà attivato nell'a.a. 2001-2002*)

Storia della filosofia morale

c. Insegnamenti pedagogici e psicologici

Pedagogia generale

Pedagogia sperimentale

Psicologia dinamica

Storia della pedagogia

1.2. Insegnamenti impartiti presso altri Corsi di Laurea e Facoltà

Insegnamenti storico-filosofici

Teoria e storia della storiografia (Facoltà di Lettere, Corso di Laurea in Lettere) (*non sarà attivato nell'a.a. 2001-2002*)

Insegnamenti filosofico-teorici

Filosofia politica (Facoltà di Scienze politiche)

Filosofia del linguaggio (Facoltà di Lettere, Corso di Laurea in Lettere) (*non attivato nell'a.a. 2001-2002*)

Filosofia del diritto (Facoltà di Giurisprudenza)

Istituzioni di logica (Collegio Ghislieri)

Semiotica (Facoltà di Lettere, Corso di Laurea in Lettere)

Teoria generale del diritto (Facoltà di Giurisprudenza)

1.3. Altri insegnamenti fuori Facoltà

Il piano di studi “liberalizzato”, di cui si parla ai punti successivi, può comprendere un certo numero di insegnamenti impartiti in altri Corsi di Laurea della Facoltà (discipline storiche, letterarie, linguistiche...) o anche al di fuori della Facoltà di Lettere e Filosofia, utili ai fini di una più ampia formazione culturale o di una specifica preparazione differenziata nei vari settori, a seconda dell’orientamento complessivo del piano e della disciplina in cui si intende svolgere la tesi di laurea.

2. Articolazione del piano di studi

Il piano di studi è costituito da 19 esami, così suddivisi: 1° anno, 6 esami; 2° anno, 6 esami; 3° anno, 4 esami; 4° anno, 3 esami. Alcuni esami possono essere suddivisi in due moduli. È possibile sostenere un numero superiore di esami, indicandoli sul piano di studi come esami in soprannumero: tali esami (che lo studente ha la facoltà ma non l’obbligo di sostenere prima di laurearsi) figureranno sul certificato di laurea e saranno considerati validi a tutti gli effetti, in particolare ai fini del computo della media dei voti. Essi possono essere inseriti nel piano di studi sino al 4° anno regolare; gli studenti iscritti fuori corso non possono più inserire nel piano esami in soprannumero.

Il piano di studi (su un apposito modulo fornito dalla Segreteria Studenti) va presentato in Segreteria entro i termini stabiliti, completo dell’indicazione degli esami da sostenere.

Per la compilazione del piano di studi occorrerà attenersi ai criteri qui di seguito indicati per ciascuno degli orientamenti del Corso di Laurea. Gli iscritti al 2° anno devono indicare i 12 esami del primo biennio, gli iscritti al 3° anno e successivi devono indicare tutti e 19 gli esami (più eventuali esami in soprannumero). È possibile richiedere variazioni al piano precedentemente approvato, per quanto riguarda gli esami non ancora sostenuti, in tutti gli anni di iscrizione successivi al primo, compresi quelli fuori corso.

In generale è consentito biennializzare gli esami degli insegnamenti impartiti nella Facoltà di Lettere, mentre ciò non è possibile per gli esami degli insegnamenti impartiti in altre Facoltà. La biennializzazione degli esami avviene di norma al 3° e 4° anno.

È opportuno che la scelta della disciplina in cui svolgere la tesi di laurea avvenga al 3° anno, e comunque prima che lo studente abbia a sostenere gli ultimi sette esami, che dovranno essere determinati proprio in funzione della materia della tesi. La tesi di laurea può essere svolta, a norma di legge, in una qualunque disciplina della quale lo studente abbia sostenuto l’esame: è ovvio però che la scelta della disciplina deve risultare coerente dal punto di vista culturale all’insieme del piano di studi, e andrà pertanto stabilita d’intesa col relatore (docente titolare d’insegnamento o ricercatore del settore disciplinare) nonché, per quanto concerne l’insieme del piano di studi, col docente responsabile della sua approvazione. Quando la tesi di laurea viene svolta in una disciplina impartita nel Corso di Laurea in Filosofia o comunque nella Facoltà di Lettere e Filosofia, è consentito triennializzare l’esame di tale disciplina e di quella soltanto, nel caso in cui eccezionalmente il docente lo ritenga opportuno. Per laurearsi in una disciplina impartita al di fuori della Facoltà di Lettere e Filosofia, occorre richiedere l’autorizzazione al Preside della Facoltà.

3. Orientamenti

Il piano di studi di Filosofia per gli studenti iscritti al 3° anno e successivi prevede tre orientamenti: storico-filosofico, filosofico-teorico, pedagogico-psicologico.

Il piano di studi viene per tutti gli orientamenti strutturato in un primo biennio, comprendente 12 esami, principalmente inteso a fornire una formazione filosofica di base, e in un secondo biennio, comprendente 7 esami, principalmente destinato a offrire una formazione specifica in uno dei diversi orientamenti. Non esistono sbarramenti tra primo e secondo biennio, ma è comunque raccomandato agli studenti di completare gli esami del primo biennio prima di affrontare le materie più specialistiche degli ultimi due anni.

Gli orientamenti storico-filosofico e filosofico-teorico si caratterizzano per la prevalenza di un certo tipo di approccio ai testi filosofici: più rivolto all'approfondimento di contesti e tradizioni nel primo caso; più attento alle tematiche teoriche (etica, estetica, epistemologica, antropologica...) e al pensiero contemporaneo nel secondo caso.

L'orientamento pedagogico-psicologico dedica particolare attenzione al campo delle cosiddette scienze umane e offre la possibilità di completare la preparazione filosofica di base in una delle due direzioni segnalate: quella psicologica oppure quella pedagogica.

3.1. Orientamento storico-filosofico

Esami del 1° anno

3 insegnamenti storico-filosofici diversi tra loro (tra i quali obbligatoriamente Storia della filosofia); Filosofia morale; 2 esami a scelta.

Esami del 2° anno

2 insegnamenti filosofico-teorici diversi tra loro e da Filosofia morale (tra i quali obbligatoriamente Filosofia teoretica); 2 insegnamenti storico-filosofici diversi tra loro e dai tre sostenuti nel I anno; 2 insegnamenti a scelta.

Esami del 3° anno

2 insegnamenti storico-filosofici diversi tra loro e dai cinque sostenuti nel primo biennio; 2 insegnamenti a scelta (stabiliti in funzione della tesi di laurea, con eventuali biennalizzazioni).

Esami del 4° anno

3 insegnamenti a scelta (stabiliti in funzione della tesi di laurea, con eventuali biennalizzazioni).

3.2. Orientamento filosofico-teorico

Esami del 1° anno

2 insegnamenti storico-filosofici diversi tra loro (tra i quali obbligatoriamente Storia della filosofia); 2 insegnamenti filosofico-teorici diversi tra loro (tra i quali obbligatoriamente Filosofia morale); 2 insegnamenti a scelta.

Esami del 2° anno

3 insegnamenti filosofico-teorici diversi tra loro e dai due sostenuti nel 1° anno (tra i quali obbligatoriamente Filosofia teoretica); 1 insegnamento storico-filosofico diverso dai due sostenuti nel I anno; 2 insegnamenti a scelta.

Esami del 3° anno

2 insegnamenti filosofico-teorici diversi tra loro e dai cinque sostenuti nel primo biennio; 2 insegnamenti a scelta (stabiliti in funzione della tesi di laurea, con eventuali biennalizzazioni).

Esami del 4° anno

3 insegnamenti a scelta (stabiliti in funzione della tesi di laurea, con eventuali biennalizzazioni).

Pavia/Atlanta Study Abroad Program: Cognitive Philosophy, Epistemology, and Philosophy of Technology.

Entro il curriculum “Filosofico-teorico”, è possibile partecipare al programma di scambio di docenti e studenti che il Dipartimento di Filosofia intrattiene con il Georgia Institute of Technology di Atlanta (USA). Lo studente può scegliere tra due itinerari di studio (che prevedono un soggiorno ad Atlanta di cinque mesi, la frequenza a quattro corsi di 45 ore ciascuno ed il superamento dei relativi esami, equivalenti in Italia a tre corsi di 60 ore ciascuno e ai relativi esami) e conseguire un “Certificate in Philosophy, Science, and Technology” oppure un “Certificate in Cognitive Science” negli Stati Uniti, e contemporaneamente un “Certificato in Epistemologia e Filosofia della Tecnologia” o un “Certificato in Filosofia Cognitiva” in Italia. Il titolo è utile per accedere a corsi di Degree, Master o PhD specialmente in UE, USA e Canada.

3.3. Orientamento pedagogico-psicologico

Esami del 1° anno

3 insegnamenti storico-filosofici diversi tra loro (tra i quali obbligatoriamente Storia della filosofia); Filosofia morale; Pedagogia generale; Psicologia generale.

Esami del 2° anno

2 insegnamenti filosofico-teorici diversi tra loro e da quello sostenuto nel 1° anno (tra i quali obbligatoriamente Filosofia teoretica); Psicologia dello sviluppo; Pedagogia sperimentale o Storia della pedagogia; Sociologia o Metodologia e tecnica della ricerca sociale; Psicologia generale II o Storia della pedagogia (se non già scelto) o Pedagogia sperimentale (se non già scelto).

Esami del 3° anno

2 insegnamenti storico-filosofici o filosofico-teorici diversi tra loro e dai sei sostenuti nel primo biennio; Psicologia dinamica; Sociologia (se non già scelto al 2° anno) o Metodologia e tecnica della ricerca sociale (se non già scelto al 2° anno).

Esami del 4° anno

3 insegnamenti a scelta (stabiliti in funzione della tesi di laurea, con eventuali biennalizzazioni).

N.B.: Gli studenti immatricolati nell'a.a. 2000-2001, che hanno sottoscritto per il primo anno il piano di studi "sperimentale", sceglieranno uno dei tre orientamenti e compileranno il proprio piano di studi con gli opportuni adattamenti che verranno loro suggeriti dai docenti responsabili di settore.

4. Trasferimenti e seconde lauree

Gli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea o Facoltà o altre sedi universitarie, o che si iscrivono a Filosofia essendo già laureati, possono chiedere il riconoscimento di esami già sostenuti o di iscrizioni a corsi già frequentati. Essi verranno iscritti ad anni successivi al 1° in ragione di tre esami o iscrizioni ai corsi per ogni anno. Di norma vengono convalidati gli esami di discipline filosofiche (quelle elencate al punto 1 ed eventuali altre presenti nello Statuto dell'Università di Pavia, anche se non attivate) e gli esami richiesti per l'accesso alle classi di concorso a cattedre negli istituti di istruzione secondaria (nel caso naturalmente in cui lo studente non abbia già conseguito tale accesso mediante altra laurea). Le iscrizioni ai corsi riconosciute possono essere modificate con la presentazione del piano di studi, che è obbligatoria per tutti questi studenti.

5. Avvertenza importante

Si raccomanda vivamente a tutti gli studenti di rivolgersi, per informazioni e consigli riguardo alla compilazione del piano di studi, prima di presentarlo in Segreteria, ai sottoindicati docenti, responsabili dell'approvazione dei piani stessi. Si raccomanda inoltre di controllare regolarmente, dopo la scadenza dei termini di presentazione del piano di studi, gli elenchi, affissi all'albo del Dipartimento di Filosofia, degli studenti convocati a discutere del proprio piano di studi col responsabile di settore.

Commissione piani di studio

Orientamento storico-filosofico:	Dott. Maria Luisa PICASCIA	tel. 506403
Orientamento filosofico-teorico:	Dott. Luciana DONDI	tel. 506284
Orientamento pedagogico-psicologico:	Prof. Anna BONDIOLI	tel. 506407
Orientamento di Teoria dell'educazione e della personalità (per i piani presentati fino all'a.a. 1997-98):	Prof. Egle BECCHI	tel. 506351
Orientamento di Psicologia (per i piani presentati fino all'a.a. 1997-98):	Dott. Maria Assunta ZANETTI	tel. 506276
Dipartimento di Filosofia – piazza Botta 6.		

Si segnala inoltre che è in funzione un servizio di tutorato specialmente rivolto agli studenti con particolari difficoltà di frequenza e pertanto collocato in orario tardo-pomeridiano e sabato mattina. Scopo del servizio è quello di fornire informazioni e consigli relativi alla compilazione del piano di studi, all'organizzazione dei corsi, alla definizione dei programmi d'esame e ai problemi relativi alla loro preparazione, alla scelta della tesi di laurea e alle modalità di reperimento e utilizzo degli strumenti bibliografici e tecnici di base.

CORSO DI LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

PIANI DI STUDI DEL CORSO DI LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Il Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere mira a formare laureati con una approfondita conoscenza di due lingue straniere e delle relative letterature e culture e con una specializzazione nel II biennio secondo i diversi indirizzi:

Filologico-letterario, Linguistico-glottodidattico, Storico-culturale.

I profili professionali dei laureati in Lingue e Letterature Straniere, oltre ai tradizionali sbocchi nel campo dell'insegnamento delle Lingue e Letterature straniere, possono dare accesso ad enti culturali pubblici e

privati, all'editoria, al giornalismo e a tutti quegli impieghi a livello nazionale e internazionale che richiedano conoscenze delle Lingue e Culture di paesi stranieri. .

1. ORDINAMENTO DIDATTICO (NORME GENERALI)

Il Corso di laurea in Lingue e Letterature Straniere ha una durata legale di quattro anni.

Lo studente deve seguire per 4 anni una Lingua e Letteratura (quadriennale) e per 3 anni una seconda Lingua e Letteratura (triennale). La scelta può essere operata fra le seguenti Lingue e Letterature:

- 1) Lingue romanze: francese, spagnolo, portoghese;**
- 2) Lingue germaniche: inglese, tedesco;**
- 3) Lingue slave: russo;**
- 4) Lingue ugro-finniche: ungherese.**

Gli esami da sostenere nel Corso di laurea in Lingue e Letterature Straniere sono 19. Gli insegnamenti della Lingua e Letteratura quadriennale e triennale prevedono per ciascun anno una prova scritta e orale di lingua, le cui modalità sono determinate dal Consiglio di Corso di Laurea. Le prove scritte hanno una validità di diciotto mesi. L'insegnamento di Letteratura italiana prevede una prova scritta propedeutica.

Il Corso di laurea si articola in 2 bienni, di cui il I comune a tutti gli indirizzi e comprende 9 esami (5 al I anno e 4 al II anno) con 4 prove scritte e orali di lingua. Il II biennio si articola in **3 Indirizzi: Filologico-letterario, Linguistico-glottodidattico, Storico-culturale** e prevede 10 esami (5 al III anno e 5 al IV anno) con tre prove scritte e orali di lingua.

E' possibile sostenere un numero superiore di esami indicandoli nel piano di studi come esami in soprannumero. Tali esami figureranno sul certificato di laurea e saranno considerati validi a tutti gli effetti, in particolare ai fini sia del computo della media dei voti, sia dell'accesso alle Classi di concorso a cattedre negli istituti di istruzione secondaria. Essi possono essere inseriti nel piano di studi sino al IV anno regolare; gli studenti iscritti fuori corso non possono più inserire nel piano di studi esami in soprannumero.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente dovrà seguire i corsi e superare gli esami per un totale di 19 esami con sette prove scritte ed orali di lingue straniere. La tesi di laurea verrà scelta all'interno dell'indirizzo di specializzazione e del quadro della civiltà della lingua quadriennale. Il diploma di laurea menzionerà sia la lingua quadriennale sia l'indirizzo di specializzazione.

COMPILAZIONE DEI PIANI DI STUDI

La presentazione del piano di studi per il secondo biennio e la scelta dell'indirizzo avverranno al terzo anno (nel piano di studi dovranno essere riportati gli esami dell'intero curricula, compresi quelli del quarto anno). E' possibile richiedere variazioni al piano precedentemente approvato, per quanto riguarda gli esami non ancora sostenuti in tutti gli anni di iscrizione successivi al primo, compresi quelli fuori corso. Il piano di studi va presentato in Segreteria entro i termini previsti.

Nella compilazione del piano di studi lo studente si deve orientare in base al modello di piano di studi (I Biennio e II Biennio) elaborato dal Consiglio di Corso di Laurea e riportato qui di seguito. Tale modello risponde all'esigenza di costruire, sia nel I biennio comune sia nei tre indirizzi del II biennio, un curriculum di studi completo e coerente che dia la preparazione necessaria per l'elaborazione della tesi di laurea e per la successiva carriera professionale. I piani di studio che non si conformano al modello proposto devono essere accompagnati da una motivazione scritta delle scelte effettuate, indirizzata alla Commissione piani di studi, che provvederà al loro esame e alla loro eventuale approvazione.

Quando nel modello di piano di studi si fa riferimento a materie a scelta di un'area, lo studente può scegliere una disciplina tra quelle comprese nell'area indicata (vd. elenco sotto riportato) Nel caso sia indicata l' "Area della lingua quadriennale / triennale" lo studente sceglierà una disciplina dell'area, ad esclusione delle Lingue e Letterature.

La triennializzazione dei corsi iterabili è possibile soltanto se finalizzata alla tesi di laurea; è però obbligatoria la richiesta scritta del relatore (il docente che segue l'elaborazione della tesi) da presentare alla Commissione piani di studi.

Per la scelta della Filologia della lingua quadriennale e triennale lo studente tenga presente che per inglese e tedesco dovrà scegliere la *Filologia germanica*; per francese, spagnolo e portoghese dovrà scegliere la *Filologia romanza*; per russo dovrà scegliere la *Filologia slava*; per ungherese dovrà scegliere la *Filologia ugro-finnica*.

Gli studenti interessati a laurearsi in Lingua e letteratura ungherese si dovranno consultare col prof. Gianguido Manzelli, prima di presentare il piano di studi per il II biennio.

Per le discipline a scelta libera o guidata lo studente può scegliere fra le discipline attivate o mutuabili. Le discipline attivate, suddivise per aree didattiche, sono comprese nell'elenco seguente:

a) Area delle lingue e letterature straniere

a1) area di anglistica

Filologia germanica

Lingua e letteratura inglese

Lingue e letterature anglo-americane

Linguistica inglese

Storia della lingua inglese

a2) area di francesistica

Filologia romanza

Letteratura francese moderna e contemporanea

Lingua e letteratura francese

Storia della lingua francese (*non sarà attivato nell'a.a. 2001-2002*)

a3) area di germanistica

Filologia germanica

Letteratura tedesca moderna e contemporanea

Lingua e letteratura tedesca

Storia della lingua tedesca (*non sarà attivato nell'a.a. 2001-2002*)

a4) area di ispanistica

Filologia romanza

Lingua e letteratura spagnola

Storia della lingua spagnola

a5) area di lusitanistica

Filologia romanza

Lingua e letteratura portoghese

a6) area di slavistica

Filologia slava

Lingua e letteratura russa

Storia della lingua russa

a7) area ugro-finnica

Filologia ugro-finnica (*non sarà attivato nell'a.a. 2001-2002*)

Lingua e letteratura ungherese

b) area di italianistica

Filologia italiana (*mutuato da Letteratura italiana II*)

Filologia medievale e umanistica

Letteratura italiana (con prova scritta)

Letteratura italiana del Rinascimento

Letteratura italiana moderna e contemporanea

Storia della lingua italiana

c) area di scienze del linguaggio

Glottologia

Linguistica applicata

Linguistica generale (Corso di Laurea in Lettere)

Linguistica generale (Corso di Laurea in Lingue)

Linguistica inglese

Sociolinguistica

d) area di scienze glottodidattiche

Glottodidattica

Linguistica applicata

Sociolinguistica

e) area di scienze dell'educazione

Pedagogia generale

Psicologia generale

Psicologia dello sviluppo

f) area di scienze geografiche

Geografia

Storia della geografia e delle esplorazioni

g) area di scienze filosofiche

Estetica

Filosofia della scienza

Filosofia della storia

Filosofia morale

Filosofia teoretica

Istituzioni di logica (*mutuato dal Collegio Ghislieri*)

Logica (*non sarà attivato nell'a.a. 2001-2002*)

Storia della filosofia

Storia della filosofia antica

Storia della filosofia del Rinascimento

Storia della filosofia medievale

Storia della filosofia moderna

h) area di lingue e culture classiche

Archeologia e storia dell'arte greca e romana

Filologia classica

Filologia egeo-anatolica

Grammatica greca e latina

Letteratura greca

Letteratura latina

i) area di scienze dell'arte, della musica e dello spettacolo

Storia del teatro e dello spettacolo

Storia dell'arte contemporanea

Storia dell'arte medievale

Storia dell'arte moderna

Storia e critica del cinema

j) area di scienze filologiche

Filologia germanica

Filologia italiana (*mutuato da Letteratura italiana II*)

Filologia romanza

Filologia semitica

Filologia slava

Filologia ugro-finnica *(non sarà attivato nell'a.a. 2001-2002)*

Letteratura provenzale *(non sarà attivato nell'a.a. 2001-2002)*

Storia della lingua francese *(non sarà attivato nell'a.a. 2001-2002)*

Storia della lingua inglese

Storia della lingua russa

Storia della lingua spagnola

Storia della lingua tedesca *(non sarà attivato nell'a.a. 2001-2002)*

k) area di scienze storiche

Filosofia della storia

Paleografia latina

Storia contemporanea

Storia del Cristianesimo

Storia del pensiero scientifico antico e medievale *(non sarà attivato nell'a.a. 2001-2002)*

Storia del Risorgimento

Storia dell'integrazione europea

Storia delle dottrine politiche *(non sarà attivato nell'a.a. 2001-2002)*

Storia medievale

Storia moderna

Teoria e storia della storiografia *(non sarà attivato nell'a.a. 2001-2002)*

l) area delle scienze storico-culturali

Antropologia culturale

Storia del pensiero scientifico antico e medievale (*non sarà attivato nell'a.a. 2001-2002*)

Storia dell'integrazione europea

Storia delle dottrine politiche (*non sarà attivato nell'a.a. 2001-2002*)

m) area di scienze della letteratura

Storia della stampa e dell'editoria (*non sarà attivato nell'a.a. 2001-2002*)

n) area di scienze della comunicazione

Filosofia del linguaggio (*non sarà attivato nell'a.a. 2001-2002*)

Linguistica generale

Semiotica

4. MODELLO DI PIANO DI STUDI

I BIENNIO

I ANNO

1. Lingua e letteratura quadriennale I
2. Lingua e letteratura triennale I
3. Letteratura italiana (con prova scritta propedeutica)
4. Storia moderna o Storia contemporanea o Storia medievale
5. Linguistica generale (Corso di Laurea in Lingue)

II ANNO

6. Lingua e letteratura quadriennale II
7. Lingua e letteratura triennale II

8. La filologia dell'area della lingua quadriennale

9. Un esame a scelta libera* (eventualmente anche fuori Facoltà)

*N.B: Si fa presente agli studenti che nel piano di studi non avessero Linguistica generale che in base al Decreto MURST del 27/02/1997 (pubblicato sulla G.U. n. 105 dell'8/05/1997) devono inserire **un esame dell'area delle scienze glottodidattiche** per accedere ai concorsi per l'abilitazione all'insegnamento.

Osservazioni:

Se lo studente volesse prefigurare già nel secondo anno la scelta dell'indirizzo specialistico prevista nel terzo anno, allora può scegliere una delle discipline elencate qui di seguito per ciascun indirizzo:

Indirizzo Filologico-letterario:

Letteratura italiana del Rinascimento, Storia della lingua italiana, Filosofia del linguaggio (*non sarà attivato nell'a.a. 2001-2002*), Storia del teatro e dello spettacolo, Antropologia culturale, Storia della filosofia, Storia e critica del cinema, Storia dell'arte medievale o moderna (in accordo con la Storia scelta nel 1° anno), Psicologia generale, Pedagogia generale.

Indirizzo Linguistico-glottodidattico:

Glottodidattica, Linguistica applicata, Linguistica generale (Corso di Laurea in Lettere), Semiotica, Sociolinguistica, Filosofia del linguaggio (*non sarà attivato nell'a.a. 2001-2002*), Storia della lingua italiana.

Indirizzo Storico-culturale:

Antropologia culturale, Geografia, Filosofia della storia, Teoria e storia della storiografia (*non sarà attivato nell'a.a. 2001-2002*), Storia del teatro e dello spettacolo, Storia della filosofia, Storia della lingua italiana, Storia e critica del cinema, Storia dell'arte medievale o moderna o contemporanea (in accordo con la Storia scelta al 1° anno), Psicologia generale, Pedagogia generale.

La scelta di una di queste discipline, pur prefigurando l'orientamento dello studente per il secondo biennio, **non comporta automaticamente la scelta dell'indirizzo**, che avviene invece a partire dal terzo anno.

Qualora l'esame prescelto (nr.9) nel II anno anticipi un esame programmato nel successivo biennio, questo esame deve considerarsi espletato e quindi lo studente potrà indicare un esame a libera scelta.

II BIENNIO

A. Indirizzo filologico-letterario

III ANNO

10. Lingua e letteratura quadriennale III

11. Lingua e letteratura triennale III

12. Filologia della lingua triennale

13. Un esame dell'Area della lingua e letteratura quadriennale.

Per i soli quadriennalisti di Lingua e letteratura portoghese, un esame a scelta dell'area a4 (Ispanistica), compresa Lingua e letteratura spagnola.

14. Un esame dell'Area g (Scienze filosofiche) oppure un esame dell'Area i (Scienze dell'arte, della musica e dello spettacolo).

IV ANNO

15. Lingua e letteratura quadriennale IV

16. Un esame a scelta guidata dell'Area j (Scienze filologiche) o dell'Area b (Italianistica).

17. Un esame a scelta tra:

- Area i (Scienze dell'arte, della musica e dello spettacolo)

- Area g (Scienze filosofiche)

- Storia della lingua triennale

18. Un esame a scelta tra:

- Storia della lingua quadriennale

- Filologia della lingua quadriennale 2

- Lingue e letterature anglo-americane (per quadriennalisti e triennalisti di inglese)

- Letteratura francese moderna e contemporanea (per quadriennalisti e triennalisti di francese)
- Letteratura tedesca moderna e contemporanea (per quadriennalisti e triennalisti di tedesco)
- Lingua e letteratura portoghese (per quadriennalisti di spagnolo)
- Lingua e letteratura spagnola (per quadriennalisti di portoghese)

19. Un esame a scelta tra:

- Quarta annualità della lingua e letteratura originariamente scelta come triennale.
- Esame eventualmente concordato con il relatore della tesi di laurea

B. Indirizzo linguistico-glottodidattico

III ANNO

10. Lingua e letteratura quadriennale III

11. Lingua e letteratura triennale III

12. Glottodidattica (eventualmente iterato)

13. Linguistica applicata o Sociolinguistica o iterazione di Linguistica generale.

14. Un esame a scelta tra:

- Storia della lingua quadriennale
- Storia della lingua triennale
- Linguistica inglese
- Lingua e letteratura portoghese (per quadriennalisti di spagnolo)
- Lingua e letteratura spagnola (per quadriennalisti di portoghese)

IV ANNO

15. Lingua e letteratura quadriennale IV

16. Un esame dell'area c (Scienze del linguaggio)

17. Un esame dell'area e (Scienze dell'educazione)

18. Un esame dell'area n (Scienze della comunicazione)

19. Un esame a scelta tra:

- Storia della lingua quadriennale
- Storia della lingua triennale
- Filologia della lingua quadriennale 2
- Filologia della lingua triennale
- Quarta annualità della Lingua e letteratura originariamente scelta come triennale.
- Esame eventualmente concordato con il relatore della tesi di laurea

C. Indirizzo storico-culturale

III ANNO

10. Lingua e letteratura quadriennale III

11. Lingua e letteratura triennale III

12. Un esame dell'Area I (Scienze storico-culturali)

13. Teoria e storia della storiografia (*non sarà attivato nell'a.a. 2001-2002*) oppure Filosofia della storia oppure Storia contemporanea

14. Un esame a scelta tra:

- Letteratura moderna e contemporanea
- Lingue e letterature anglo-americane
- Storia della lingua quadriennale
- Storia della lingua triennale
- Filologia della lingua triennale
- Lingua e letteratura portoghese (per quadriennalisti di spagnolo)
- Lingua e letteratura spagnola (per quadriennalisti di portoghese)

IV ANNO

15. Lingua e letteratura quadriennale IV

16. Un esame a scelta guidata dell'Area k (Scienze storiche) o dell'Area g (Scienze filosofiche)

17. Un esame dell'Area f (Scienze geografiche) o dell'Area g (Scienze filosofiche) o dell'Area i (Scienze dell'arte, della musica e dello spettacolo)

18. Un esame dell'Area f (Scienze geografiche) o dell'Area i (Scienze dell'arte, della musica e dello spettacolo) o dell'Area della lingua e letteratura quadriennale

19. Un esame a scelta tra:

- Area k (Scienze storiche)
- Letteratura straniera moderna e contemporanea
- Filologia della lingua quadriennale 2
- Storia della lingua quadriennale
- Storia della lingua triennale
- Linguistica inglese
- Quarta annualità della Lingua e letteratura originariamente scelta come triennale
- Esame eventualmente concordato con il relatore della tesi di laurea

Variazioni nella formulazione dei piani sono possibili; esse dovranno comunque essere motivate, nel primario interesse di una coerente preparazione culturale e professionale.

Per informazioni e consigli riguardo alla compilazione dei piani di studi, gli studenti del CORSO DI LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE potranno rivolgersi ai seguenti docenti:

Prof. Silvia LURAGHI (coordinatore) – Dipartimento di Linguistica – Tel. 0382 504685

Dott.ssa Elisa ROMA – Dipartimento di Linguistica – Tel. 0382 504391

Dott.ssa Vincenza GINI – Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne– Tel. 0382 504513

Dott.ssa Claudia SONINO – Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne– Tel. 0382 504512

Dott. Angelo CANAVESI – Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne – Tel. 0382 504502

Dott. Elena COTTA RAMUSINO – Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne – Tel. 0382 504503

Dott. Dario GIBELLI – Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne – Tel. 0382 504521

Dott. Vittorio FORTUNATI – Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne – Tel. 0382 504521

Dott.ssa Alida FLIRI (trasferimenti) – Dipartimento di Lingue e Letterature straniere Moderne – Tel. 0382 504513

5. TESI DI LAUREA

Il Consiglio di Corso di Laurea richiede che la dissertazione di laurea sia svolta nell'ambito delle discipline afferenti all'indirizzo prescelto, indicate nell'elenco seguente:

Indirizzo Filologico-letterario

Lingua e letteratura quadriennale (o quadriennalizzata), Filologia della lingua quadriennale (o quadriennalizzata), Storia della lingua quadriennale (o quadriennalizzata), Letteratura francese moderna e contemporanea (quadriennalisti di francese), Letteratura tedesca moderna e contemporanea (quadriennalisti di tedesco), Lingue e letterature anglo-americane (quadriennalisti di inglese), un insegnamento dell'Area i (Scienze dell'arte, della musica e dello spettacolo), un insegnamento dell'Area b (Italianistica).

Indirizzo Linguistico-glottodidattico

Linguistica generale (Corso di Laurea in Lingue), Linguistica applicata, Linguistica generale (Corso di Laurea in Lettere), Linguistica inglese, Glottodidattica, Sociolinguistica, Semiotica, Filologia della lingua quadriennale (o quadriennalizzata), Storia della lingua quadriennale (o quadriennalizzata).

Indirizzo Storico-culturale

Lingua e letteratura quadriennale (o quadriennalizzata), Storia della lingua quadriennale (o quadriennalizzata), Letteratura francese moderna e contemporanea (quadriennalisti di francese), Letteratura tedesca moderna e contemporanea (quadriennalisti di tedesco), Lingue e letterature anglo-americane (quadriennalisti di inglese), Linguistica inglese (quadriennalisti di inglese), un insegnamento dell'Area f (Scienze geografiche), un insegnamento dell'Area i (Scienze dell'arte, della musica e dello spettacolo), un insegnamento dell'Area k (Scienze storiche), un insegnamento dell'Area l (Scienze storico-culturali), Letteratura italiana.

Le tesi di laurea sono di due tipi:

A - tesi di ricerca, di forma e contenuto più elaborato e che apportano un contributo originale al settore scientifico cui si riferiscono;

B - tesi di rassegna e aggiornamento bibliografico, di estensione più limitata e di carattere compilativo.

Al momento dell'assegnazione della tesi, lo studente concorderà col proprio relatore il tipo di tesi da svolgere. Lo studente, d'accordo col relatore, può, in un secondo tempo, cambiare il tipo di tesi assegnatogli.

I punteggi che potranno essere assegnati a ciascun tipo di tesi sono i seguenti:

Tesi di tipo A: da 0 a 8 punti.

Tesi di tipo B: da 0 a 3 punti.

La tesi di laurea può essere chiesta solo dallo studente che abbia già superato due annualità della Lingua e letteratura quadriennale e due annualità della Lingua e letteratura triennale. Inoltre la tesi può essere chiesta in una disciplina di cui lo studente abbia seguito almeno un corso, superando il relativo esame (è però consigliata la biennializzazione).

Si segnala agli studenti (e in particolare a quelli iscritti al Corso di Laurea in Lingue) l'esistenza di:

- un **Centro linguistico**.

- una **biblioteca** specializzata in Glottodidattica, con particolare riferimento a inglese, francese, tedesco, spagnolo e italiano lingua seconda presso il Dipartimento di Linguistica, Corso Carlo Alberto 7. La biblioteca è aperta alla consultazione e al prestito secondo gli orari dell'attigua biblioteca di Linguistica.

Si segnala inoltre che un certo numero di studenti potrà recarsi in varie Università straniere grazie alle Borse messe a disposizione dal Programma SOCRATES/ERASMUS varato dalla Comunità Europea. Nell'ambito del Programma SOCRATES/ERASMUS sarà possibile convalidare presso l'Università di Pavia la frequenza (certificata) di alcuni corsi seguiti presso tali Università straniere.

Per ulteriori informazioni gli studenti possono rivolgersi all'apposito sportello istituito presso l'ufficio Assistenza e mobilità studentesca , Via S. Agostino 8. I bandi saranno comunque affissi agli albi della Facoltà.

Sono inoltre disponibili, per studenti che abbiano frequentato almeno per un anno il corso di Lingua e letteratura ungherese, borse di studio mensili, estive, annuali per l'Ungheria.

**CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA, VECCHIO ORDINAMENTO, TRIENNIO
FINALE: INDIRIZZO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO
E DELL'EDUCAZIONE**

Piano di studi

III anno (5 esami)

1. Tecniche di osservazione del comportamento infantile
 2. Psicologia cognitiva
 3. Psicologia dinamica 2
 4. Psicologia del lavoro o altro insegnamento opzionale
 5. Pedagogia sperimentale
- Prova di lingua inglese

IV anno (4 esami)

1. Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione
2. Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati
3. Psicologia clinica
4. Neuropsichiatria infantile

N.B. Psicologia clinica o Neuropsichiatria infantile possono essere sostituiti (solo uno dei due) da un insegnamento opzionale.

V anno (4 esami)

1. Psicologia gerontologica
2. Psicometria
3. Psicologia dell'orientamento
4. Un insegnamento opzionale.

Ciascuno dei tre anni di corso è articolato in due periodi distinti (semestri). Il primo semestre ha inizio il 1° ottobre e termina il 12 gennaio (1° + 2° trimestre), il secondo semestre ha inizio il 25 febbraio e termina il 1° giugno (3° + 4° trimestre).

Gli insegnamenti opzionali vanno scelti, limitatamente a non più di due per ogni settore scientifico-disciplinare e tra gli insegnamenti effettivamente attivati, entro i seguenti settori (si ricorda che in ogni settore sono comprese numerose altre discipline affini oltre a quella che dà il nome al settore):

F19B Neuropsichiatria infantile;

L09A Glottologia e linguistica;

M09A Pedagogia generale;

M10A Psicologia generale;

M11A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione;

M11B Psicologia sociale;

M11C Psicologia del lavoro e applicata.

La scelta degli insegnamenti opzionali da parte dello studente deve comunque essere approvata dal Consiglio di Corso di Laurea.

L'elenco degli insegnamenti attualmente attivati è il seguente:

Linguistica generale	Lettere e Filosofia
Pedagogia generale	Lettere e Filosofia
Storia contemporanea	Lettere e Filosofia
Istituzioni di Logica	Collegio Ghislieri

Etica	Collegio Borromeo
Intelligenza artificiale	Ingegneria
Sociologia	Scienze politiche
Statistica	Scienze politiche
Istituzioni di diritto pubblico	Scienze politiche
Metodologia della ricerca sociale	Economia
Biologia e Genetica	Lettere e Filosofia
Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica	Lettere e Filosofia

Esame di laurea

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato tutti gli esami di profitto, e aver inoltre superato la prova di lingua inglese.

L'esame di laurea consiste nella presentazione di una dissertazione scritta su tema liberamente scelto dal candidato fra le materie del triennio di cui abbia sostenuto il relativo esame, e in una discussione orale sulla dissertazione scritta. Lo studente è tenuto a definire, all'inizio del quarto anno di corso, l'argomento della tesi di laurea.

Al compimento degli studi viene conseguito il titolo di «Dottore in Psicologia».

Dell'indirizzo seguito si farà menzione sul certificato di laurea.

Si avverte che per l'iscrizione all'Albo professionale si richiede un anno di tirocinio e l'esame di abilitazione.

Norme per l'ammissione al terzo anno (corso quinquennale)

Fino all'a.a. 2001-2002 e non oltre, possono iscriversi al triennio di indirizzo di **Psicologia dello sviluppo e dell'educazione** gli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea in Psicologia e gli studenti provenienti da un Corso di Laurea in Filosofia con orientamento psicologico che abbiano superato tutti gli esami relativi ai nove insegnamenti comuni del biennio propedeutico (Biologia e genetica, Psicologia generale 1 e 2, Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica, Psicobiologia, Metodologia della ricerca psicologica, Psicologia dello sviluppo 1, Psicologia sociale, Psicologia dinamica).

Presentazione delle domande di trasferimento

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Psicologia o al Corso di Laurea in Filosofia presso altre Università dovranno presentare all'Università di appartenenza la richiesta di trasferimento per l'Università di Pavia.

L'Università di appartenenza invierà successivamente il foglio di congedo contenente la carriera accademica pregressa, che verrà esaminata dal Consiglio di Corso di Laurea in Psicologia.

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Filosofia con orientamento psicologico presso l'Università di Pavia dovranno presentare, *a partire dal 1° agosto*, domanda di passaggio dal Corso di Laurea in Filosofia al terzo anno del Corso di Laurea in Psicologia. La carriera accademica pregressa verrà documentata a cura della Segreteria Studenti. Il Consiglio di Corso di Laurea in Psicologia convaliderà gli esami sostenuti se conformi alle disposizioni previste nel paragrafo «Norme per l'ammissione al terzo anno».

Le domande di trasferimento esterno ed interno vanno presentate entro il 15 ottobre 2001.

Presentazione del piano di studi

Il piano di studi va presentato entro il 15 ottobre 2001.

Lo studente proveniente da un Corso di Laurea in Filosofia con orientamento psicologico dovrà compilare il piano di studi sul modulo distribuito dalla Ripartizione Studenti, nel quale riporterà gli esami già sostenuti che gli sono stati convalidati dal Consiglio di Corso di Laurea in Psicologia (e gli eventuali restanti esami da sostenere entro il terzo anno), e gli esami opzionali scelti per il terzo anno.

La compilazione del piano di studi per gli altri anni di corso avverrà nei successivi anni accademici. In tali occasioni sarà consentito, previa approvazione del Consiglio di Corso di Laurea, apportare variazioni limitatamente alla scelta degli insegnamenti opzionali.

La professione di psicologo

La legge n. 56 del 18.2.1989 ha dato una prima definizione e regolamentazione della professione di Psicologo, di cui riportiamo gli articoli più importanti.

ART. 1 (*Definizione della professione di psicologo*)

1. La professione di Psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi, sociali e alle comunità. Comprende altresì le attività di sperimentazione, ricerca e didattica in tale ambito.

ART. 2 (*Requisiti per l'esercizio dell'attività di psicologo*)

1. Per esercitare la Professione di Psicologo è necessario aver conseguito l'abilitazione in Psicologia mediante l'Esame di Stato ed essere iscritto nell'apposito Albo professionale.

2. L'Esame di Stato è disciplinato dal Decreto del MURST n. 240 del 13 gennaio 1992 (G.U.n. 70 del 24.3.1992).

3. Per essere ammessi all'Esame di Stato i laureati in Psicologia devono fare un tirocinio pratico annuale *post-lauream* che è regolamentato dal D.M. n. 239 del 13 gennaio 1992 (G.U. n. 70 del 24.3.1992).

ART. 3 (*Esercizio dell'attività psicoterapeutica*)

1. L' esercizio dell'attività psicoterapeutica è subordinato ad una specifica formazione professionale, da acquisirsi, dopo il conseguimento della Laurea in Psicologia o in medicina e chirurgia, mediante corsi di specializzazione almeno quadriennali che prevedono adeguata formazione e addestramento in psicoterapia, attivati ai sensi del D.P.R. del 10.3.1982, n. 162, presso scuole di specializzazione universitarie o presso istituti a tal fine riconosciuti con le procedure di cui all'art. 3 del citato D.P.R..

2. Agli psicoterapeuti non medici è vietato ogni intervento di competenza esclusiva alla professione medica.

3. Previo consenso del paziente lo psicoterapeuta e il medico curante sono tenuti alla reciproca informazione.

Dall'art. 1 risulta che le attività di *psicodiagnosi, di intervento preventivo, riabilitativo, di sostegno, di ricerca e sperimentazione* sono centrali nel definire i contenuti e i tratti caratteristici della professione di Psicologo.

Successive normative hanno allargato gli ambiti di attività dello Psicologo al di fuori del Servizio Sanitario Nazionale ad altri ambiti riferiti sia al personale di vari Ministeri (Grazia e Giustizia, Pubblica Istruzione) sia a ruoli professionali pubblici o privati. Tra i primi vanno ricordati l'insegnamento della Psicologia e Pedagogia nelle Scuole Secondarie di vario tipo e la consulenza psicologica alle scuole, tra gli altri le consulenze a Enti locali come il Comune, la Provincia, la Regione per attività di ricerca e di formazione degli operatori, e le consulenze aziendali per attività di selezione, formazione del personale, marketing.

Condizioni e forme di accesso alla professione di Psicologo.

Tirocinio.

Il tirocinio pratico annuale *post-lauream* (D.M. 13.1.1992 n. 239) deve essere effettuato presso i Dipartimenti e gli Istituti di discipline psicologiche delle Università ovvero presso strutture pubbliche o private ritenute idonee dalle autorità accademiche, d'intesa con il competente Consiglio dell'Ordine.

La pratica professionale, che si articola in due semestri, deve riguardare gli aspetti di *due* delle seguenti aree: Psicologia Generale, Psicologia Clinica, Psicologia Sociale (che comprende anche l'area della Psicologia applicata) e Psicologia dello Sviluppo.

All'Esame di Stato per l'esercizio della Professione di Psicologo (D.M. 13.1.1992 n. 240) sono ammessi i Laureati in Psicologia che abbiano compiuto il tirocinio pratico annuale.

Gli esami, che comprendono una prova scritta, una prova pratica ed una orale, hanno luogo ogni anno in due sessioni, in apposite sedi stabilite dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

**CORSO DI DIPLOMA UNIVERSITARIO
“OPERATORE DEI BENI CULTURALI”
ad esaurimento**

Per l'anno accademico 2001-2002, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, rimane attivato il **terzo anno** del Corso di diploma di “Operatore dei beni culturali”, per consentire agli studenti iscritti il completamento degli studi.

Il corso di diploma si propone di formare figure professionali che abbiano la preparazione e gli strumenti adeguati per operare nell'ambito della salvaguardia e della valorizzazione dei beni culturali, con particolare riferimento ai beni documentari e a quelli artistici.

La durata del corso di diploma è stabilita in tre anni, al termine dei quali viene conseguito il diploma di “Operatore dei Beni culturali”.

Ordinamento didattico: il corso di diploma si articola in quindici discipline di durata annuale, di cui 6 previste al primo anno di corso e 9 (complessive) previste al secondo e al terzo anno. Sono inoltre contemplati per ogni indirizzo, due cicli didattici brevi e un ciclo didattico dedicato ad una seconda lingua d'uso.

Per l'anno accademico 2001-2002 è operante il terzo anno degli indirizzi “Archivistico” e “Storico-artistico”. Le discipline previste dal piano degli studi dei suddetti indirizzi non sono attivate nell'a.a. 2001-2002, pertanto gli studenti dovranno seguire, per poter sostenere gli esami del diploma, i corsi corrispondenti indicati accanto ad ogni disciplina.

INDIRIZZO ARCHIVISTICO

Area 1. Archivistica

Archivistica speciale moderna e contemporanea - a (mod. 35 ore)

*(corso corrispondente: Storia delle istituzioni e degli archivi moderni e contemporanei * - 30 ore)*

Archivistica speciale moderna e contemporanea - b (mod. 35 ore)

*(corso corrispondente: Tecnologie della gestione archivistica e documentale * - 30 ore)*

Area 3. Paleografia

Esegesi delle fonti storiche - a (mod. 35 ore)

*(corso corrispondente: Esegesi delle fonti documentarie del Medioevo *** - 30 ore)*

Esegesi delle fonti storiche - b (mod. 35 ore)

(lo studente potrà scegliere uno dei seguenti corsi corrispondenti:

*Istituzioni medievali *** - 30 ore*

*Storia della chiesa medievale *** - 30 ore*

*Storia medievale - b * - 30 ore)*

Area 6. Tecnologie archivistiche

Tecnologie archivistiche - a (mod. 35 ore)

(corso corrispondente: Progettazione, organizzazione e gestione di beni e servizi culturali
* - 30 ore)

Tecnologie archivistiche - b (mod. 35 ore)

(corso corrispondente: Tecniche della comunicazione digitale e dell'editoria multimediale
* - 30 ore)

Area 6. Tecnologie archivistiche

Informatica applicata agli archivi

(lo studente dovrà seguire entrambi i corsi corrispondenti:

Archivistica informatica * - 30 ore

Organizzazione informatica delle biblioteche - a * - 30 ore)

Area 7. Restauro

Storia e tecniche del restauro

(lo studente dovrà seguire entrambi i corsi corrispondenti:

Codicologia (tecniche e materiali della produzione manoscritta) * - 30 ore

Storia e tecniche del restauro del libro a stampa e manoscritto * - 30 ore)

Ciclo didattico breve

Area 3. Paleografia

Codicologia

(corso corrispondente: Storia della scrittura e della produzione manoscritta nel Medioevo
* - 30 ore)

Un ciclo didattico dedicato ad una seconda lingua d'uso: lingua francese oppure lingua inglese
(corso corrispondente: lingua francese - a**** - 30 ore oppure lingua inglese - a**** - 30 ore)

* attivato presso il Corso di laurea in "Scienze dei beni archivistici e librari"

*** attivato presso il Corso di laurea in "Storia, cultura, società"

**** attivato presso il Corso di laurea in "Filologia medievale e moderna (Arte, Letteratura, Spettacolo)"

INDIRIZZO STORICO-ARTISTICO

Area 2. Arti applicate

Storia del disegno, dell'incisione e della grafica

(lo studente dovrà seguire entrambi i corsi corrispondenti:

Storia delle tecniche artistiche - a ** - 30 ore

Storia delle tecniche artistiche - b ** - 30 ore)

Area 5. Disegno e rilievo

Disegno e rilievo

(lo studente dovrà seguire tutti e tre i corsi corrispondenti:

Rilievo e analisi dei monumenti antichi ** - 30 ore

Architettura del paesaggio - a ** - 6 ore

Architettura del paesaggio - b ** - 24 ore)

Area 6. Discipline artistiche

Sociologia dell'arte

*(lo studente dovrà seguire il corso corrispondente di Sociologia dell'arte** - 30 ore e, a scelta, uno dei seguenti corsi di 30 ore che non abbia ancora frequentato: Storia dell'arte medievale - a ****, Storia dell'arte medievale - b ****, Storia dell'arte moderna - a ****, Storia dell'arte moderna - b ****, Metodologia dell'arte contemporanea ****, Storia dell'arte contemporanea ****)*

Area 7. Estetica

Storia della critica d'arte

*(lo studente dovrà seguire il corso corrispondente di Storiografia e critica d'arte** - 30 ore e, a scelta, uno dei seguenti corsi di 30 ore che non abbia ancora frequentato: Storia dell'arte medievale - a ****, Storia dell'arte medievale - b ****, Storia dell'arte moderna - a ****, Storia dell'arte moderna - b ****, Metodologia dell'arte contemporanea ****, Storia dell'arte contemporanea ****)*

Ciclo didattico breve

Area 2. Arti applicate

Storia delle arti applicate e dell'oreficeria

*(corso corrispondente: Storia dell'arte lombarda **** - 30 ore)*

Un ciclo didattico dedicato ad una seconda lingua d'uso: lingua francese *oppure* lingua inglese
*(corso corrispondente: lingua francese - a**** - 30 ore oppure lingua inglese - a**** - 30 ore)*

*** attivato presso il Corso di laurea in "Scienze dei beni archeologici e storico-artistici"*

***** attivato presso il Corso di laurea in "Filologia medievale e moderna (Arte, Letteratura, Spettacolo)"*

Nell'ambito del secondo e del terzo anno sono inoltre previste attività di laboratorio ed esercitazioni pratiche.

Presentazione del piano di studi: il piano di studi va presentato alla Segreteria Studenti entro il 15 ottobre 2001, su un apposito modulo fornito dalla Segreteria Studenti.

L'esame di diploma, al compimento degli studi, tende ad accertare la preparazione complessiva raggiunta ed ha un suo momento qualificante nella discussione di un elaborato finale steso dallo studente.

N.B. - Per l'organizzazione dell'attività didattica dei singoli indirizzi e per i passaggi ai Corsi di laurea triennali in "Scienze dei beni archivistici e librari" e in "Scienze dei beni archeologici e storico-artistici", gli studenti possono rivolgersi ai seguenti docenti:

Prof. Michele ANSANI - Indirizzo archivistico
Dipartimento Scienze storiche e geografiche "C.M. Cipolla"
Sezione Scienze Paleografiche e storiche del Medioevo - Tel. 0382 504628

Dott.ssa Giuseppina Marilisa DI GIOVANNI - Indirizzo storico-artistico
Dipartimento di Scienza della letteratura e dell'arte medievale e moderna
Sezione Arte - Tel. 0382 504455

PIANO TRADIZIONALE (STATUTARIO) DI STUDI DEI CORSI DI LAUREA IN LETTERE, FILOSOFIA, LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Per i piani di studi ufficiali gli studenti possono rivolgersi alle Commissioni per i piani di studi di ogni singolo corso di laurea.

NORME PER L'ESAME DI LAUREA

L'esame di laurea consiste:

- a)** nella presentazione di una dissertazione scritta;
- b)** nella discussione orale della dissertazione.

La dissertazione scritta deve vertere su di un tema scelto entro l'ambito di una delle discipline attivate di cui il candidato abbia seguito almeno un corso e superato il relativo esame. Di norma la dissertazione deve riguardare:

- 1)** una disciplina non-filosofica per la Laurea in Lettere;
- 2)** una disciplina filosofica per la Laurea in Filosofia.

Lo studente può tuttavia scegliere la disciplina di laurea fra quelle non facenti parte dello specifico Corso di Laurea da lui seguito, purché ne faccia motivata richiesta al Consiglio di Corso di Laurea, e abbia sostenuto l'esame nella disciplina nel cui ambito intende svolgere la dissertazione.

La dissertazione per la laurea in Lingue e Letterature Straniere dovrà avere per tema la lingua o la letteratura straniera scelta dallo studente come principale (che viene anche menzionata nel diploma di laurea) (vedere la parte di questa Guida relativa al corso di laurea in Lingue).

Tale tema dovrà essere svolto in una disciplina afferente l'indirizzo (filologico-letterario, linguistico-glottodidattico, storico-culturale) scelto dallo studente secondo le modalità indicate alla pag. della Guida.

Le Commissioni giudicatrici per gli esami di laurea sono nominate dal Preside della Facoltà. Il Preside nel designare i correlatori potrà valersi del parere dei Consigli di Corso di Laurea. Tale parere dovrà essere espresso con congruo anticipo sulla presentazione della tesi.

Rimane primaria ad ogni effetto la responsabilità scientifica e didattica del Relatore. Il Relatore e il laureando potranno sollecitare, dopo la designazione (da parte dei Consigli di Corso di Laurea) dei correlatori, la collaborazione di questi ultimi: una tempestiva e non discontinua consultazione del genere renderà in ogni caso più proficuo il lavoro di ricerca, più costruttiva e non estrinseca la discussione della dissertazione.

E' nominato di norma un solo correlatore. Su richiesta del relatore potranno essere nominati due correlatori. *I ricercatori e gli assistenti del ruolo ad esaurimento possono venire designati come relatori.*

La procedura dell'esame di laurea è la seguente:

- 1)** Il Presidente della Commissione inviterà anzitutto il candidato ad una sintetica e compiuta esposizione dell'argomento affrontato, del metodo seguito e dei risultati raggiunti nel proprio lavoro di ricerca.

- 2) Il Relatore esporrà successivamente le proprie valutazioni generali ed avvierà la discussione a cui il candidato opportunamente parteciperà in modo attivo e diretto.
- 3) Nell'ordine di invito da parte del Presidente, i correlatori opereranno nell'identico modo, esponendo prima le proprie valutazioni e successivamente aprendo col candidato la discussione.
- 4) L'esame di laurea potrà considerarsi concluso solo quando gli altri membri della Commissione avranno del caso richiesto chiarimenti o rivolto domande al candidato riguardanti la dissertazione presentata.
- 5) Unitamente ai documenti, la Segreteria renderà disponibile la copia ufficiale di ciascuna dissertazione, che potrà venire direttamente consultata dai membri della Commissione.

La Facoltà espone agli albi con amplissimo anticipo i diari che indicano le date (improrogabili) della presentazione delle domande alla Segreteria; della consegna copia della tesi; dell'esame di laurea.

N.B.: 1) *Chi si trovasse nella necessità di disporre subito dopo l'esame di laurea di un certificato (provvisorio) richieda per tempo alla Segreteria l'invio alla Commissione di un modulo predisposto, che verrà firmato seduta stante dal Presidente della Commissione.*

2) *La tesi sarà dattiloscritta o stampata su fogli formato A4. La battitura della tesi dovrà essere effettuata fronte/retro (interlinea 1,5 - margini ridotti).*

TUTTI GLI ESAMI DI LAUREA SONO PUBBLICI

NORME PER L'ESAME DI DIPLOMA

Le modalità di presentazione dell'elaborato finale steso dallo studente per l'esame di diploma sono analoghe a quelle seguite per le tesi di laurea. Pertanto, esso dovrà essere consegnato in Segreteria studenti, entro i termini stabiliti dall'apposito calendario, per l'ammissione alla seduta di discussione.

La Commissione dell'esame finale di diploma è composta da almeno 7 membri e la votazione finale è formulata collegialmente ed è riferita a 110 punti.

La tesi di diploma deve essere svolta nell'ambito delle discipline previste al secondo e al terzo anno di corso; essa deve essere di tipo sperimentale evitando problemi di carattere teorico o progettuale.

Relatore della tesi di diploma sarà il titolare di una delle discipline annuali. Non può essere relatore di una tesi il titolare di un ciclo didattico breve (può esserne solo il correlatore).

Correlatori di tesi possono essere, oltre ai docenti titolari di discipline annuali e di cicli didattici brevi, tutti i docenti, i ricercatori confermati e gli assistenti del ruolo della Facoltà, nonché i cultori della materia.

È nominato di norma un solo correlatore, in casi particolari, su richiesta del relatore potranno essere nominati due correlatori.

Il coordinatore di indirizzo preparerà, per ogni candidato che si diploma, un breve dossier personale in cui verrà riportata l'attività didattica e anche le prove e le esercitazioni svolte dallo studente.

Gli studenti che, al termine dei tre anni di corso, non abbiano svolto il numero minimo di ore previste per le esercitazioni pratiche di laboratorio e di tirocinio, non possono essere ammessi all'esame finale di diploma.

Tali studenti risulteranno quindi iscritti, per l'anno accademico successivo, nella posizione di *fuori corso*.

È in ogni caso il coordinatore dell'indirizzo ad accertare la partecipazione o meno degli studenti alle suddette attività pratiche e a redigere una dichiarazione relativa al tirocinio.

TUTTI GLI ESAMI DI DIPLOMA SONO PUBBLICI

PER I LAUREATI CHE INTENDONO DEDICARSI ALL'INSEGNAMENTO NELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI E SUPERIORI

DECRETO MINISTERIALE DEL 24/XI/1994 N° 334

(G.U. 20/01/1995)

Ordinamento delle classi di abilitazione all'insegnamento e di concorso a cattedre e a posti di insegnante tecnico-pratico e di insegnante di arte applicata nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria e artistica.

La Facoltà attira l'attenzione degli studenti sul Decreto Ministeriale del 24/XI/1994 che contiene l'elenco degli esami che devono essere obbligatoriamente sostenuti per aver titolo di ammissione alle classi di concorso qui sotto riportate. **SI PRECISA CHE TALE DECRETO È IN VIGORE PER COLORO CHE SI LAUREANO ENTRO L'a.a. 2000-2001 (ULTIMO APPELLO UTILE: MARZO 2002).**

Classe 36/A. (Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione).

Sono titoli di ammissione le lauree in: filosofia; psicologia; pedagogia; scienze dell'educazione; lettere (1); materie letterarie (1); scienze politiche (1); sociologia (1); storia (1).

(1) Le lauree in lettere, materie letterarie, scienze politiche, sociologia, storia sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso almeno un corso di discipline pedagogiche ed uno di discipline psicologiche ed uno di discipline filosofiche.

Classe 37/A. (Filosofia e storia).

Sono titoli di ammissione le lauree in: filosofia; lettere; pedagogia; scienze dell'educazione; storia (1).

(1) Dette lauree sono titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso almeno due corsi di storia tra i seguenti: storia romana, storia medievale, storia moderna e storia contemporanea, ed almeno due corsi di filosofia tra i seguenti: storia della filosofia, filosofia teoretica, filosofia morale.

Classe 39/A. (Geografia).

È titolo di ammissione la laurea in geografia.

Classe 43/A. (Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media).

Sono titoli di ammissione le lauree in: lettere; materie letterarie; filosofia; pedagogia; storia; scienze dell'educazione; musicologia; conservazione dei beni culturali; geografia. (1) (2) (3).

(1) Dette lauree sono titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di lingua e/o letteratura italiana, un corso annuale di lingua e/o letteratura latina, un corso annuale di storia ed un corso annuale di geografia.

(2) Limitatamente agli istituti con lingua di insegnamento italiana nella provincia di Bolzano, le lauree in lingue e letterature straniere sono titolo di ammissione purché il piano di studi seguito abbia compreso i corsi di cui alla nota (1) ed un corso biennale di lingua e/o letteratura tedesca.

(3) La laurea in geografia è titolo di ammissione al concorso purché si provenga dal primo biennio del Corso di Laurea in lettere con le specificazioni di cui alla nota (1).

Classe 45/A. (Lingua straniera).(a)

Sono titoli di ammissione le lauree in: lingue e letterature straniere; lingue e letterature straniere moderne; lingue e letterature orientali; lingue e civiltà orientali; interpreti; traduttori; filologia e storia dell'Europa orientale. (1) (2) (3)

(a) Nel diploma va menzionata la lingua straniera per la quale si è conseguita l'abilitazione.

(1) Le lauree per traduttori e per interpreti sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di letteratura della lingua straniera.

(2) Dette lauree sono titoli di ammissione limitatamente alle lingue seguite in corsi pluriennali.

(3) La laurea in filologia e storia dell'Europa orientale è titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso quadriennale della lingua straniera ed un corso biennale di letteratura della medesima lingua.

Classe 46/A. Lingue e civiltà straniere.(a)

Sono titoli di ammissione le lauree in: lingue e letterature straniere; lingue e letterature straniere moderne; lingue e letterature orientali; lingue e civiltà orientali; interpreti; traduttori; filologia e storia dell'Europa orientale. (1) (2) (3)

(a) Nel diploma va menzionata la lingua straniera per la quale si è conseguita l'abilitazione.

(1) Le lauree per traduttori e per interpreti sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di letteratura della lingua straniera.

(2) Dette lauree sono titoli di ammissione limitatamente alle lingue seguite in corsi pluriennali.

(3) La laurea in filologia e storia dell'Europa orientale è titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso quadriennale della lingua straniera ed un corso biennale di letteratura della medesima lingua.

Classe 50/A. (Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado).

Sono titoli di ammissione le lauree in: lettere; materie letterarie; filosofia; pedagogia; storia; scienze dell'educazione; geografia. (1) (2) (3)

(1) Dette lauree sono titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di lingua e/o letteratura italiana, un corso annuale di storia ed un corso annuale di geografia.

(2) Limitatamente agli istituti con lingua di insegnamento italiana della provincia di Bolzano, le lauree in lingue e letterature straniere sono titolo di ammissione purché il piano di studi seguito abbia compreso i corsi di cui alla nota (1) ed un corso biennale di lingua e/o letteratura tedesca.

(3) La laurea in geografia è titolo di ammissione al concorso purché si provenga dal primo biennio del Corso di Laurea in lettere con le specificazioni di cui alla nota (1).

Classe 51/A. (Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale).

Sono titoli di ammissione le lauree in: lettere; materie letterarie; filosofia; geografia; storia. (1) (2)

(1) Dette lauree sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di lingua e/o letteratura italiana, un corso biennale o due annuali di lingua e/o letteratura latina, un corso annuale di storia ed un corso annuale di geografia.

(2) La laurea in geografia è titolo di ammissione al concorso purché si provenga dal primo biennio del Corso di Laurea in lettere con le specifiche di cui alla nota (1).

Classe 52/A. (Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico).

È titolo di ammissione la laurea in lettere. (1)

(1) Detta laurea è titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di lingua e/o letteratura italiana, un corso biennale o due annuali di lingua e/o letteratura latina, un corso biennale o due annuali di lingua e/o letteratura greca, un corso annuale di storia e un corso annuale di geografia.

Classe 61/A. (Storia dell'arte).

Sono titoli di ammissione le lauree in: lettere; materie letterarie; musicologia; conservazione di beni culturali; storia; architettura; discipline delle arti, della musica e dello spettacolo. (1) (2)

(1) Le lauree in lettere, materie letterarie, storia, architettura, musicologia e conservazione di beni culturali sono titoli di ammissione purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso di storia dell'arte.

(2) La laurea in disciplina delle arti, della musica e dello spettacolo è titolo di ammissione purché il piano di studi seguito abbia compreso le discipline fondamentali specifiche per l'indirizzo delle arti (teoria delle forme, semiologia delle arti, fenomenologia degli stili, storia delle arti).

DECRETO MINISTERIALE DEL 28/III/1997 N° 231 (G.U. 28/05/1997)

DECRETO 28 marzo 1997

Modificazioni e integrazioni al decreto ministeriale 24 novembre 1994, n. 334, concernente un nuovo ordinamento delle classi di abilitazione all'insegnamento e di concorso a cattedre e a posti di insegnante tecnico-pratico e di insegnante di arte applicata nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria e artistica (decreto n. 231).

SI PRECISA CHE TALE DECRETO ENTRERÀ IN VIGORE PER COLORO CHE SI LAUREANO A PARTIRE DALL'a.a. 2001-2002.

Classe 36/A. (Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione).

Sono titoli di ammissione le lauree in: filosofia; psicologia; pedagogia; scienze dell'educazione; scienze della comunicazione; sociologia (1).

(1) Dette lauree sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso due corsi annuali (o quattro semestrali) delle discipline di ciascuna delle seguenti aree: pedagogica, filosofica, sociologica e psicologica. (Vedi Tab. A/4 - G.U. del 28/03/1997).

Classe 37/A. (Filosofia e storia).

Sono titoli di ammissione le lauree in: filosofia; pedagogia; scienze dell'educazione; storia (1) (2) (3).

(1) La laurea in filosofia è titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso tre corsi annuali (o sei semestrali) di: storia greca o storia romana, storia medievale, storia moderna o storia contemporanea.

(2) La laurea in storia è titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso tre corsi annuali (o sei semestrali) di: storia della filosofia, filosofia teoretica, filosofia del linguaggio o filosofia morale o estetica o filosofia della scienza o storia della scienza.

(3) Le lauree in pedagogia e in scienze dell'educazione sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso tre corsi annuali (o sei semestrali) di storia tra quelli indicati nella nota (1) e due corsi annuali (o quattro semestrali) di filosofia tra i seguenti: filosofia del linguaggio, filosofia morale, estetica, filosofia della scienza, storia della scienza.

Classe 39/A. (Geografia).

Sono titoli di ammissione le lauree in: geografia; lettere; economia e commercio (1).

(1) Le lauree in lettere e in economia e commercio sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso i corsi annuali (o due semestrali) di: geografia (2 annualità), geografia economico-politica, geografia umana. (Vedi Tab. A/4 - G.U. del 28/03/1997).

Classe 43/A. (Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media).

Sono titoli di ammissione le lauree in: lettere; materie letterarie; storia; conservazione dei beni culturali; geografia. (1) (2) (3).

(1) Dette lauree sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso i corsi annuali (o due semestrali) di: lingua italiana, letteratura italiana, linguistica generale, lingua latina o letteratura latina, storia, geografia. (Vedi Tab. A/4 - G.U. del 28/03/1997).

(2) Limitatamente agli istituti con lingua di insegnamento italiana della provincia di Bolzano, la laurea in lingue e letterature straniere è titolo di ammissione purché il piano di studi seguito abbia compreso i corsi di cui alla nota (1) ed un corso biennale di lingua e/o letteratura tedesca.

(3) La laurea in geografia è titolo di ammissione al concorso purché si provenga dal primo biennio del Corso di Laurea in lettere con le specificazioni di cui alla nota (1).

N.B. - Si avverte che in sostituzione dell'insegnamento di lingua latina (non attivato presso la nostra Facoltà) è possibile inserire l'insegnamento di Storia della lingua latina considerato omogeneo a Lingua latina come si evince dalla Tab. A/4 - G.U. del 28/03/1997.

Classe 45/A. (Lingua straniera).(a)

Sono titoli di ammissione le lauree in: lingue e letterature straniere; lingue e letterature straniere moderne; lingue e letterature orientali; lingue e civiltà orientali; interpreti; traduttori; filologia e storia dell'Europa orientale; traduzione e interpretazione. (1) (2) (3)

(a) Nel diploma va menzionata la lingua straniera per la quale si è conseguita l'abilitazione.

(1) Dette lauree sono titoli di ammissione al concorso, limitatamente alle lingue seguite in corsi almeno triennali e purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso annuale (o due semestrali) di: linguistica generale. (Vedi Tab. A/4 - G.U. del 28/03/1997).

(2) Le lauree per traduttori, per interpreti, traduzione e interpretazione sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di letteratura della lingua straniera e con le specifiche di cui alla nota (1).

(3) La laurea in filologia e storia dell'Europa orientale è titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso quadriennale della lingua straniera ed un corso triennale di letteratura della medesima lingua ed un corso annuale (o due semestrali) di: linguistica generale. (Vedi Tab. A/4 - G.U. del 28/03/1997).

N.B. - Si avverte che in merito all'omogeneità di Glottodidattica (vedi Tab. A/4 - G.U. del 28.3.1997) come esame sostitutivo di Linguistica generale (per il Corso di Laurea in Lingue) il Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere ha stabilito che l'esame di Glottodidattica deve essere sostenuto dopo quello di Linguistica generale (Corso di Laurea in Lingue).

Classe 46/A. Lingue e civiltà straniere.(a)

Sono titoli di ammissione le lauree in: lingue e letterature straniere; lingue e letterature straniere moderne; lingue e letterature orientali; lingue e civiltà orientali; interpreti; traduttori; filologia e storia dell'Europa orientale; traduzione e interpretazione. (1) (2) (3)

(a) Nel diploma va menzionata la lingua straniera per la quale si è conseguita l'abilitazione.

(1) Dette lauree sono titoli di ammissione al concorso limitatamente alle lingue seguite in corsi almeno triennali e purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso annuale (o due semestrali) di: linguistica generale. (Vedi Tab. A/4 - G.U. del 28/03/1997).

(2) Le lauree per traduttori, per interpreti, traduzione e interpretazione sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di letteratura della lingua straniera e con le specifiche di cui alla nota (1).

(3) La laurea in filologia e storia dell'Europa orientale è titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso quadriennale della lingua straniera ed un corso triennale di letteratura della medesima lingua ed un corso annuale (o due semestrali) di: linguistica generale. (Vedi Tab. A/4 - G.U. del 28/03/1997).

N.B. - Si avverte che in merito all'omogeneità di Glottodidattica (vedi Tab. A/4 - G.U. del 28/03/1997) come esame sostitutivo di Linguistica generale (per il Corso di Laurea in Lingue) il Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere ha stabilito che l'esame di Glottodidattica deve essere sostenuto dopo quello di Linguistica generale (Corso di Laurea in Lingue).

Classe 50/A. (Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado).

Sono titoli di ammissione le lauree in: lettere; materie letterarie; storia; geografia. (1) (2) (3)

(1) Dette lauree sono titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso i corsi annuali (o due semestrali) di: lingua italiana, letteratura italiana, lingua latina o letteratura latina, storia (due annualità), geografia. (Vedi Tab. A/4 - G.U. del 28/03/1997).

(2) Limitatamente agli istituti con lingua di insegnamento italiana della provincia di Bolzano, la laurea in lingue e letterature straniere è titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso i corsi di cui alla nota (1) ed un corso biennale di lingua e/o letteratura tedesca.

(3) La laurea in geografia è titolo di ammissione al concorso purché si provenga dal primo biennio del Corso di Laurea in lettere con le specificazioni di cui alla nota (1).

N.B. - Si avverte che in sostituzione dell'insegnamento di lingua latina (non attivato presso la nostra Facoltà) è possibile inserire l'insegnamento di Storia della lingua latina considerato omogeneo a Lingua latina come si evince dalla Tab. A/4 - G.U. del 28.3.1997.

Classe 51/A. (Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale).

Sono titoli di ammissione le lauree in: lettere; materie letterarie; geografia; storia. (1) (2)

(1) Dette lauree sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso i corsi annuali (o due semestrali) di: lingua italiana, letteratura italiana, lingua latina, letteratura latina, storia (due annualità), geografia. (Vedi Tab. A/4 - G.U. del 28.3.1997).

(2) La laurea in geografia è titolo di ammissione al concorso purché si provenga dal primo biennio del Corso di Laurea in lettere con le specificazioni di cui alla nota (1).

Classe 52/A. (Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico).

È titolo di ammissione la laurea in lettere. (1)

(1) Detta laurea è titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso i corsi annuali (o due semestrali) di: lingua italiana, letteratura italiana, lingua latina o letteratura latina, letteratura latina, storia greca, storia romana, geografia, e due corsi annuali (o quattro semestrali) di: letteratura greca. (Vedi Tab. A/4 - G.U. del 28.3.1997).

Classe 61/A. (Storia dell'arte).

Sono titoli di ammissione le lauree in: lettere; materie letterarie; conservazione di beni culturali; architettura; discipline delle arti, della musica e dello spettacolo. (1) (2)

(1) Le lauree in lettere, materie letterarie, conservazione di beni culturali e architettura sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso due corsi annuali (o quattro semestrali) di: storia dell'arte. (Vedi Tab. A/4 - G.U. del 28.3.1997).

(2) La laurea in disciplina delle arti, della musica e dello spettacolo è titolo di ammissione purché il piano di studi seguito abbia compreso le discipline fondamentali specifiche per l'indirizzo delle arti (teoria delle forme, semiologia delle arti, fenomenologia degli stili, storia delle arti). (Vedi Tab. A/4 - G.U. del 28.3.1997).

DECRETO MINISTERIALE DEL 22/XII/1997 N° 896 (G.U. 12.02.1998)

Modificazione al decreto ministeriale 28 marzo 1997, n. 231, concernente l'ordinamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento tecnico-pratico e di insegnante di arte applicata nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria e artistica (decreto n. 896).

Articolo unico

1. I commi 4 e 5 dell'articolo 4 del decreto ministeriale 28 marzo 1997, n. 231, sono sostituiti dai seguenti:

4. I titoli di accesso alle classi di concorso elencati nel decreto ministeriale del 24 novembre 1994, n. 334, non più previsti dal presente decreto, purché conseguiti entro l'a.a. 2000-2001 ovvero, se trattasi di diploma di scuole secondarie superiori, entro l'anno scolastico 2000-2001, conservano la loro validità ai fini del reclutamento del personale docente.

5. I titoli di studio indicati nella colonna 2 della tabella A, allegata al già citato decreto ministeriale n. 334/1994, previsti senza alcuna limitazione ai piani di studi ovvero a condizione che siano stati seguiti piani di studi difforni da quelli richiesti dal presente decreto, conservano la loro validità, purché siano conseguiti entro l'a.a. 2000-2001, ai fini del reclutamento del personale docente.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI AL PROVVEDITORATO AGLI STUDI.

DOTTORATI DI RICERCA

Si attira l'attenzione dei laureati sul fatto che sono stati attivati i seguenti Dottorati di ricerca con sede amministrativa a Pavia per il XVII ciclo:

1. **FILOLOGIA MODERNA**

Dipartimento di Scienza della Letteratura e dell'Arte medievale e moderna
Coordinatore: Prof. Angelo STELLA

2. **FILOSOFIA**

Dipartimento di Filosofia
Coordinatore: Prof. Silvana BORUTTI

3. **ISTITUZIONI, IDEE, MOVIMENTI POLITICI NELL'EUROPA CONTEMPORANEA**

Dipartimento di Scienze storiche e geografiche "Carlo M. Cipolla"
Coordinatore: Prof. Giulio GUDERZO

4. **LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE**

Dipartimento di Lingue e letterature straniere moderne
Coordinatore: Prof. Giovanni CARAVAGGI

5. **LINGUISTICA**

Dipartimento di Linguistica
Coordinatore: Prof. Anna GIACALONE

6. **PSICOLOGIA**

Dipartimento di Filosofia
Coordinatore: Prof. Adriano PAGNIN

7. **STORIA E CIVILTÀ' DEL MEDITERRANEO ANTICO**

Dipartimento di Scienze dell'Antichità
Coordinatore: Prof. Lucio TROIANI

Per ulteriori informazioni si consiglia di consultare il sito:
<http://www.unipv.it/ricerca/dottorati/dottorati.html>

oppure di rivolgersi alla Ripartizione Formazione Pre-Post Laurea - Ufficio Dottorati (Palazzo del Maino) - Piazza Leonardo da Vinci – PAVIA, tel. 0382 504926; 0382 504927; 0382 504930.

ELENCO BIBLIOTECHE

Fanno capo alla Facoltà di Lettere e Filosofia le seguenti biblioteche:

Biblioteca Interdipartimentale “Francesco Petrarca” dei Dipartimenti di Scienze dell’Antichità e di Scienza della Letteratura e dell’Arte medievale e moderna

Sedi (presso i Dipartimenti interessati): Strada Nuova, 65

Direttore tecnico della Biblioteca: dott. Gabriele Rossini

Presidente del Consiglio Scientifico: prof. Luciano Gargan.

Biblioteca Interdipartimentale “Plinio Fraccaro” dei Dipartimenti di Linguistica e di Scienze storiche e geografiche “C.M. Cipolla”

Sedi (presso i Dipartimenti interessati): Strada Nuova, 65 e Piazza del Lino, 2

Direttore tecnico della Biblioteca: dott. Alessandra Bourlot

Presidente del Consiglio Scientifico: prof. Paul Gabriele Weston.

Biblioteca del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne

Sede: Strada Nuova 106/c.

Biblioteca del Dipartimento di Filosofia

Sede: Piazza Botta, 6.

ELENCO DEI DIPARTIMENTI

1) DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA

Piazza Botta, 6 - tel. 0382 506341

Si articola nelle seguenti Sezioni:

- **Sezione Filosofico-teorica**
- **Sezione Storico-filosofica**
- **Sezione di Teoria dell’educazione e della personalità**
- **Sezione di Psicologia**

Al Dipartimento afferiscono gli insegnamenti dei Corsi di laurea in: *Scienze filosofiche*, *Scienze e tecniche di psicologia dello sviluppo*; *Scienze e tecniche psicologiche di riabilitazione*.

2) DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE

Strada Nuova, 106/c - telefono (v. Sezioni)

Si articola nelle seguenti Sezioni:

- **Sezione Anglistica**: tel. 0382 504501
- **Sezione Francesistica**: tel. 0382 504514
- **Sezione Germanistica**: tel. 0382 504501
- **Sezione lingue straniere**: tel. 0382 504501

Al Dipartimento afferiscono gli insegnamenti di Lingua e di Letteratura straniera (salvo quello di lingua e di letteratura ungherese), di storia della lingua straniera, di civiltà straniera, di filologia germanica e slava e l'insegnamento di Teoria critica, impartiti presso il corso di laurea in *Lingue e culture moderne*. Afferiscono inoltre gli insegnamenti di Lingua straniera (francese; inglese; spagnola; tedesca) della Facoltà di Economia.

3) DIPARTIMENTO DI LINGUISTICA

Strada Nuova, 65 - Piano terreno Cortile orientale - tel. 0382 504484

Al Dipartimento afferiscono tutti gli insegnamenti di linguistica, glottologia, glottodidattica, di lingua e di letteratura ungherese, di filologia ugro-finnica, impartiti presso i corsi di laurea in: *Lingue e culture moderne*, *Antichità classiche e orientali*, *Filologia medievale e moderna (Arte, Letteratura, Spettacolo)*, *Storia, Cultura, Società*. (Inoltre fa capo al Dipartimento di Linguistica l'insegnamento di Lingua inglese della Facoltà di Scienze di Scienze Politiche).

4) DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ

Strada Nuova, 65 - telefono (v. Sezioni)

Si articola nelle seguenti Sezioni:

- **Sezione Archeologia.** Primo piano Cortile detto "delle magnolie" - tel. 0382 504497.
- **Sezione Glottologia-Orientalistica.** Piano terreno Cortile orientale - tel. 0382 504378.
- **Sezione Filologia classica.** Cortile detto "delle magnolie" - tel. 0382 504482.
- **Sezione Storia antica.** Primo piano del Cortile detto "delle statue" - tel. 0382 504373.

Al Dipartimento afferisce la maggior parte degli insegnamenti impartiti presso i corsi di laurea in: *Antichità classiche e orientali*, *Scienze dei beni archeologici e storico-artistici (in particolare il curriculum archeologico)*.

5) DIPARTIMENTO DI SCIENZA DELLA LETTERATURA E DELL'ARTE MEDIEVALE E MODERNA

Strada Nuova, 65 - telefono (v. Sezioni)

Si articola nelle seguenti Sezioni:

- **Sezione Arte.** Primo piano del Cortile detto "delle magnolie" - tel. 0382 504468.
- **Sezione Letteratura.** Cortile del "miliario romano" - tel. 0382 504466.
- **Sezione Spettacolo.** Primo piano del Cortile detto "delle magnolie" - tel. 0382 504341.

Al Dipartimento afferisce la maggior parte degli insegnamenti impartiti presso i corsi di laurea in: *Filologia medievale e moderna (Arte, Letteratura, Spettacolo)*, *Scienze dei beni archeologici e storico-artistici (in particolare il curriculum storico-artistico)*.

6) DIPARTIMENTO DI SCIENZE STORICHE E GEOGRAFICHE "C.M. CIPOLLA"

indirizzo e telefono (v. Sezioni)

Si articola nelle seguenti Sezioni:

- **Sezione di Didattica della Storia.** "San Tommaso" - P.zza del Lino, 2 - tel. 0382 504645 262
- **Sezione di Scienze geografiche.** Piazza Leonardo da Vinci, 4 (oppure dal Cortile detto "Sforzesco", 1° piano) - tel. 0382 504469
- **Sezione di Scienze paleografiche e storiche del Medioevo.** "S.Tommaso" - Piazza del Lino, 2 - [1° piano] - tel. 0382 504645 262

- **Sezione di Storia economica (FACOLTÀ DI ECONOMIA).** Piazza del Lino, 2 - [1° piano] tel. 0382 504645 262
- **Sezione di Storia moderna e contemporanea.** "S.Tommaso" - Piazza del Lino, 2 - [1° piano] - tel. 0382 504645 262

Al Dipartimento afferisce la maggior parte degli insegnamenti impartiti presso i corsi di laurea in: *Storia, Cultura, Società, Scienze dei beni archivistici e librari*. (Afferiscono inoltre gli insegnamenti di Storia economica, Storia della popolazione, della Facoltà di Economia).

ELENCO DEI CENTRI E DELLE SCUOLE

CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI SERVIZI "CENTRO LINGUISTICO"

Strada Nuova, 65 - Cortile Sforzesco - tel. 0382 504383.
(vedi pag. 143)

CENTRO DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALE DI "SCIENZE COGNITIVE"

Piazza Botta, 6 - tel. 0382 506271

CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI STUDI E DI RICERCHE PER LA CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI

c/o Dipartimento di Scienza della Letteratura e dell'arte medievale e moderna

CENTRO DI RICERCA SULLA TRADIZIONE MANOSCRITTA DI AUTORI MODERNI E CONTEMPORANEI

Strada Nuova, 65 - Cortile Sforzesco - tel. 0382 504483.

SCUOLA INTERUNIVERSITARIA LOMBARDA DI SPECIALIZZAZIONE PER L'INSEGNAMENTO SECONDARIO

(vedi pag. 144)

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA

Piazza Botta, 6 - telef. 506271

Informazioni: La Scuola si articola nei seguenti indirizzi: psicologia del bambino, dell'adolescente e della famiglia; psicologia dell'adulto e dell'anziano. Ha la durata di quattro anni e rilascia il titolo di specialista in psicologia del ciclo di vita con l'indicazione dell'indirizzo seguito. **Nell'a.a. 2001-2002 non sarà attivato il primo anno della Scuola.**

CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI SERVIZI “CENTRO LINGUISTICO”

Il Centro Linguistico dell'Università di Pavia è un centro interdipartimentale di servizi che si rivolge agli studenti e al personale docente e tecnico-amministrativo dell'ateneo pavese con lo scopo di promuovere l'apprendimento delle lingue straniere. Dispone attualmente di tre sedi: Laboratori (Palazzo Centrale, Cortile Sforzesco), Sede Cravino (Fac. Ingegneria, aula G1), Uffici (Palazzo Centrale, Cortile Teresiano).

Il Centro svolge le seguenti attività:

1. organizza i cicli di esercitazioni linguistiche e le attività di tutorato dei C.E.L. (Collaboratori ed Esperti Linguistici di lingua madre);
2. organizza corsi di lingue per gli studenti italiani e stranieri in mobilità;
3. è sede d'esame delle certificazioni di lingua inglese dell'Università di Cambridge (tra le quali PET, First Certificate, Proficiency) e della Certificazione di Italiano come Lingua Straniera dell'Università per Stranieri di Siena (CILS);
4. offre il servizio di autoapprendimento delle lingue straniere e dell'italiano per stranieri.

Quest'ultimo servizio consente agli utenti di sfruttare in maniera autogestita i sussidi disponibili per l'apprendimento e il mantenimento della conoscenza di una lingua. Viene utilizzato dagli studenti per approfondire gli argomenti affrontati durante le esercitazioni tenute dai C.E.L., per prepararsi agli esami di lingua e più in generale da tutti gli utenti per l'autoapprendimento delle lingue straniere.

Il Centro Linguistico mette a disposizione per l'autoapprendimento le sue aule attrezzate e una ricca mediateca contenente circa 1000 corsi con supporti audio, video e cd-rom relativi a 47 lingue diverse¹. Esiste inoltre una videoteca di film in lingua originale rappresentata al momento da 350 titoli.

L'assistenza agli utenti è garantita dalla presenza costante di tecnici laureati in lingue i quali sono a disposizione per aiutare nella scelta del materiale didattico.

Inoltre presso il Centro gli utenti possono trovare informazioni sulle principali certificazioni internazionali di conoscenza di una lingua straniera (oltre a quelli di cui è sede d'esame - vedi punto 3 sopra) come TOEFL (lingua inglese), DELF/DALF (lingua francese), ZdaF/ZMP (lingua tedesca), DBE/DSE (lingua spagnola), per la preparazione dei quali sono a disposizione i relativi materiali didattici.

Orari di apertura:

<i>Laboratori</i>	<i>lun.-ven. 9.00-18.00</i>
<i>Sede Cravino</i>	<i>lun.-ven. 9.00-16.00</i>

Numeri utili:

<i>Tel. e fax Laboratori</i>	<i>0039-0382-504476</i>
<i>Tel. e fax Uffici</i>	<i>0039-0382-504383</i>
<i>Tel. Sede Cravino</i>	<i>0039-0382-505758</i>
<i>Fax Sede Cravino</i>	<i>0039-0382-505760</i>
<i>E-mail lelingue@unipv.it</i>	
<i>http://www.unipv.it/cenling</i>	

¹ Albanese, Amarico, Arabo, Basco, Bulgaro, Cambogiano, Cantonese, Ceco, Cinese mandarino, Coreano, Danese, Ebraico moderno, Estone, Finlandese, Francese, Gallese, Giapponese, Greco moderno, Gujarati, Hindi, Indonesiano, Inglese, Italiano, Lettone, Lituano, Malay, Nederlandse, Norvegese, Persiano, Polacco, Portoghese, Punjabi, Romeno, Russo, Serbo-croato, Slovacco, Sloveno, Somalo, Spagnolo, Svedese, Swahili, Tedesco, Thai, Turco, Ucraino, Ungherese, Vietnamita.

**SCUOLA INTERUNIVERSITARIA LOMBARDA
DI SPECIALIZZAZIONE PER L'INSEGNAMENTO SECONDARIO (S.I.L.S.I.S.)
Sezione di Pavia**

Titolo di ammissione alla Scuola è il diploma di laurea.

E' obiettivo formativo della Scuola promuovere e sviluppare le competenze caratterizzanti il profilo professionale dell'insegnante della Scuola Secondaria in vista delle complesse esigenze richieste dallo svolgimento delle sue funzioni istituzionali.

La Scuola si articola in Indirizzi, suddivisi in classi di abilitazione corrispondenti alle classi concorsuali relative all'insegnamento nelle scuole secondarie secondo l'Ordinamento scolastico vigente. La Sezione indica per ogni biennio gli Indirizzi attivati ed i relativi posti.

Il corso degli studi ha durata di due anni ed è articolato in quattro semestri. Esso prevede:

almeno 200 ore dedicate alle Discipline pedagogiche e psicologiche;

almeno 200 ore riservate alle Didattiche disciplinari;

almeno 200 ore alle attività di Laboratori;

almeno 300 ore dedicate al Tirocinio;

100 ore sono riservate alla preparazione della relazione da discutere nell'esame finale per il conseguimento del Diploma.

Il tirocinio è affidato a docenti di ruolo, utilizzati ai sensi della vigente normativa.

L'impegno complessivo richiesto allo specializzando, comprensivo delle attività di studio e di preparazione individuale, corrisponde a 120 crediti, distribuiti dagli organi competenti della Scuola tra le varie attività.

L'esame finale, conclusivo delle attività della scuola, ha valore di esame concorsuale, abilita all'insegnamento per la classe o le classi corrispondenti alle aree disciplinari cui si riferiscono i diplomi di laurea di cui sono titolari gli specializzandi. Il diploma di specializzazione conseguito dà diritto, secondo la normativa vigente, all'inserimento nelle graduatorie permanenti per l'immissione in ruolo nelle scuole secondarie ai sensi della legge 27/10/2000 n.306.

Per l'anno accademico 2000-2001 sono attivati presso la Scuola di Specializzazione all'Insegnamento Secondario- Sezione di Pavia- N.425 posti così ripartiti nei vari indirizzi e classi di abilitazione:

Indirizzo	Classe		N° posti
	Codice	Denominazione	
Scienze Naturali	13/A	Chimica e Tecnologie chimiche	25
	59/A	Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali nella scuola media	25
	60/A	Scienze naturali, chimica e geografia, microbiologia	25
Fisico-Informatico-Matematico	49/A	Matematica e fisica	80
Linguistico-Letterario	43/A	Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media	40
	50/A	Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado	40
	51/A	Materie letterarie e latino nei licei nell'istituto magistrale	40
	52/A	Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico	20

Lingue straniere	45/A	Lingua straniera (25 inglese; 15 francese)	40
	46/A	Lingua e civiltà straniera (25 inglese; 15 francese)	40
Musica e spettacolo	31/A	Educazione musicale negli istituti e scuole di istruzione secondaria di II grado	25
	32/A	Educazione musicale nella scuola media	25

Per informazioni rivolgersi alla **Segreteria Didattica della Scuola – Via Scopoli, 3 – 27100 Pavia**
 TEL. 0382 539931; e-mail: psigalin@unipv.it , filippin@unipv.it e consultare la **pagina web** della scuola:
<http://www-silsis.unipv.it/iscr/>

AULA DIDATTICA DI FACOLTA'

Sede: P.zza del Lino, 2

Orari:

lunedì, martedì, mercoledì, giovedì: 09.00-12.00/14.00-17.00

venerdì: 09.00-12.00

Responsabili: Prof. Michele Ansani (Tel. 0382504628 - mans@unipv.it)

Dott.ssa Ivana Marenzi (Tel. 0382504382 - marenzi@unipv.it)

Dott.ssa Annalisa Golfredi (Tel. 0382504382 - agolf@unipv.it)

Servizi

- Servizio di videoscrittura per stesura documenti
- Stampa di materiale didattico e di tesine
- Scansione di immagini, diapositive, documenti
- Consultazione Internet
- E-mail
- Assistenza agli utenti e Corsi di Alfabetizzazione Informatica a cura dei tecnici del Centro di Calcolo.

Le attrezzature dell'aula sono a disposizione degli studenti per servizi quali: videoscrittura, consultazione Internet e posta elettronica, stampa, scansione di immagini, diapositive e documenti.

In aula si svolgono le lezioni di alcuni insegnamenti afferenti ai corsi di Laurea, oltre che corsi di Alfabetizzazione Informatica e Internet per gli studenti della Facoltà.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito Internet: <http://www.unipv.it/web/aula/adi/cllettere/>

AULA DIDATTICA AVANZATA (ADA)

L'aula è stata istituita nel 1996 nell'ambito del progetto PAIDEIA. Dal 1998 la struttura è ubicata al piano terra di Palazzo San Tommaso. Ne è responsabile il prof. Michele Ansani, coadiuvato dalla dott.ssa Ivana Marenzi, collaboratore elaborazione dati (Centro di Calcolo). Presso l'aula svolgono attività di supporto anche studenti tutori e part-time.

Servizi

L'Aula Didattica, durante l'anno accademico, è utilizzata per esercitazioni nell'ambito dei corsi di informatica applicata del corso di laurea in 'Scienze dei beni archivistici e librari'. Il libero accesso alla struttura negli orari stabiliti è riservato agli studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia. Ulteriori informazioni relative al regolamento, all'orario di apertura dell'Aula e al calendario delle iniziative sono disponibili presso la struttura e sul sito Internet <http://lettere.unipv.it>

Per informazioni:

Tel. 0382/504628 - 0382/505900

E-mail: marenzi@unipv.it

AULA DIDATTICA DEL POLO CENTRALE (ADPC)

L'ADPC fa parte delle Aule Didattiche istituite nel 1985 con il Progetto PAIDEIA (Pavia per l'Informatica nella Didattica E nell'Istruzione Avanzata), che rappresentano nella struttura universitaria i cosiddetti Centri CAL (Computer Assisted Learning), ossia centri dotati di adeguati strumenti Hardware-software in grado di far fronte alle esigenze di utilizzo di docenti e studenti. L'ADPC è situata nel Cortile orientale del Polo Universitario in Corso Strada Nuova, nelle vicinanze della Facoltà di Scienze Politiche. Ne è responsabile il Prof. Anthony Baldry della Facoltà di Medicina e Chirurgia, il quale coordina le diverse attività, in collaborazione con il Centro di Calcolo ed affiancato da un Collaboratore Tecnico del Centro di Calcolo, Dott.ssa Tiziana Ciabattini assegnato all'ADPC.

Dotazioni

L'aula è organizzata in aree funzionali. Oltre all'area riservata ai servizi di base, di autoapprendimento, e di consultazione Internet/posta elettronica, l'aula dispone di 6 aree definite con funzioni particolari quali:

- sviluppo di Web pages
- stampa di documenti
- editing di immagini

- banche dati testuali
- sviluppo e utilizzo dei courseware sviluppati in sede (es. corsi di inglese scientifico)
- svolgimento di videoconferenze

Servizi

Oltre a tutto il personale universitario, tutti gli studenti iscritti all'Università di Pavia, previa esibizione del libretto (o scheda magnetica), possono utilizzare i servizi dell'ADPC. I servizi dell'aula e le norme che la regolano sono descritti nelle pagine del sito dell'Università di Pavia all'indirizzo <http://www.unipv.it/webaula>. I servizi sono in costante evoluzione, possono verificarsi condizioni particolari per cui è a volte necessario sospendere o modificare temporaneamente alcuni di essi. Per questo motivo si consiglia di consultare anche le pagine del sito <http://moon.unipv.it> per avvisi particolari.

Servizi di base

I servizi dell'ADPC comprendono:

- Servizio di autoapprendimento e autoverifica per diverse discipline
- Servizio di videoscrittura per la stesura di documenti/tesi, utilizzo del foglio elettronico, database ecc. (Word/Excel/Access)
- Utilizzo di software ipertestuale e multimediale (HyperContext/ Netscape Composer/ PowerPoint/ ToolBook)
- Utilizzo di Internet per ricerche didattiche (tesi, ecc.)
- Consultazione di banche dati testuali, dizionari/corpora di inglese on line e utilizzo di programmi di concordancing
- Stampa di materiale didattico (tesi, tesine)
- Utilizzo di scanner per il recupero di testi ed immagini
- Creazione da parte di studenti di siti Internet

Il collaboratore tecnico coordina l'accesso alle varie postazioni di lavoro ed è a disposizione per consigli e suggerimenti. Grazie alla divisione in due zone insonorizzate (ADPC 1 e 2), gli studenti possono usufruire di postazioni di lavoro sia nell'ambito di corsi e seminari tenuti da docenti, che in sessioni di utilizzo libero.

Servizi di autoapprendimento

L'utilizzo autonomo dei PC è consentito negli orari di apertura dell'ADPC a discrezione del collaboratore tecnico. Tale utilizzo è subordinato alla non interferenza con le lezioni in corso.

Servizi speciali: stampa e consultazione di posta elettronica e Internet

Tutti gli studenti iscritti all'Università di Pavia possono rivolgersi al collaboratore tecnico per ottenere un indirizzo di Posta Elettronica personale. Il servizio verrà sospeso in caso di abuso da parte degli utenti. Sono consentite la consultazione della posta elettronica e di Internet e la stampa di materiale didattico

esclusivamente durante l'orario predisposto (Orario per la consultazione di e-mail e Internet esposto nella bacheca dell'aula) e secondo le modalità prescritte dal Regolamento.

Corsi multimediali

Oltre a Corsi di Alfabetizzazione Informatica per gruppi di persone di numero non inferiore alle 30 persone, vengono organizzati periodicamente presso l'ADPC corsi di carattere multimediale quali:

- Corso di Adobe Photoshop
- Corso di Adobe Premiere
- Corso di database visivi
- Corso di HyperContext

Per ulteriori informazioni si prega di consultare il sito **<http://moon.unipv.it>**

Orario

L'orario di apertura aggiornato è esposto nella bacheca dell'ADPC insieme al regolamento della stessa.

Per ulteriori informazioni:

Tel. 0382/504338 - Fax 0382/504463 - E-mail: aula@unipv.it

INFORMAZIONI GENERALI

1. AVVISI

Tutti gli orari, gli avvisi, i comunicati di interesse generale per gli studenti della Facoltà, vengono esposti all'Albo ufficiale della Facoltà (portico a sinistra dall'ingresso da Strada Nuova).

Gli avvisi speciali riguardanti distinte discipline (esami, orari di ricevimento, orari di seminari ed esercitazioni, ecc.) vengono invece esposti agli Albi delle diverse Sezioni dei Dipartimenti e Istituti.

2. RAPPRESENTANZE

La rappresentanza studentesca in Consiglio di Facoltà è costituita dai Sigg.:

ACCETTONI Antonia	Via Pietro Nenni, 1 - 15076 - OVADA (AL)
ALLEGRI Nicola	Corso Genova, 68 - 27029 - VIGEVANO (PV)
ARGENTIERI Valentina	Via Girardelli, 16 - 27100 - PAVIA
BARBERIS Maria	Viale Benvenuto Cellini, 57 - 15048 - VALENZA (AL)
BELLEZZA Tania Raffaella	Via A. Volta, 37 - 20062 - CASSANO D'ADDA (MI)
BRAMANTI Elisabetta	Via Gramsci, 18 - 27100 - PAVIA
COSTA Anita	Via Ripamonti, 257 - 20141 - MILANO
FEDELE Cristina	Viale Rovigo, 9 - 20132 - MILANO
GENTILE Graziella	c/o Aspesi - Viale Campari, 58/f - 27100 - PAVIA
OSELLA Sonia	Via Canton Graglia, 26/a - 13882 - VERGNASCO DI CERRIONE (Biella)
PICCOLI Chiara	Via Ghinaglia, 7 - 27051 - CAVA MANARA (PV)
PINTUS Ignazio Umberto	Via Robolini, 5 - 27100 - PAVIA
TANZI Simona	Viale Campari, 55 - 27100 - PAVIA
VAI Viviana	Via Angelini, 36 - 27100 - PAVIA

3. BORSE DI STUDIO

Gli studenti troveranno via via lungo l'anno indicazioni agli Albi Rettorali e della Facoltà dei Bandi di concorso per premi e borse di studio.

Gli studenti possono opportunamente rivolgersi all'**Ufficio BORSE E DOTTORATI (Piazza Leonardo da Vinci - Palazzo Del Maino - PAVIA)** per le borse di studio all'estero messe a disposizione dal Ministero degli Esteri e per informazioni relative a Borse di perfezionamento post-laurea.

4. PROGRAMMA SOCRATES/ERASMUS

Si comunica, che le attività di gestione delle borse SOCRATES/ERASMUS verranno trattate dalla **Ripartizione Studenti - Sezione Assistenza e Mobilità studentesca** (Via S. Agostino, 8 - 27100 PAVIA - Tel. 0382/504302).

Il Delegato Socrates per la Facoltà di Lettere e Filosofia è la prof.ssa Luisa Giordano (Sezione Arte del Dipartimento di Scienza della letteratura e dell'arte medievale e moderna - tel. 0382/504668).

Si fa pressante invito a tali studenti e in modo particolare agli studenti dei Corsi di Laurea in Filosofia e in Lettere (indirizzo classico e moderno) a frequentare nei primi due anni di corso almeno due Lettorati di lingue straniere o i Corsi di preparazione linguistica predisposti dalla Commissione di Facoltà per chi intende seguire i programmi SOCRATES/ERASMUS.

5. TUTORATO

La Facoltà, in esecuzione dell'art. 13 della Legge 19 novembre 1990 n. 341, attiva ogni anno dei programmi di tutorato. Il tutorato consiste in una serie di attività e di servizi finalizzati ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, in particolare nel primo anno di frequenza, a rendere gli studenti attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli. Per lo svolgimento dei programmi di tutorato è prevista una collaborazione a pagamento di studenti iscritti ad anni di corso regolari successivi al primo o non oltre il primo anno fuori corso o che si trovino, o si sono trovati, in posizione di fuori corso intermedio o ripetente per non più di una volta durante la carriera scolastica relativa al Corso di Laurea o di diploma di appartenenza, di dottorandi, di borsisti, di neo-laureati da non oltre 12 mesi alla data di scadenza del bando.

6. COLLABORAZIONE DEGLI STUDENTI AD ATTIVITÀ A TEMPO PARZIALE

L'Università degli Studi di Pavia, in esecuzione dell'art. 13 della Legge 2 dicembre 1991, n. 390 che disciplina, nell'ambito delle norme sul diritto agli studi universitari, attività a tempo parziale degli studenti, attiva ogni anno rapporti di collaborazione a pagamento con gli studenti. Le forme di collaborazione consistono nello svolgimento di attività rientranti nelle seguenti tipologie:

- a) servizi informativi generali e di orientamento per gli studenti con particolare riferimento alle matricole;
- b) interventi mirati all'assistenza degli studenti in mobilità internazionale;
- c) interventi di assistenza a studenti disabili;
- d) collaborazione nei servizi di supporto all'organizzazione ed allo svolgimento di manifestazioni culturali e scientifiche;
- e) collaborazione nella raccolta, classificazione e conservazione di materiale di archivio o museale;
- f) collaborazione nell'uso di apparecchiature informatiche ed audiovisive;
- g) collaborazione nella raccolta, memorizzazione o elaborazione di dati che non comportino riservatezza o assunzioni di responsabilità amministrativa;
- h) collaborazione in biblioteche, strutture didattiche ed altri spazi aperti agli studenti.

INDICE ALFABETICO DEI DOCENTI, DEGLI ASSISTENTI DI RUOLO AD ESAURIMENTO E DEI RICERCATORI DELLA FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA (al mese di ottobre 2001)

ALBONICO Simone – Associato del settore Letteratura italiana

AMBAGLIO Delfino – Straordinario del settore *Storia greca*

ANDORNO Cecilia Maria – Ricercatore del settore *Glottologia e linguistica*

ANDREOLLI Maria Pia – Assistente del settore *Storia medievale*

ANSANI Michele – Associato del settore *Paleografia*

ANTOMELLI Mario – Ricercatore del settore *Storia della filosofia*

BAICCHI Annalisa – Ricercatore del settore *Lingua e traduzione-Lingua inglese*

BARBIERI Ezio – Associato del settore *Paleografia*

BARONE Lavinia – Associato del settore *Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione*

BECCHI Egle - Ordinario del settore *Pedagogia generale e sociale*

BELTRAMETTI Anna Albertina - Ricercatore del settore *Lingua e letteratura greca*

BENVENUTI Atonia - Ordinario del settore *Filologia della letteratura italiana*

BERTOLINI Francesco - Ricercatore del settore *Lingua e letteratura greca*

BIANCARDI Elisa – Associato del settore *Letteratura francese*

BONDIOLI Anna Maria – Associato del settore *Pedagogia generale e sociale*

BONESIO Luisa – Associato del settore *Estetica*

BORUTTI Silvana – Straordinario del settore *Filosofia teoretica*

BOTTINI Gabriella – Associato del settore *Psicobiologia e psicologia fisiologica*

BRIANTA Donata – Ricercatore del settore *Storia economica*

CAJANI Guglielmino - Ricercatore del settore *Lingua e letteratura greca*

CALABI Francesca – Ricercatore del settore *Storia della filosofia antica*

CAMPESE Silvia - Ricercatore del settore *Storia della filosofia antica*

CANAVESI Angelo – Ricercatore del settore *Letteratura inglese*

CANDURA Anna Rosa – Ricercatore del settore *Geografia*

CANOBBIO Alberto – Ricercatore del settore *Lingua e letteratura latina*

CAPATTI Alberto – Associato del settore *Lingua e traduzione - Lingua francese*

CARAVAGGI Giovanni – Ordinario del settore *Letteratura spagnola*

CARRUBA Onofrio – Ordinario del settore *Anatolistica*

CASAGRANDE Carla – Ricercatore del settore *Storia della filosofia medievale*

CAU Ettore - Ordinario del settore *Paleografia (in servizio fino al 3 novembre 2001)*

CHINI Marina – Associato del settore *Glottologia e linguistica*

CONTE Alberto – Ricercatore del settore *Filologia e linguistica romanza*

COTTA RAMUSINO Elena – Ricercatore del settore *Letteratura inglese*

CREMANTE Renzo – Straordinario del settore *Letteratura italiana*

CRISCIANI Chiara – Straordinario del settore *Storia della filosofia medievale*

CRISTOFARO Sonia – Associato del settore *Glottologia e linguistica*

CROTTI Renata - Ricercatore del settore *Storia medievale*

CUSATELLI Giorgio – Ordinario del settore *Letteratura tedesca*

DALLA PALMA Sisto - Associato del settore *Discipline dello spettacolo*

DE MICHELIS Fiorella – Ordinario del settore *Storia della filosofia*

DI GIOVANNI Giuseppina Marilisa - Ricercatore del settore *Storia dell'arte contemporanea*

DONDI Luciana – Ricercatore del settore *Filosofia morale*

FARASSINO Alberto - Straordinario del settore *Cinema, fotografia e televisione*

FERRARESI Alessandra - Ricercatore
del settore *Storia moderna*

FERRARI Monica – Ricercatore del settore *Pedagogia generale e sociale*

FIASCHINI Fabrizio – Ricercatore del settore *Discipline dello spettacolo*

FINZI VEGETTI Silvia - Associato del settore *Psicologia dinamica*

FLIRI Alida – Ricercatore del settore *Letteratura tedesca*

FONNESU Luca – Associato del settore *Filosofia morale*

FORTUNATI Vittorio – Ricercatore del settore *Letteratura francese*

FORZATTI Giovanna - Ricercatore del settore *Storia medievale*

FRANCIONI Giovanni - Straordinario del settore *Storia della filosofia*

GARGAN Luciano – Ordinario del settore *Filologia della letteratura italiana*

GASTI Fabio – Associato del settore *Lingua e letteratura latina*

GAVAZZENI Franco – Ordinario del settore *Letteratura italiana*

GIACALONE RAMAT Anna – Ordinario del settore *Glottologia e linguistica*

GIBELLI Dario – Ricercatore del settore *Letteratura francese*

GINI Vincenza - Ricercatore del settore *Letteratura tedesca*

GIORDANO Luisa – Straordinario del settore *Storia dell'arte moderna*

GIORGI Giorgetto – Ordinario del settore *Letteratura francese*

GIOVANARDI Stefano - Associato del settore *Letteratura italiana contemporanea*

GUDERZO Giulio – Ordinario del settore *Storia contemporanea*

GUERRA Lia Simonetta – Associato del settore *Letteratura inglese*

HARARI Maurizio – Associato del settore *Etruscologia e antichità italiane*

ISELLA Silvia – Ricercatore del settore *Linguistica italiana*

JEZEK Elisabetta – Ricercatore del settore *Didattica delle lingue moderne*

JUCCI Elio - Ricercatore del settore *Ebraico*

KEMENY Tomaso – Ordinario del settore *Letteratura inglese*

LANDI Lando – Associato del settore *Storia delle dottrine politiche*

LANZA Diego - Ordinario del settore *Lingua e letteratura greca*

LAVEZZI Gianfranca - Ricercatore del settore *Letteratura italiana*

LEONARDELLI Graziano - Ricercatore
del settore *Filosofia morale*

LOMBARDI Pietro Angelo – Ricercatore del settore *Storia contemporanea*

LUCCHINI Guido – Associato del settore *Letteratura italiana*

LURAGHI Silvia - Associato del settore *Glottologia e linguistica*

MACCABRUNI Claudia – Associato del settore *Archeologia classica*

MAGGI Stefano - Ricercatore del settore *Archeologia classica*

MAGNANI Lorenzo – Associato del settore *Logica e filosofia della scienza*

MALAMANI Anita – Ricercatore del settore *Storia moderna*

MANZELLI Gianguido - Straordinario del settore *Glottologia e linguistica*

MANZI Elio – Ordinario del settore *Geografia*

MARTIGNONI Clelia – Associato del settore *Letteratura italiana*

MAZZILLI Maria Teresa - Ricercatore del settore *Storia dell'arte medievale*

MAZZOLI Giancarlo – Ordinario del settore *Lingua e letteratura latina*

MEDDEMME John – Associato del settore *Lingua e traduzione - Lingua inglese*

MEOTTI Alberto – Associato del settore *Logica e filosofia della scienza*

MILANESI Alberto – Ricercatore del settore *Storia moderna*

MILANESI Marica – Associato del settore *Geografia*

MODENA Giovanna Anna - Ricercatore del settore *Letteratura italiana*

MORA Clelia – Straordinario del settore *Anatolistica*

MORINI Luigina – Ricercatore del settore *Filologia e linguistica romanza*

NAGEL Silvia – Ricercatore del settore *Storia della filosofia medievale*

PAGNIN Adriano – Ordinario del settore *Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione*

PAVESI Maria Gabriella – Associato del settore *Lingua e traduzione - Lingua inglese*

PEDRAZZINI LAVIZZARI Maria Paola
Associato del settore *Archeologia classica* -

PESSA Eliano – Straordinario del settore *Psicologia generale*

PICASCIA M. Luisa – Ricercatore del settore *Storia della filosofia medievale*

POGATSNIG Marcella – Ricercatore del settore *Filosofia morale*

POGGIOLINI Ilaria – Associato del settore *Storia delle relazioni internazionali*

POMA Luigi – Ordinario del settore *Filologia della letteratura italiana*

PUDOVA Tatiana Petrovna - Ricercatore del settore *Slavistica*

RAINA Giampiera – Ricercatore del settore *Lingua e letteratura greca*

RAMAT Paolo – Ordinario del settore *Glottologia e linguistica*

RICCARDI Carla – Associato del settore *Letteratura italiana*

RODONDI Raffaella - Ricercatore del settore *Letteratura italiana contemporanea*

ROMA Elisa – Ricercatore del settore *Glottologia e linguistica*

ROMANO Elisa – Ordinario del settore *Filologia classica*

SACCHI Maria Pia – Ricercatore del settore *Filologia della letteratura italiana*

SAIBENE Maria Grazia – Ordinario del settore *Filologia germanica*

SALETTI Cesare – Ordinario del settore *Archeologia classica*

SCHMIDT MULLER DI F. Marcella - Ricercatore del settore *Geografia*

SCUDERI Rita – Associato del settore *Storia romana*

SEGAGNI Anna Maria - Associato del settore *Storia dell'arte medievale*

SEGRE Cesare - Ordinario f.r. del settore *Filologia e linguistica romanza*

SETTIA Aldo Angelo – Ordinario del settore *Storia medievale*

SIGNORI Elisa – Associato del settore *Storia contemporanea*

SONINO Claudia Barbara – Ricercatore del settore *Letteratura tedesca*

SPEDICATO Eugenio – Associato del settore *Letteratura tedesca*

STELLA Angelo – Ordinario del settore *Linguistica italiana*

TERZO Leonardo – Associato del settore *Lingue e letterature anglo-americane*

TOZZI Pierluigi – Ordinario del settore *Storia romana*

TROIANI Lucio – Ordinario del settore *Storia romana*

TROSO Cristina – Ricercatore del settore *Archeologia classica*

VECCHI Tomaso Elia – Associato del settore *Psicologia generale*

VECCHIO Silvana – Ricercatore del settore *Storia della filosofia medievale*

VEGETTI Mario – Ordinario del settore *Storia della filosofia antica*

WESTON Paul Gabriele – Associato del settore *Archivistica, bibliografia e biblioteconomia*

ZAMBARBIERI Annibale – Straordinario del settore *Storia del Cristianesimo e delle Chiese*

ZANETTI M. Assunta – Ricercatore del settore *Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione*

ZANZI Luigi – Associato del settore *Storia della filosofia*

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

GUIDA DELLO STUDENTE - A.A. 2001/2002

ERRATA CORRIGE

Pag. 96:

Filosofia della storia (corsi corrispondenti da seguire: *Filosofia della storia* + *Etica fondamentale* – c/o Collegio Borromeo)

Pag. 97:

Letteratura italiana (corsi corrispondenti da seguire: *Letteratura italiana* “C.L. in Lingue e culture moderne” + *Letteratura italiana* “C.L. in Comunicazione interculturale e multimediale”)

Pag. 118:

Letteratura italiana (con prova scritta) (viene attivato nell’a.a. 2001/ 2002)

Alle Pagg. 112, 119, 120, 121, 122:

Filosofia della storia (viene attivato nell’a.a. 2001/ 2002)

Alla pag. 122:

aggiungere, tra i membri della commissione piani di studi la dott.ssa:

Elisabetta JEZEK – Dipartimento di Linguistica – tel. 0382 504484